

**P T**



**F**

***Piano triennale  
dell'offerta formativa  
2022/2025***

***Aggiornamento  
2023/2024***



***Parte prima***



# Parte prima

## Scuola, metodologia, didattica e valutazione

### Indice

PREMESSA	3
<b>CHE COSA È IL P.T.O.F.</b>	
3.L'AMBIENTE, IL TERRITORIO, LA STORIA E LA CULTURA	4
GLI EDIFICI	5
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI	7
PRIORITÀ ESPRESSE NEL RAV	8
PIANO DI MIGLIORAMENTO	10
FINALITÀ DELLA SCUOLA	24
MISSION DI ISTITUTO	24
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>26</b>
ED.CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA	26
ED.CIVICA SCUOLA PRIMARIA	28
ED CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	29
-LA SCUOLA DELL'INFANZIA	33
I BAMBINI, LE FAMIGLIE, I DOCENTI, L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	34
-LA SCUOLA PRIMARIA	36
-LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO	37



INDIRIZZO MUSICALE	40
CURRICOLO VERTICALE	48
LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE	105
LINEE GUIDA PER LA PARITÀ DEI SESSI (ART.1 COMMA 16 L.107/2015)	105
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	106
MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO IN FAVORE DI ALUNNI CON B.E.S.	106
GRUPPI DI LAVORO (G.L.I. – G.L.H.I – G.L.O. – G.O.S.P.)	109
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON B.E.S.	112
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI (CON DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE)	115
SINTESI PROTOCOLLO PER ALUNNI CON B.E.S.	122
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)	125
VALUTAZIONE	134
CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI PRIMO CICLO	134
VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	135
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DSA)	136
INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE – INFANZIA-	140
GRIGLIA DI RILEVAZIONE COMPETENZE Uda EDUCAZIONE CIVICA – INFANZIA-	144
INDICATORI E DESCRITTORI DI LIVELLO – PRIMARIA-	139
INDICATORI E DESCRITTORI DI LIVELLO – SECONDARIA DI PRIMO GRADO	207
CRITERI PER LA VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA _ PRIMARIA E SEC. DI PRIMO GRADO	233
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	239
VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	243
REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA	243

**Deliberato dal collegio dei docenti verbale del 07/01/2022**  
**Deliberato dal consiglio di istituto verbale n. 23 del 28/01/2022**

**Aggiornamento deliberato dal collegio docenti verbale del del 24/10/2022**  
**Aggiornamento deliberato dal consiglio d'istituto verbale n. 31 del 04/11/22**

**Aggiornamento deliberato dal collegio dei docenti verbale del 23/10/2023**

**Aggiornamento deliberato dal consiglio d'Istituto verbale del 18/12/2023**

*La vera professionalità degli operatori scolastici si misura sulla condivisione delle scelte strategiche in materia curricolare. Perché se è pur vero che in epoche di continue trasformazioni e cambiamenti le richieste che vengono fatte al mondo della formazione aprono nuove prospettive e si connettono ad orizzonti che fino a poco tempo fa erano impensabili, quello che non potrà mai venire meno è la vocazione reale della scuola, quella di formare le menti e i cuori dei giovani attraverso il contatto con il patrimonio culturale che nel corso dei secoli ha caratterizzato tutte le forme di umanità. Ha anche il compito di preservare questo patrimonio, riconoscendone la portata valoriale, per connetterlo sempre agli sviluppi del migliore dei futuri possibili.*

*Compiti ardui, che oggi diventano sempre più difficili perché gestiti in contesti sociali e culturali complessi, contraddittori e fortemente critici. Proprio per questo, però, la scuola non può venire meno a quello che è il suo compito fondamentale e gli operatori scolastici devono ritrovare, nei fondamentali della loro professione, le coordinate necessarie al sempre più difficile compito. La professione docente, infatti, si sostanzia della capacità di "gestire" il sapere in chiave formativa, di saper, cioè, utilizzare gli strumenti culturali per promuovere potenziali umani. Gli strumenti culturali, quindi discipline, curricoli, ma terie, sono "gli attrezzi" più importanti di cui il docente dispone per il suo lavoro. Un lavoro che non può, proprio per la natura degli scopi che si prefigge, essere condotto in solitudine, ma che chiama in causa la trasversalità, la congruità e la significatività delle proposte disciplinari che si vanno a collocare all'interno dell'esperienza scolastica del singolo. Ecco quindi, che un altro tratto caratteristico della professionalità docente è proprio la condivisione collegiale, tratto peculiare di una professionalità che ha bisogno di un confronto diretto e continuo per la definizione di quegli spazi educativi maggiormente idonei agli obiettivi posti.*

*Per questi motivi ho voluto fortemente orientare il lavoro di questi anni di dirigenza verso una ricerca che toccasse gli essenziali del nostro lavoro e che potesse, contemporaneamente, consentire all'Istituto, che vive ormai in pieno la sua stagione di scuola di base "comprensiva", di trovare, nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curriculum, la migliore espressione di un Piano dell'Offerta Formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto all'apprendimento e alla formazione di ciascun alunno. Affinché quelli che sono da tutti riconosciuti come valori non si riducono sterili affermazioni di principio è deontologicamente indispensabile porsi il problema della esplicitazione, della intenzionalità, della congruenza e dell'integrazione del piano di lavoro di una scuola che è pubblica e che quindi deve garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.*

*Il Documento che oggi si presenta in questa veste unitaria e completa è il frutto di assiduo impegno da parte di tutti.*

*Certamente l'attività di studio e di ricerca non può dirsi conclusa, anche perché per rendere sempre più efficace e sostanziale il nostro lavoro, e quindi per raccordare tutti gli strumenti di cui disponiamo nella pratica quotidiana, ancora molto resta da fare. Penso alla condivisione degli Indicatori di competenze, alla scelta dei criteri e degli strumenti per la valutazione, alla definizione di un Piano personalizzato che non tradisca, lo sforzo di veridicità e sostanzialità che ci siamo posti nelle scelte relative al curriculum, alla definizione di aree progettuali, ancora molto sfumate, che sappiano valorizzare l'esperienza didattica di ognuno degli ambiti del sapere, ai percorsi di formazione di Dipartimento, che accompagneranno la teoria e la prassi del nostro lavoro quotidiano.*

*Ma se molto resta da fare, moltissimo, a mio avviso, è stato fatto. I processi di collegialità, di discussione, di condivisione, di confronto, nella nostra scuola, non sono più meri adempimenti burocratici. I docenti si conoscono e rispettano la peculiarità dei diversi apporti che, in un'ottica comune, caratterizzano il P.T.O.F. del nostro Istituto. Il Collegio ha assunto la caratteristica di un corpo professionale unitario che si occupa degli aspetti sostanziali dell'essere educatori oggi, in questo contesto, in questa società, in questo tempo.*

*Di tutto questo sono molto orgoglioso e di tutto questo, con soddisfazione, ringrazio tutto il personale che ha contribuito a ciò.*

Il Dirigente scolastico  
**Prof. Salvatore Malfitana**

## PREMESSA

Nella piena consapevolezza del grande servizio formativo ed educativo che la nostra scuola eroga agli allievi e, più in generale, all'intera comunità, con il presente documento intendiamo proporvi il nostro progetto educativo che influirà in maniera significativa nell'esperienza culturale e umana sia del bambino (infanzia e primaria) che del preadolescente (secondaria di primo grado) nel cammino che li porterà alla conquista dell'autonomia personale e alla costruzione della propria identità. Tutto ciò nell'ottica di un percorso unitario che dovrà garantire sempre più solide competenze.

Proprio per assicurare questa unitarietà, i docenti hanno elaborato un ampio progetto in verticale coerente nelle finalità.

Nel presente piano vengono esplicitate tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche programmate dalla nostra scuola e finalizzate alla formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni.

Il piano ha validità triennale e l'intero percorso si struttura in argomenti che organizzano attorno ad un nucleo tematico, i contenuti e le metodologie ritenute più adeguate ai bisogni socio formativi del contesto.

In questa prospettiva il curricolo ipotizzato definisce un percorso che allarga progressivamente e gradualmente il mondo del bambino e del ragazzo partendo da una chiara definizione del suo "io" nell'approccio relazionale con la sua quotidianità.

Questo bambino, questo ragazzo che manipola, esplora ed interpreta ciò che lo circonda, fisicamente ed emotivamente, è una persona che inizia a conseguire competenze sempre più formalizzate e generalizzate.

Il nostro Istituto nel corso degli ultimi anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato una cultura del cambiamento, che hanno consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili.

Ecco perché il P.T.O.F. si realizza attraverso un lavoro di ricerca, approfondimento e confronto che valorizza l'apertura verso le altre agenzie educative del territorio.

## CHE COSA E' IL P.T.O.F.

Con l'entrata in vigore della legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**", il P.O.F. cioè il Piano dell'Offerta Formativa diventa triennale assumendo pertanto la nuova denominazione di P.T.O.F. Esso rappresenta la nostra "**carta d'identità**" con cui ci definiamo, descrive tutte le scelte pedagogiche, organizzative e gestionali, nonché le modalità adottate per la loro realizzazione, nell'ottica di trasparenza e di apertura nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale. E' un documento flessibile, quindi soggetto ad aggiornamenti e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la "**mission**" della scuola. E' lo strumento attraverso il quale condividiamo con tutte le componenti, la nostra pianificazione.

Il P.T.O.F. infatti:

- Illustra la struttura, l'organizzazione e le attività che vi si svolgono;
- indica le priorità e i traguardi, nonché gli obiettivi di processo individuati in via provvisoria dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati statistici e della loro lettura;
- presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto;
- illustra gli obiettivi, le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni;
- descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.

## L'AMBIENTE, IL TERRITORIO, LA STORIA E LA CULTURA



Randazzo è una cittadina medioevale situata a 754 metri di altitudine. Sorge su un piano di suolo vulcanico sul versante nord dell'Etna e sovrasta l'Alcantara. L'abitato si espande alla confluenza di due parchi naturali (il Parco dell'Etna e quello dei Nebrodi) e confina con il Parco fluviale dell'Alcantara. Aree che le conferiscono una prerogativa unica: quella di poter spaziare fra contenuti ambientali e naturalistici veramente incantevoli. Ogni suggestivo angolo di Randazzo offre vedute diverse, panorami imponenti e singolari che riservano emozioni crescenti man mano che si scoprono le tracce della sua antica civiltà ed i segni del suo splendore medioevale.

Sino al sec. XVI vi si parlavano tre lingue: il greco nel quartiere San Nicola, il latino nel quartiere Santa Maria e il lombardo nel quartiere San Martino, essendosi la città formata dall'unione di tre differenti gruppi etnici ad opera dei lombardi divenne una roccaforte dei re normanni in lotta contro gli arabi. Randazzo ha conservato quasi interamente il suo aspetto medioevale essendo stata sempre risparmiata dal vulcano pur essendo il comune più vicino al cratere centrale dell'Etna (15 km circa in linea d'area).

Possiede caratteristiche climatiche piacevoli: l'inverno asciutto, la dolce primavera, la fresca estate e il tiepido nonché mite autunno. È circondata da boschi di castagni, querce, faggi, pini, fruibili attraverso sentieri e percorsi naturali vigilati dal Corpo Forestale.

Fino ad alcuni decenni fa l'economia randazzese era basata prevalentemente sull'agricoltura e sull'artigianato. Poi ha attraversato un lento declino per l'abbandono dei terreni. Solo in questi ultimi anni grazie agli investimenti di alcune aziende vitivinicole, si sta riscoprendo la sua antica vocazione di coltivazione dell'uva e produzione del vino.

A Randazzo possiamo trovare:

- la biblioteca comunale dedicata a Don Virzì studioso di Arte e scrittore di numerosi testi sulla storia della cittadina;
- Il Museo civico di Scienze Naturali (uno dei più importanti della provincia di Catania) dedicato all'ornitologo "Angelo Priolo" di cui è presente un'ampia collezione, ospitato all'interno di un'ala dell'Istituto Santa Giovanna Antida, nel cuore del centro storico di Randazzo;
- il Museo Civico Archeologico Vagliasindi, ospitato presso il Castello-Carcere, con reperti dal Neolitico al Medioevo, rinvenuti durante scavi archeologici curati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali;
- Il Museo dell'opera dei pupi siciliani, adibito presso i locali rinnovati dell'ex macello comunale, comprende una ricca collezione di pupi acquistati dal comune tra gli anni novanta e gli inizi degli anni duemila.

## GLI EDIFICI

### Sede Centrale

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" sorge sul luogo occupato, fino ad alcuni decenni fa, da una antica villa settecentesca di proprietà della famiglia Vagliasindi. Tale costruzione subì gravi danni durante la Seconda Guerra Mondiale, a seguito dei bombardamenti particolarmente violenti sulla nostra città.

Dopo un lungo periodo di abbandono, fu rilevata dal Comune e nella prima metà degli anni settanta fu progettata l'attuale costruzione che nacque come scuola media, per diventare poi nel duemila istituto comprensivo.



*Piazza Loreto Anni '50 – Villa Vagliasindi-*

### **Secondaria di primo grado**

L'edificio scolastico occupa complessivamente una superficie di m<sup>2</sup>5200.

La normale attività didattica è svolta in 14 aule ben disimpegnate, tutte dotate di LIM connesse a Internet. Sono a disposizione di allievi e docenti alcune aule speciali dotate di strumenti tecnologici di ausilio alla "normale" didattica.

La scuola dispone pertanto di:

- una sala docenti dotata di p.c. e stampante;
  - un'aula per la formazione dei docenti con 10 postazioni p.c. e stampante in rete;
  - due laboratori informatici interamente rinnovati di p.c.;
  - un laboratorio linguistico potenziato con 13 postazioni p.c.;
  - un'aula fruibile dagli alunni diversamente abili con postazione informatica e materiale didattico speciale;
  - un laboratorio scientifico;
  - un laboratorio musicale dotato di vari strumenti;
  - un laboratorio artistico;
  - un laboratorio teatrale;
  - una palestra (*ristrutturata recentemente con un finanziamento PON FESR per il miglioramento degli ambienti scolastici*).
- Piazza Loreto -Ingresso principale I.C. "E. De Amicis"*



Gli spazi esterni ai corpi di fabbrica sono utilizzati per la maggior parte per attività didattico-sportive, come punto di adunanza mattutina e come area di raccolta in caso di evacuazione.

### **Scuola primaria**

La scuola primaria è composta da cinque classi (sezione unica) ed è ubicata al primo piano della sede centrale, con ingresso indipendente. Occupa aule accoglienti e luminose, tutte dotate di L.I.M. con connessione a internet. I bambini usufruiscono dei laboratori e degli spazi comuni nel rispetto dei vari regolamenti.



*Ingresso scuola dell'infanzia*



### Scuola dell'infanzia

Distribuita su due plessi, consta di 5 sezioni così ripartite:

Plesso Sede Centrale "Giovanni Paolo II": **una sezione**

Spazi: un'aula, ampio refettorio, vasto cortile esterno.

Plesso Sede Centrale "Cappuccini": **due sezioni**

Si trova al piano terra della sede centrale, con ampie aule laboratori e refettorio.



Plesso "Sacro Cuore " : **due sezioni**

Spazi: due aule, atrio, ampio corridoio, laboratorio, refettorio.



## ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI

La nostra scuola con il presente piano triennale, analizzati i bisogni espressi dal territorio, in considerazione dei contenuti evidenziati dalle indicazioni nazionali sui curricoli, ritiene che il principale bisogno, condiviso da tutta la comunità scolastica è stare bene con se stessi e con gli altri, sentirsi parte del proprio ambiente ed essere accettati per quello che si è. Proprio facendo riferimento a questo principio che pone al centro dell'intero progetto "la persona", si punterà ad ampliare e potenziare le attività curriculari attraverso una serie di progetti che investono ad ampio raggio, in senso trasversale e verticale, i tre ordini: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Saranno coinvolte le seguenti aree:

- area dell'accoglienza, dell'inclusività e del disagio linguistico, culturale, sociale;
- area delle disabilità;
- area dell'educazione ambientale, alla salute e allo sviluppo sostenibile;
- area della continuità orizzontale e verticale;
- area delle tecnologie informatiche per la mediazione didattica;
- area della legalità e della convivenza civile;
- area dell'espressività corporea (artistico-musicale e sportiva).

Per rendere efficaci queste azioni progettuali, vengono messe in campo risorse umane le cui competenze specifiche costituiranno il pilastro portante su cui si fonda l'intera organizzazione didattica educativa.

## PRIORITÀ ESPRESSE NEL RAV

RISULTATI SCOLASTICI	
<p><b>PRIORITÀ</b> <u>Successo formativo per tutti gli studenti:</u></p> <p>- L'innalzamento del voto medio degli alunni nel corso del triennio; - Miglioramento delle competenze di base e delle competenze trasversali, anche nell'ottica della riorganizzazione delle competenze di cittadinanza; - Miglioramento della capacità auto valutativa dei processi educativi e didattici.</p>	<p><b>TRAGUARDI</b> <u>Promuovere il successo formativo attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati:</u></p> <p>- Innalzare il numero di votazioni adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo particolare attenzione alle eccellenze; - Mettere a sistema pratiche autovalutative.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI	
<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p>	<p>Misurare le competenze raggiunte dagli alunni nei vari anni della scuola media e registrare i miglioramenti degli stessi in vista della certificazione in uscita.</p> <p>Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.</p>

	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile.	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Definizione di regole di comportamento da tenere a scuola e in classe- Gestione di conflitti tra e con gli alunni.  Incrementare le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni.	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Valorizzare le culture multi-etniche per meglio conoscere le varie realtà.	
<b>Continuità e orientamento</b>	Facilitare i processi di conoscenza dei vari gradi d'istruzione incrementando gli incontri fra alunni in uscita e alunni in ingresso per un inserimento più sereno e consapevole.	
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente.	
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Rapporto con i genitori. Importanza degli incontri e gestione delle problematiche comuni.	
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>		
<b>PRIORITA'</b> <u>Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica:</u> - Riduzione della varianza fra le classi; - Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.	<b>TRAGUARDI</b> <u>Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi, sia di Italiano che di matematica:</u> - Personalizzazione dei percorsi formativi; - Ridurre la varianza tra e dentro le classi; - Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici.	
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI</b>		
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	- Misurare le competenze raggiunte dagli alunni nei vari anni della scuola media e registrare i miglioramenti degli stessi in vista della certificazione in uscita.	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	- Definizione di regole di comportamento da tenere a scuola e in classe- Gestione di conflitti tra e con gli alunni. -Incrementare le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni.	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	- Valorizzare le culture multi-etniche per meglio conoscere le varie realtà.	
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	- Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente gli obiettivi prefissati.	
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	- Rapporto con i genitori. Importanza degli incontri e gestione delle problematiche comuni. - Rapporti con l'Ente Locale, con i Servizi Sociali, con il tessuto imprenditoriale	

	della comunità, le parrocchie, le associazioni degli artigiani e con quant'altri abbiano intenzione di interagire con la ns. comunità educante.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	
<p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ"</b></p> <p style="text-align: center;"><u>Attenzione alle problematiche che scaturiscono da situazioni svantaggiate sia a livello socio-economico-familiare che di inclusione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto;</li> <li>- Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI</b></p> <p style="text-align: center;"><u>Potenziare i rapporti con le famiglie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superare le situazioni di svantaggio creando ambienti di apprendimento inclusivi;</li> <li>- Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI</b>	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	- Definizione di regole di comportamento da tenere a scuola e in classe- Gestione di conflitti tra e con gli alunni.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	- Rapporto con i genitori. Importanza degli incontri e gestione delle problematiche comuni.
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>	
<p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ"</b></p> <p style="text-align: center;"><u>Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo</u></p>	<p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI</b></p> <p style="text-align: center;"><u>Diminuire la consistenza dell'abbandono scolastico.</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Mantenere un contatto con le scuole superiori</u></p>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	- Misurare le competenze raggiunte dagli alunni nei vari anni della scuola media e registrare i miglioramenti degli stessi in vista della certificazione in uscita.
<b>Ambiente di apprendimento</b>	- Incrementare le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni.
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	- Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente gli obiettivi prefissati.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	- Rapporti con l'Ente Locale, con i Servizi Sociali, con il tessuto imprenditoriale della comunità, le parrocchie, le associazioni degli artigiani e con quant'altri abbiano intenzione di interagire con la ns. comunità educante.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**RESPONSABILE del Piano DS MALFITANA SALVATORE**

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>	<b>Ruolo nel team di miglioramento</b>
MALFITANA SALVATORE	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	RESPONSABILE PIANO
D'AGOSTINO TANIA	<b>REFERENTE INVALSI-F.S. AREA 1</b>	REFERENTE PDM
CAMARDA ALFREDO	<b>COLLABORATORE DS</b>	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
GANGEMI GIUSEPPE	<b>COLLABORATORE DS</b>	REFERENTE AZIONI DI VALUTAZIONE
GARASTO PATRIZIA	<b>REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
CAGGEGI MARIA	<b>REFERENTE SCUOLA PRIMARIA</b>	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
MANNINO NUNZIATA	<b>DOCENTE DI LETTERE PRIMO GRADO</b>	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**PRIMA SEZIONE**

<b>Scenario di riferimento</b>	
<b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b>	
<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero).</p>	<p>Randazzo sorge sul versante nord dell'Etna, a 765 m sul livello del mare. È un importante nodo strategico da cui sono facilmente raggiungibili i centri di Catania, Messina e Enna. Randazzo si collega con la costa jonica attraverso lo sbocco sulla litoranea di Fiumefreddo di Sicilia, e con la costa tirrenica attraverso lo sbocco sulla litoranea di Capo d'Orlando. Presenta quattro frazioni principali: Montelaguardia, Murazzo Rotto, C.da Sant'Elia e C.da Flascio L'agricoltura e l'allevamento hanno una presenza significativa nell'economia locale. L'industria è costituita da aziende che operano in numerosi comparti. Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva oltre che dell'insieme dei servizi più qualificati.</p> <p>La scuola "Edmondo De Amicis" si trova nel centro del Comune di Randazzo. Nel Comune con circa 10.000 abitanti, vi sono un Istituto Comprensivo ed un circolo didattico per una popolazione scolastica di circa 1100 alunni. L'utenza della scuola è eterogenea, per classe sociale ed economica. Gli alunni socialmente svantaggiati rappresentano circa il 20% della popolazione e sono presenti in modo omogeneo in ogni classe (razionalizzazione ad opera della commissione per la formazione delle classi).</p> <p><b>I principali servizi erogati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione curriculare ed extra-curricolare,</li> </ul>

- Progetti territoriali /partecipazione vita civica, spazi e attrezzature disponibile al territorio.

**Principali dotazioni** e tecnologie utilizzate:

PLESSO CENTRALE

Scuola dell'infanzia: due locali di cui uno dotato di

LIM. Scuola primaria: 6 aule dotate di LIM.

Scuola secondaria: 15 aule tutte dotate di LIM; laboratori attrezzati (artistico, educazione musicale, scientifico, linguistico, multimediale, biblioteca); aula magna/teatro 200 posti con palco, impianto amplificazione, videoproiettore e telo gigante; aule sostegno; sala professori con tavolo riunioni e 1 postazione PC; Struttura amministrativa e direzionale con n. 3 locali (presidenza, uff. DSGA, uff. Amministrativo). Inoltre sono presenti 20 laptop, 50 tablet e la rete WIFI. Tutti i sistemi informatici vengono periodicamente aggiornati.

PLESSO DISTACCATO Sacro Cuore

Scuola dell'infanzia: 3 locali di cui due dotati di LIM, e uno dotato di

Tv. PLESSO DISTACCATO Santa Giovanna Antida

Scuola dell'infanzia: tre locali di cui uno dotato di LIM e di Tv.

Le **principali partnership** che l'istituto ha in atto prevedono la collaborazione con Enti, associazioni ed altre scuole per la realizzazione degli interventi educativi e la garanzia di un ambiente scolastico sano e stimolante: Enti locali, Forze dell'ordine e Protezione Civile, Università degli Studi di Catania, Soprintendenza B.B.C.C. CONI e Associazioni culturali presenti sul territorio, ecc.

I **principali stakeholders** (interni ed esterni) di riferimento sono:

- alunni e famiglie della scuola (destinatari diretti)
- dirigente
- personale docente e non

Nel nostro territorio il settore imprenditoriale è quasi inesistente e la partecipazione degli enti pubblici nella vita scolastica è limitata al minimo burocraticamente indispensabile. Pertanto, gli enti pubblici e privati sono considerati tra i portatori di interesse secondari:

- cittadini
- potenziali alunni e ex-alunni
- fornitori (di materiali e servizi)
- partner territoriali (altre scuole, associazioni, enti pubblici)

L'**organigramma**

Dirigente Scolastico - Vicario e collaboratori del DS - DSGA e tre assistenti amministrativi -

Consiglio d'Istituto - Giunta esecutiva - RSU - F.F.S.S, suddivise in 4 aree - Commissioni

Scuola dell'Infanzia:

2 responsabili dei plessi - 13 docenti - 4 collaboratori scolastici

Scuola Primaria:



	<p>1 responsabile del plesso - 10 docenti: 6 curricolari -1 di Inglese- 1 di Religione - 1 di sostegno – 1 di potenziamento - 1 collaboratore scolastico</p> <p>Scuola secondaria di primo grado: 39 docenti, di cui 9 di sostegno, uno fi potenziamento - 15 coordinatori di classe - 5 collaboratori scolastici</p>
<p><b>L'organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione).</p>	<p>Gli alunni dell'Istituto sono 490. Quasi tutti vivono a Randazzo o nelle frazioni circostanti e qualcuno viene dai paesini limitrofi come Santa Domenica Vittoria o Floresta. Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso gli incontri programmati ad inizio anno scolastico quali incontri scuola/famiglia, riunioni per illustrare il POF, open day, manifestazioni natalizie e di fine anno, il sito web, che fornisce un valido supporto informativo per le famiglie e per il territorio, e comunicazioni attraverso diario personale.</p> <p>Ad inizio anno all'interno del POF vengono definiti i piani di lavoro curricolari, le attività e i progetti extracurricolari. I percorsi per l'apprendimento curricolari sono curati dai docenti della disciplina, in relazione a quanto definito nel Piano di Lavoro sviluppato per ciascuna classe.</p> <p>Per ogni attività e progetto extracurricolare vengono individuati i responsabili, i destinatari, gli obiettivi, le finalità, i compensi ed il monte ore. La verifica periodica e finale degli apprendimenti e dei traguardi di competenza raggiunti dagli alunni consente di adeguare l'offerta scolastica alle esigenze degli alunni ed al contesto sociale ed ambientale, rendendo più varia, articolata e flessibile l'offerta formativa, utilizzando nella didattica metodologie diverse ed innovative.</p> <p>Vengono effettuati dei test di ingresso comuni per classi parallele per individuare i prerequisiti e impostare la programmazione iniziale. Si utilizzano inoltre prove intermedie finalizzate alla valutazione e alle eventuali modifiche al Piano di Lavoro curricolare. La durata dell'unità d'insegnamento è standard. La percezione dell'insegnamento mette in evidenza una maggiore autonomia degli studenti della secondaria di I grado rispetto agli studenti della primaria.</p> <p>Gli studenti in generale si sentono accettati dai compagni di classe con bassa incidenza di comportamenti aggressivi.</p> <p>L'istituto si attesta su valori medio per l'integrazione delle diversità, l'attenzione ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel curricolare che nell'extra-curricolare e nell'adeguamento dei processi di apprendimento.</p> <p>L'istituto si attesta su un livello alto per gestione, managerialità del D.S. e del suo staff, per la coesione del Collegio Docenti nel promuovere iniziative atte a migliorare ed ampliare l'offerta formativa e per l'organizzazione della scuola. I canali della comunicazione sono stati implementati con l'utilizzo della posta elettronica; grazie ad essa, infatti, circolari e avvisi vengono inviati direttamente dalla scuola a tutti gli stakeholders o solo a quelli interessati.</p>
<p><b>Il lavoro in aula</b> (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Per quanto riguarda l'attenzione alle dinamiche relazionali tra docenti ed allievi, gli insegnanti ritengono che in classe ci sia un clima positivo con gli studenti. Nella scuola gli insegnanti di classe si scambiano regolarmente informazioni sugli studenti e realizzano efficacemente l'inclusione degli studenti di origine straniera, adeguando gli interventi educativi e didattici ai bisogni formativi di ciascun allievo.</p> <p>L'Istituto De Amicis fonda il proprio Piano Educativo-Didattico sull'obiettivo trasversale : <b>"stare bene"</b>, orientando costantemente all'autoefficacia scolastica, prevenendo i</p>

	<p>comportamenti a rischio di devianza e di espressione di bullismo. Ci sono positive forme di verifica che favoriscono adeguate relazioni tra docenti e alunni.</p> <p>La Scuola riceve finanziamenti statali per lo svolgimento di attività extracurricolari di recupero e/o potenziamento e finanziamenti stanziati dalla comunità Europea (PON e FERS) per la messa in sicurezza degli edifici, cablaggio dell'istituto, ammodernamento delle dotazione informatiche, e progetti rivolti ad alunni.</p>
--	---

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe).</p>	<p>Dopo un'attenta analisi e l'aggregazione dei risultati dell'autovalutazione il comitato di miglioramento ha definito delle ipotesi di intervento, esaminate dal Dirigente Scolastico, con il quale sono state scelte le seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inclusività;</li> <li>- miglioramento della performance scolastica degli studenti.</li> </ul> <p>Le azioni scelte potranno essere realizzate grazie all'utilizzo di risorse umane interne all'istituzione scolastica.</p> <p>Altre opportunità formative si valuteranno in itinere nel corso dell'anno scolastico.</p>	<p>Tutto il corpo docente ha elaborato un curricolo verticale che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola ed è fortemente condiviso a livello Collegiale. Rappresenta un punto di forza l'apertura al territorio, alle iniziative e alle famiglie con una serie di attività che accompagnano la didattica curriculare e le risorse tecnologiche. La scuola è infatti, dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un laboratorio di informatica;</li> <li>- un laboratorio linguistico;</li> <li>- LIM in ciascuna aula della scuola Secondaria;</li> <li>- LIM in ogni plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria;</li> <li>- una biblioteca;</li> <li>- un laboratorio di arte;</li> <li>- un laboratorio musicale;</li> <li>- una palestra.</li> </ul> <p>Inoltre, essa rappresenta un punto di riferimento territoriale per attività extracurricolari e soprattutto per il comodato di ampi spazi (palestra) per attività motorie.</p> <p>In modo particolare la scuola promuove alcuni insegnamenti come lo strumento musicale e l'Arte e Immagine con la presenza di docenti interni esperti, divenendo sul territorio un punto di riferimento significativo, con partecipazione anche a manifestazioni di carattere musicale e artistico.</p> <p>I docenti definiscono in modo completo le azioni di continuità verticale, facilitati dall'essere istituto comprensivo e strutturano durante l'anno momenti condivisi di visite all'interno tra i diversi ordini di scuola e con istituti secondari di II grado, e all'esterno presso altre scuole. L'orientamento coinvolge in modo attivo le famiglie con incontri periodici e colloqui individuali con gli insegnanti.</p>

		<p>I laboratori decentrati sul territorio per l'orientamento (attività con istituti scolastici vicini) rendono le azioni funzionali ad una adeguata conoscenza dell'offerta formativa.</p> <p>Il Dirigente, con la condivisione dei docenti, del personale ATA, delle famiglie e degli studenti, promuove risorse professionali a livelli vari, per un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Inoltre, presta particolare attenzione agli assetti normativi (azioni del quotidiano amministrativo, progetti e reti di scuole, sicurezza dei luoghi di attività didattica). Si occupa in modo costante degli elementi pedagogici che caratterizzano il curricolo e delle possibilità di interazione con il territorio.</p> <p>Le risorse finanziarie e strumentali sono definite per obiettivi strategici ed indicate per lo sviluppo di percorsi formativi efficaci (con flessibilità dei curricoli e dei moduli organizzativi) e per il potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio. L'Ente Comunale partecipa alle iniziative programmate dall'istituto; l'ASL collabora sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilità, sia nella programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni; inoltre svolge attività di prevenzione (oculistica, ortopedica ecc..). le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio.</p> <p>Le azioni di sviluppo professionale definite dalla scuola risentono positivamente degli accordi e delle collaborazioni con altre scuole del territorio che favoriscono reti di formazione anche funzionali ad un contenimento delle spese.</p>
<p>Risultati dei processi autovalutazione</p>	<p>In questo anno scolastico, dai risultati emersi dalle prove di esame nonché dall'invalse, si è rilevata un'alta percentuale di alunni con votazione compresa tra 6 e 7 mentre quelli con una votazione uguale a 8, 9 e a 10 sono di numero inferiore e, comunque, non in linea con gli standard nazionali.</p>	<p>La scuola ha attivato da qualche anno un'attenta valutazione dei propri studenti, attraverso attività di monitoraggio sugli esiti e sulle attività extracurricolari. Il monitoraggio sulle attività extracurricolare ha rilevato un alto grado di soddisfazione da parte degli alunni e delle famiglie.</p>
<p>Linea strategica del piano</p>	<p>Il Piano di Miglioramento si collega perfettamente alla Mission e alla Vision d'Istituto. Le azioni di miglioramento previste mirano a garantire a "tutti" e "ciascuno", la possibilità di raggiungere livelli di eccellenza, offrendo opportunità educative adeguate alle proprie potenzialità, attraverso l'acquisizione di elevate competenze in termini di conoscenze, abilità e competenze, e convivenza civile con gli altri.</p> <p>Tutti gli operatori scolastici si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● realizzare una scuola di qualità sul territorio;</li> <li>● garantire a tutti gli allievi una didattica efficace ed adeguata ai bisogni formativi di ciascuno;</li> <li>● promuovere il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte delle attività scolastiche;</li> <li>● rilevare e migliorare la qualità del servizio scolastico percepita dagli utenti interni (alunni) ed esterni (famiglie, società civile, associazioni);</li> <li>● garantire, attraverso una formazione continua, il potenziamento delle abilità e delle competenze.</li> </ul>	

	<p>Le esigenze formative di ogni studente motivano scelte didattico – educative tese a favorire la valorizzazione di conoscenze e abilità personali, attraverso la scelta di progetti mirati che consentano l’attuazione di modalità di apprendimento attivo e la realizzazione di una pratica educativa improntata sulla ricerca e il confronto, per favorire negli alunni lo sviluppo di capacità critiche.</p> <p>Pertanto, il team di miglioramento ha identificato le criticità su cui agire e ha individuato le seguenti macroaree su cui intervenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettere e Numeri (Potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze nella lingua italiana e in matematica)</li> <li>• Interagire con l’ambiente (Attività volte all’integrazione di alunni: stranieri, con disagi sociali, disagio affettivi e diversamente abili).</li> </ul>	
<b>Definizione di</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<p>Acquisizione da parte degli studenti degli strumenti e competenze idonee per innalzare la media dei voti.</p> <p>Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano;</p> <p>Accrescere la motivazione e l’interesse per le discipline</p> <p>Definire e promuovere pratiche condivise all’interno dell’Istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione.</p>	<p>Comparazione esiti valutazione in Italiano e Matematica degli alunni partecipanti (I quadr. - II quadr.);</p> <p>Esiti verifiche;</p> <p>Risultati prove Invalsi Italiano e Matematica classi terze anno scolastico 2015/16 rispetto a: - Media regionale, sud e Isole e nazionale;</p> <p>Buona presenza in istituto di alunni stranieri, con disagi sociali, BES e diversamente abili.</p>

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO  
(secondo l’ordine di priorità)**

Le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:		
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riduzione della frammentazione nella competenza degli studenti in merito alla didattica di italiano e di matematica;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Mettere in campo azioni che migliorino i risultati attesi, ai fini di consentire, una condizione imprescindibile per un progressivo miglioramento;</li> </ul>	Alta

<ul style="list-style-type: none"> <li>o progettazione/realizzazione di percorsi didattici e relativa documentazione per il potenziamento delle abilità e competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Predisporre strumenti adeguati, che definiscano in modo chiaro ed oggettivo gli indicatori di misura ed i target attesi, in modo da fornire informazioni significative in merito alla ricaduta delle attività progettuali sui processi didattici e sul raggiungimento degli obiettivi;</li> </ul>	
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>o Facilitare l'ingresso degli alunni H e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;</li> <li>o Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;</li> <li>o Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ecc.;</li> <li>o Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;</li> <li>o Entrare in relazione con le famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo;</li> <li>o Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive e creative come la produzione di un giornalino scolastico e i laboratori, le esperienze di cittadinanza attiva, lo studio guidato, i lavori sulle dinamiche di classe e sulle emozioni, i gemellaggi con altre scuole, l'utilizzo di percorsi interdisciplinari, le tematiche civiche e ambientali, l'utilizzo del multimediale);</li> <li>o Includere, non escludere, gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per non creare dispersione scolastica;</li> <li>o Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.</li> <li>o Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con la famiglia e con tutto il personale educativo;</li> </ul>	<p>Alta</p>
<p>Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Lettere e Numeri</b> (Potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze nella lingua italiana e in matematica)</li> </ol>		

2. **Interagire con l'ambiente** (Attività volte all'integrazione di alunni: stranieri, con disagi sociali, disagio affettivi e diversamente abili).

Storia n.1	
Titolo	<b>EDUCAZIONE CIVICA (Cittadinanza Attiva): " LEGALITA" "</b>
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	PROGETTO LEGALITA": Giornata contro il femminicidio Giornata della Shoa Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo Giornata per l'uso consapevole del Web Giornata contro la mafia.
Area/e di processo* <b>Situazione della scuola</b> <b>RAV: 5</b>	Pratiche educative e didattiche Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo RAV	Valorizzare le differenze Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	Gli alunni svolgono lavori di gruppo per realizzare prodotti grafici, pittorici, multimediali, articoli di giornale da esporre nelle giornate di manifestazione e da pubblicare sul giornalino di istituto.
Test da effettuare	Test di gradimento. Test finale su ciascuna attività
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell'istituto
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative-</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.



Storia n. 2	
Titolo	<b>LIBRIAMOCCI..... Leggere che passione...</b>
Durata	Tutto l'anno
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base
Area/e di processo* <b>Situazione della scuola</b> <b>RAV: 6/5</b>	Curricolo Pratiche educative e didattiche
Obiettivi di processo RAV	Valorizzare le differenze Incrementare attività laboratoriali
Storia	Gli alunni ascoltano presentazioni e brani di libri scelti dal panorama librario nazionale e letti da autori, insegnanti e appassionati di lettura.
Test da effettuare	Test di gradimento. Test di fine anno sulle presenze nella biblioteca scolastica.
Alumni coinvolti	Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative-</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n. 3	
Titolo	<b>PERCORSI DI PENSIERO COMPUTAZIONALE E CREATIVITA' DIGITALE</b>
Durata	Marzo-Giugno
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento nelle performance logico-matematiche e risoluzione dei problemi Competenze informatiche
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Settimana del Coding, Progetta il Futuro.

Area/e di processo * <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 6/5</b>	Curricolo, progettazione e valutazione Inclusione e differenziazione Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento
Obiettivi di processo RAV	Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
Storia	Gli alunni si esercitano in aula informatica costruendo semplici manufatti robotici. Utilizzano piattaforme logico-computazionali come SCRATCH e software di supporto ai robot.
Test da effettuare	Test- di medio termine sulla partecipazione. test finale sui prodotti.
Alunni coinvolti	Alunni della scuola primaria e della scuola media.
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative-</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n. 4	
Titolo	<b>...IN CORSA PER CLASSI PARALLELE</b>
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Migliorare le competenze base.
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Recupero, potenziamento, consolidamento degli apprendimenti per competenze: linguistiche L1, L2 e matematico-tecniche.
Area/e di processo* <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 6/5</b>	Curricolo, progettazione e valutazione Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo Rav	Ambiente di apprendimento
Storia	I ragazzi si esercitano con esempi di prove standardizzate cartacee e online.
Test in parallelo	Test di ingresso Test intermedio Test finale
Prova invalsi	Prova invalsi computerizzate

Alunni coinvolti	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative-</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 5	
Titolo	<b>PROGETTO AMBIENTE SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA</b>
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetto ambiente e salute Progetto sana Progetto differenziamoci
Area/e di processo * <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5</b>	Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo RAV	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che possano suscitare negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
Storia	Gli alunni conoscono il territorio. Gli alunni conoscono i prodotti del territorio per una alimentazione sana e consapevole. Gli alunni si esercitano nella raccolta differenziata. ( materiali ingombranti e materiali pericolosi). Baratto. Gli alunni acquisiscono comportamenti per assumere un sano e corretto stile di vita.
Test da effettuare	Test di gradimento. Test finale.
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell'istituto.

*AREE DI PROCESSO	<p><b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento.</p> <p><b>Pratiche gestionali e organizzative</b>-Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p>
-------------------	--

Storia n 6	
Titolo	<b>PERCORSI FORMATIVI PER ACCRESCERE LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT</b>
Durata	Tutto l'anno
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetti motori e sportivi
Area/e di processo * <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5</b>	Curricolo Inclusione
Obiettivi di processo RAV	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	I ragazzi svolgono attività motorie di base propedeutiche ai giochi di squadra.
Test da effettuare	TEST di gradimento
Alunni coinvolti	Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
*AREE DI PROCESSO	<p><b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento.</p> <p><b>Pratiche gestionali e organizzative</b>-Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p>

Storia n 7	
Titolo	<b>ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE</b>
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento competenze di base
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetto artistico. Progetto teatrale. Progetto di educazione stradale.

Area/e di processo * <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 4</b>	Curricolo Inclusione
Obiettivi di processo RAV	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	I bambini svolgono attività grafico-pittoriche e artistiche. I bambini svolgono attività di danza e canto.
Test da effettuare	Test di gradimento.
Alunni coinvolti	Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative:</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 8	
Titolo	<b>AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE</b>
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento competenze di base
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Laboratorio di pianoforte e musica d'insieme.
Area/e di processo * <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5</b>	Curricolo Inclusione
Obiettivi di processo RAV	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	I ragazzi durante l'anno scolastico (Natale, Giornata contro il femminicidio, Giornata della memoria, A spasso nel Medioevo e nell'ambito di alcuni progetti PON) si esibiscono con canti, brani musicali e danze.
Test da effettuare	Test di gradimento
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell'istituto.
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative:</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 9	
Titolo	<b>DE AMICIS FOCUS (blog online)</b>
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento delle performances di scrittura creativa Competenze informatiche.
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetto del giornalino della scuola
Area/e di processo * <b>SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5</b>	Curricolo Inclusione Diffusione delle attività curriculari ed extracurriculari
Obiettivi di processo RAV	<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:</b> utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che possano suscitare negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
Storia	Gli alunni propongono degli articoli che vengono successivamente revisionati dallo staff di redazione per la successiva pubblicazione online.
Test da effettuare	Test di gradimento
Alunni coinvolti	Tutte le sezioni dell'istituto.
*AREE DI PROCESSO	<b>Pratiche educative e didattiche:</b> Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. <b>Pratiche gestionali e organizzative:</b> Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

## FINALITÀ DELLA SCUOLA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi e sociali. La scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutta la vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra scuola e famiglia. L'obiettivo è proporre un'educazione che spinga lo studente a fare delle scelte autonome e produttive.

Oltre ad imparare ad apprendere la scuola agli alunni deve anche "imparare ad essere". In questo senso la presenza di bambini provenienti da paesi stranieri deve essere un'opportunità per favorire l'integrazione, attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. L'obiettivo è quello di formare una cittadinanza unitaria e plurime allo stesso tempo, che conosca le proprie radici, le proprie tradizioni culturali, ma che sia aperta allo stesso tempo a una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.



Per soddisfare il bisogno di conoscenze degli alunni, è necessaria una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare un nuovo umanesimo. In quest'ottica si inserisce il curricolo verticale, per far sì che si superi la frammentazione delle discipline e se ne favorisca invece un'integrazione in nuovi quadri di insieme".

**"TUTTI INSIEME PER CRESCERE"** è la tematica comune ai vari ordini della scuola e funge da filo conduttore dei vari progetti didattico educativi formulati in sede dipartimentale per l'anno scolastico 2023/2024.

### Obiettivi:



forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

1. Curare e consolidare i saperi di base, che sono le fondamenta per ogni futuro apprendimento nel corso della vita.
2. Formare ogni persona sul piano cognitivo, culturale e affettivo-relazionale.
3. Realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.
4. Far sì che gli studenti acquisiscono gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni.
5. Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
6. Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
7. La scuola si impegna a realizzare il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie

### MISSION DI ISTITUTO

1. **Garantire il diritto allo studio**
2. **Favorire un apprendimento efficace e significativo al fine di incrementare conoscenze, abilità e competenze**
3. **Creare un ambiente favorevole all'inserimento scolastico e all'inclusione sociale di "CIASCUNO"**

Per perseguire tali finalità l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione e delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, si adopera a sviluppare nell'alunno le seguenti competenze, così raggruppate:

- **La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.
- **La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua.
- **La competenza matematica e competenze di base in Scienza e Tecnologia** sono delle abilità che permettono di sviluppare e applicare il pensiero matematico (nella risoluzione di problemi in situazioni quotidiane), di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, e per dare una risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.
- **La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- **Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.
- **Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** riguarda la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.
- **Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura, le arti visive.

- COMPETENZE DI BASE O ASSI CULTURALI

**1. Asse dei linguaggi**

1. Padronanza della lingua italiana
2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

**2. Asse matematico**

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

**3. Asse scientifico-tecnologico**

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

**4. Asse storico e sociale**

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro istituto si adopera ad aggiornare il curricolo d'istituto e progettare progetti sulla base delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552,lett.a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.**

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con la Legge n.92 pubblicata il 21 agosto 2019 sulla Gazzetta ufficiale e con successivo decreto del Ministro dell'istruzione del 22 giugno 2020 n.35 viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'**educazione civica**, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'art. 4 del testo di legge, inoltre, prevede che gli studenti debbano avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia; per la quale, il nostro istituto ha già progettato, prevalentemente in modalità ludica, lo svolgimento di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, affrontando le tematiche relative ai colori della bandiera, imparando le parole dell'inno nazionale, i simboli della Repubblica, le norme di igiene, di galateo, di comportamento civile, di sana alimentazione, tematiche che normalmente già vengono proposte nei diversi ambiti disciplinari.

In ottemperanza dunque, alle disposizioni di legge, a partire dall'a.s. 2020/21 il curricolo si arricchisce di 33 ore annue, da svolgersi anche in contitolarità, da docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'educazione civica pertanto, seppur impartita da più docenti, secondo gli schemi organizzativi che la nostra istituzione scolastica riterrà più opportuni, è da ritenersi materia a tutti gli effetti con un suo voto autonomo, sintesi di un lavoro congiunto tra i docenti di ciascun consiglio di classe.

Così come esplicitato nell'art.3 della legge, i contenuti della lezione di educazione civica saranno anzitutto lo studio della Costituzione, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale; ma anche i temi di sviluppo sostenibile adottati dall'Assemblea generale Onu (agenda 2030); l'educazione alla cittadinanza digitale (per imparare ad interagire attraverso le tecnologie digitali, ma anche analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di informazioni e contenuti); inoltre educazione e tutela ambientale e sviluppo eco-sostenibile e, naturalmente, educazione alla legalità e molto altro.

Il seguente schema racchiude sinteticamente le iniziative che il nostro istituto ha progettato per la scuola dell'infanzia scandendo una serie di tematiche per ciascun campo di esperienza, in funzione dell'età dei bambini e delle bambine.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>campo di esperienza</b>	<b>tematiche programmate</b>
----------------------------	------------------------------

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	<b>3/4 anni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce le regole della sezione e del plesso</li><li>- Conosce le regole dei giochi</li><li>- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</li><li>- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</li></ul> <b>5 anni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce alcune regole dettate dalla nostra Costituzione.</li><li>- Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</li><li>- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.</li><li>- Conosce e rispetta l'ambiente.</li></ul>
------------------------	--

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>3/4 anni</b> - Conosce nuovi vocaboli. - Conosce canti e poesie. - Conosce l'inno italiano e di quello europeo. <b>5 anni</b> - Conosce nuovi vocaboli. - Conosce canti e poesie. - Conosce la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. - Conosce l'inno italiano e di quello europeo. - Conosce il significato delle forme e dei colori utilizzati nella bandiera italiana e in quella europea.
<b>IMMAGINI, SUONI COLORI</b>	<b>3/4 anni</b> - Conoscere l'Inno Nazionale. - Conosce la simbologia stradale di base. <b>5 anni</b> - Conosce la segnaletica stradale. - Conoscere l'Inno Nazionale.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>3/4 anni</b> - Conoscere il proprio corpo. - Acquisire i concetti topologici. <b>5 anni</b> - Conoscere il proprio corpo. - Acquisire i concetti topologici. - Conosce i concetti di "salute e benessere".
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>3/4 anni</b> - Conosce la successione temporale <b>5 anni</b> - Conosce il proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. - Conosce la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. - Conosce la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. - Conosce i cicli temporali.

Lo schema che segue illustra la ripartizione del "monte ore" per singola disciplina con le tematiche programmate

### SCUOLA PRIMARIA

classi prima - seconda - terza

<b>materia</b>	<b>Ore dedicate</b>	<b>Tematiche programmate</b>
ITALIANO	6	- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. - I diritti del fanciullo. - La collaborazione e la condivisione. - La diversità come valore. - Le relazioni tra coetanei e adulti. - Individuazione di comportamenti rispettosi della natura.
STORIA	3	- Storia del Tricolore. - Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia – la scuola – il quartiere-i gruppi sportivi ...
SCIENZE	3	- L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione.
MATEMATICA	3	- Educazione alla cittadinanza digitale: individuazione di mezzi e forme di comunicazione digitale
TECNOLOGIA	3	- L'interazione tra l'uomo e l'ambiente
ARTE E IMMAGINE	3	- Il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico.
MUSICA	3	- L'Inno di Mameli: ascolto e memorizzazione.
ED. FISICA	6	- Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa ai pedoni e ai ciclisti. - Partecipare ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico secondo la scansione prevista dal piano di sicurezza della scuola.
RELIGIONE	3	- Il rispetto dell'altro, dell'ambiente. - I diritti dei bambini.

#### Classi quarta - quinta

<b>materia</b>	<b>Ore dedicate</b>	<b>Tematiche programmate</b>
ITALIANO	6	- I social. Il cyber bullismo - La diversità come valore. - La costituzione. - Accettare l'altro rispettandone la dignità umana e l'identità culturale promuovendo i processi dell'appartenenza e dell'integrazione.
STORIA	3	- Eventi storici che hanno portato alla stesura della Costituzione
GEOGRAFIA	3	- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
SCIENZE	3	- Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
MATEMATICA	3	- Interazione attraverso varie tecnologie digitali.
TECNOLOGIA	3	- I social. - Il cyber bullismo.
ARTE E IMMAGINE	3	- Il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico. - I simboli dello Stato, della Regione e della Comunità europea.



MUSICA	3	- L'Inno di Mameli e della Sicilia.
ED. FISICA	3	- Partecipare ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico secondo la scansione prevista dal piano di sicurezza della scuola. - Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale promuovendo azioni di tutela e di prevenzione.
RELIGIONE	3	- Il diritto al lavoro. - Personaggi che si sono distinti per il senso del dovere. - Libertà religiosa.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### Classi prime

Materia	Ore dedicate	Tematiche programmate
ITALIANO	4	<b>Il senso civico: famiglia e scuola</b> - Le regole del vivere insieme: nel gioco, in famiglia, a scuola; - Giochi e regole; - La collaborazione in famiglia; - Regolamento di classe e d'istituto.
STORIA	3	<b>Lo Stato</b> - Lo Stato; - Alcuni principi fondamentali dello Stato; - Diritti e doveri dei cittadini; - Ordinamento della Repubblica
GEOGRAFIA	2	<b>Istituzioni dello Stato: enti locali</b> - Il territorio comunale; - Bisogni della popolazione e risposte della collettività.
SCIENZE	3	<b>Salute e Benessere – Educazione all'Igiene</b> - Conoscenze specifiche di base; - Comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita
MATEMATICA	3	<b>Educazione alla Cittadinanza digitale</b> - La rete, i media e la reputazione online; - Phishing e truffe; - Privacy e sicurezza; - Molestie e bullismo online; - Segnalazione di contenuti inappropriati.
TECNOLOGIA	3	<b>Sostenibilità ambientale</b> - La raccolta differenziata dei rifiuti
ARTE E IMMAGINE	3	<b>Tutela del patrimonio ambientale</b>

		- Concetto di patrimonio culturale, i beni mobili e immobili.
MUSICA	3	<b>Inno Regionale</b> - Inno Siciliano di V. Spampinato
INGLESE	3	<b>La monarchia inglese</b>
ED.FISICA	2	<b>Educazione stradale</b> - Il Nuovo codice della strada, la strada, la segnaletica. - La circolazione a piedi.
SPAGNOLO	2	
RELIGIONE	2	<b>Il senso del dovere (convivenza civile)</b> - L'amicizia, la giustizia, la condivisione e la solidarietà. - Dalle parole all'azione: una fede attiva verso gli altri.

#### Classi seconde

Materia	Ore dedicate	Tematiche programmate
ITALIANO	4	<b>Il senso civico: l'integrazione</b> - Conoscenza di sé e dei propri interessi; - Le relazioni con i coetanei e gli adulti; - L'autobiografia, il diario, la lettera; - Storie da altri paesi.
STORIA	3	<b>La storia del tricolore</b> - Storia della bandiera italiana: origini, evoluzione, significato. - Le ragioni del Risorgimento
GEOGRAFIA	2	<b>L'organizzazione dell'UE</b> - Organizzazione politica ed economica dell'UE; - Cenni su Carta dei diritti e Carta Costituzionale dell'UE.
SCIENZE	3	<b>Salute e Benessere – Educazione Alimentare</b> - Rapporto alimentazione-benessere; - Le condotte alimentari devianti
MATEMATICA	3	<b>Educazione alla cittadinanza digitale</b> - La rete, i media e la reputazione online; - Phishing e truffe; - Privacy e sicurezza; - Molestie e bullismo online; - Segnalazione di contenuti inappropriati.
TECNOLOGIA	3	<b>Sostenibilità ambientale</b> - L'agricoltura biologica e l'allevamento biologico. La trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici.
ARTE E IMMAGINE	3	<b>Tutela del patrimonio ambientale</b>

		- Gli organi preposti alla tutela del patrimonio artistico: il Ministero, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, i Carabinieri, l'UNESCO, le Associazioni private.
MUSICA	3	<b>Identità Nazionale</b> - Esecuzione dell'Inno d'Italia
ED.FISICA	2	<b>Educazione stradale</b> - Il Nuovo Codice della Strada, la bicicletta, il casco. - I comportamenti dei ciclisti.
INGLESE	3	<b>L'Ambiente</b>
SPAGNOLO	2	<b>L'Ambiente</b>
RELIGIONE	2	<b>Il senso del dovere (le leggi)</b> - I principali codici di leggi nella storia. - La legge umana e la legge divina.

### Classi terze

Materia	Ore dedicate	Tematiche programmate
ITALIANO	4	<b>Il senso civico</b> - Razzismo e flussi migratori
STORIA	3	<b>La Costituzione italiana Il diritto del lavoro</b> <b>Eroi e vittime della mafia</b>
GEOGRAFIA	2	<b>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</b>
SCIENZE	3	<b>Salute e Benessere – Educazione all'Affettività</b> - La corporeità l'identità di genere e la relazione affettività – sessualità; - Cenni di anatomia dell'apparato riproduttivo; la contraccezione, le malattie sessualmente trasmissibili e i comportamenti a rischio; - La libertà personale e il sistema dei valori.
MATEMATICA	3	<b>Educazione alla Cittadinanza digitale</b> - La rete, i media e la reputazione online; - Phishing e truffe; - Privacy e sicurezza; - Molestie e bullismo online; - Segnalazione di contenuti inappropriati.
TECNOLOGIA	3	<b>Sostenibilità ambientale</b> - Le fonti energetiche rinnovabili e lo sviluppo sostenibile
ARTE E IMMAGINE	3	<b>Tutela del patrimonio ambientale</b> - Importanza della conservazione dei beni Artistici, il Museo, il Restauro Conservativo e Costruttivo.
MUSICA	3	<b>Inno Europeo</b>

		- Esecuzione dell'Inno alla Gioia
ED.FISICA	2	<b>Educazione stradale</b> - Il Ciclomotore, i comportamenti dei motociclisti, le regole fondamentali. Pericoli legati alla guida in stato di ebbrezza o all'uso di droghe
INGLESE	3	<b>L'Energia alternativa</b>
SPAGNOLO	2	<b>L'energia alternativa</b>
RELIGIONE	2	<b>Il senso del dovere (la convivenza tra i popoli)</b> - Le più evidenti situazioni conflittuali tra i popoli nell'attualità. - Obiettivo comune dell'umanità: il raggiungimento della pace.

### Valutazione

All'articolo 3 comma 4 del decreto è previsto che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA PREMESSA

La scuola dell'infanzia si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema d'istruzione e formazione. Si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio d'impegno educativo per la comunità". Essa pone le basi per promuovere lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale e morale dei bambini e in questo senso favorisce la costruzione dell'identità personale, promuovendo la progressiva conquista dell'autonomia e l'acquisizione di abilità e conoscenze che incrementano i livelli personali di competenza e la possibilità di vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Il nuovo modello organizzativo della scuola dell'infanzia tiene conto delle innovazioni che sono esplicitate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Gli elementi che la qualificano sono:

- il carattere aperto delle indicazioni curriculari;
- l'organizzazione flessibile e funzionale di spazi, tempi, attività;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- la strutturazione ludiforme dell'attività didattica;
- la cura nell'organizzazione funzionale dei gruppi di bambini in una prospettiva di cooperative learning;
- la valorizzazione della cultura della comunicazione;
- l'utilizzo di adeguati mediatori didattici;
- l'utilizzo di adeguate forme di documentazione delle esperienze didattiche.

### La scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare **l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## **I BAMBINI, LE FAMIGLIE, I DOCENTI E GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

I **BAMBINI** giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a gestirsi e a muoversi con un certo grado di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura.

Sono anche molto diversi, perché riflettono la diversità di ambienti e stili di vita, la precarietà e la fragilità di molte situazioni familiari, il precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento certi, di maggiore serenità e di stimoli culturali appropriati.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che sono nella condizione di sperimentare nuovi linguaggi, scoprire l'esistenza di altri punti di vista, porre agli adulti domande impegnative e inattese, osservare e interrogare la natura, elaborare le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

### **Le famiglie**

Sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini nella Scuola dell'Infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni) saranno stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e decifrare.

Per i genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità, per sperimentare ruoli sociali e di genere, modelli culturali ed educativi diversi, per confrontarsi, per integrarsi, pur nel rispetto della loro identità culturale, in una società aperta e democratica.

### **I docenti**

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso una appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura.

### **L'ambiente di apprendimento**

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Esso si realizza attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, in una dimensione prevalentemente ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, nei grandi e nei piccoli, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

## **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

I campi di esperienza sono:

- ❖ Il sé e l'altro;
- ❖ Il corpo e il movimento;
- ❖ Immagini, suoni, colori;
- ❖ I discorsi e le parole;
- ❖ La conoscenza del mondo.

### **CONTENUTI DEI CAMPI DI ESPERIENZA**

### ***IL SÉ E L'ALTRO***

Vengono proposte attività riguardanti il rafforzamento dell'identità come la consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e dell'autonomia. Vengono affrontati, rielaborati e praticati concretamente i temi della cittadinanza attiva, dei diritti e doveri, del funzionamento della vita sociale e delle istituzioni.

### ***IL CORPO E IL MOVIMENTO***

Vengono proposte attività di coordinazione motoria, controllo dell'affettività e delle emozioni.

### ***IMMAGINI, SUONI, COLORI***

Vengono proposte attività relative all'espressione grafica, pittorica, artistica, plastica, gestuale, musicale, multimediale.

### ***DISCORSI E LE PAROLE***

Vengono proposte attività inerenti la lingua orale, la narrazione, le prime forme scritte.

### ***LA CONOSCENZA DEL MONDO***

Vengono proposte attività volte allo sviluppo di abilità logiche, di interiorizzazione delle coordinate spazio – temporali.

## **DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la nostra scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

### **Il senso dell'esperienza educativa**

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.

Sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo affinché sperimentano situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con altri.

Crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei.

Guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Collabora con le famiglie attraverso un patto di corresponsabilità condivisa in cui, nel rispetto dei ruoli si dà corpo a una progettualità educativa-didattica-sociale comune.

### **L'alfabetizzazione culturale di base**

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

**La scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio. Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e



trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### **Cittadinanza e Costituzione**

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (*articolo 2*), il riconoscimento della pari dignità sociale (*articolo 3*), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (*articolo 4*), la libertà di religione (*articolo 8*), le varie forme di libertà (*articoli 13-21*). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (*articoli 35-54*) e le nostre istituzioni politiche (*articoli 55-96*). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (*articolo 21*). È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

### **L'ambiente di apprendimento**

Una buona scuola si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza.

- *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità*, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta*, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*. Imparare non è solo un processo individuale. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimolare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.
- *Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio*, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

## NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE

Il filo conduttore, ovvero la tematica comune intorno alla quale si snoda il percorso didattico per questo triennio, deliberato dal Collegio dei Docenti, è **“Tutti insieme per crescere”**, una tematica semplice, chiara ma nel contempo ricca di complessità, visto che consente di spaziare in tutti gli ambiti disciplinari, permettendo di focalizzare i molteplici aspetti da vari punti di vista, scientifico, culturale, artistico e sociale.

### Obiettivi Formativi prioritari

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e allo spagnolo.
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica, anche mediante il coinvolgimento di musei e di istituti pubblici e privati operanti in tale settore.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziare le discipline motorie e sportive anche attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Potenziare metodologie ed attività di laboratorio.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Valorizzare del merito degli alunni attraverso percorsi che incentivano la premialità.
- Alfabetizzare e/o perfezionare l'italiano come seconda lingua, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

### Obiettivi Linguistici trasversali

- Riassumere una semplice esperienza seguendo un ordine temporale.
- Comprendere testi relativi a tutti i campi di esperienza e alle discipline.
- Produrre testi nelle varietà dei codici, dei registri, dei linguaggi scritti, orali, logico-matematici, grafici.
- Usare in modo appropriato il linguaggio specifico dei campi d'esperienza e delle discipline, compreso quello delle nuove tecnologie.
- Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più discipline.
- Essere capaci di adeguarsi alle varie situazioni comunicative.
- Rielaborare i saperi appresi nei campi d'esperienza e nelle discipline correlate e trasferirli nel contesto quotidiano.



### **Finalità Generali**

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ INDIRIZZO MUSICALE”**

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'insegnamento strumentale: promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativa, compositiva; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé; consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI ESSENZIALI</b>
<p>Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti: principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti; utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici; staccato e legato; variazioni dinamiche e agogiche.</p>	<p>Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.</p>	<p>Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento; autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico; padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata; lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi; acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo. La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali. Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti.</p>

### **METODOLOGIA**

Gli strumenti metodologici che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo. Posto che:

- le diverse caratteristiche organologiche degli strumenti implicano una diversa progressione nell'acquisizione delle tecniche specifiche, con tempi differenziati nella possibilità di accesso diretto alle categorie musicali indicate negli orientamenti formativi;
- in un triennio tali possibilità sono oggettivamente limitate;
- nella fascia d'età della scuola media si avviano più strutturate capacità di astrazione e problematizzazione;
- la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'accesso alle categorie fondanti il linguaggio musicale e al suo universo trova quindi un veicolo in una viva e concreta esperienza che può essere più avanzata, sul piano musicale, di quanto non possa esserlo quella riferita alla sola pratica individuale. Particolare attenzione va data alla pratica vocale adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza della notazione e della relativa teoria al fine di acquisire dominio nel campo della lettura intonata. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti, deve essere incrementata da una pratica fono gestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura.

In tale prospettiva metodologica la pratica del solfeggio viene sciolta nella più generale pratica musicale. Anche l'ascolto va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, quanto nella musica d'insieme. In particolare è finalizzato a sviluppare capacità di controllo ed adeguamento ai modelli teorici basati sui parametri fondamentali della musica rivelandosi mezzo indispensabile per la riproduzione orale e/o scritta di strutture musicali di varia complessità. Esso deve inoltre tendere a sviluppare capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative, capacità utili, nella pratica strumentale, alla riproduzione di modelli esecutivo interpretativi.

Altra risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo.

Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento strumentale integrato con quello dell'educazione musicale e della teoria e lettura della musica configura un processo di apprendimento musicale unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per interdisciplinarietà.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro ritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico dinamiche. I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.

<b>LIVELLO</b>	<b>PERCENTUALE</b>	<b>VOTO</b>
AVANZATO	95-100	10
	85-94	9
INTERMEDIO	75-84	8
	65-74	7
BASE	55-64	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	45-54	5
	0-44	4

La valutazione di Strumento terrà conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno delle differenti risorse e dei diversi ritmi di apprendimento di ciascun alunno

- impegno, interesse e partecipazione nello svolgimento delle attività scolastiche
- degli effettivi progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico
- capacità di usare gli strumenti e i linguaggi specifici della materia
- del comportamento nei confronti degli insegnanti e dei compagni

<u>DESCRITTORI</u>	VOTO
<b>L'alunno esegue e interpreta il brano senza errori, dimostrando di possedere ottime abilità tecnico-strumentali.</b>	10
L'alunno esegue e interpreta il brano senza errori, dimostrando di possedere abilità tecnico-strumentali più che buone.	9
L'alunno esegue il brano con alcuni errori, dimostrando, tuttavia, di possedere abilità tecnico-strumentali più che buone.	8
L'alunno esegue il brano con alcuni errori, dimostrando, tuttavia, di possedere buone abilità tecnico-strumentali	7
L'alunno esegue il brano dimostrando di aver raggiunto un sufficiente livello tecnico-Strumentale.	6
L'alunno esegue il brano dimostrando di non possedere un'adeguata capacità tecnico-Strumentale.	5
A causa di una scarsa capacità tecnico-strumentale, l'alunno non riesce ad eseguire il brano.	4

#### **ESAMI FINALI: CRITERI ADOTTATI PER IL COLLOQUIO D'ESAME**

A seconda del livello tecnico-espressivo raggiunto, l'insegnante concorderà con l'alunno un brano da eseguire davanti alla Commissione.

<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO STRUMENTO MUSICALE (Pianoforte, Tromba, Chitarra, Clarinetto) classe I</b>			
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Teoria e lettura musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.</li><li>• Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la notazione convenzionale.</li><li>• Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento.</li><li>• Teoria e lettura musicale: solfeggio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cominciare a decodificare, allo strumento, i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.</li><li>• Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.</li></ul>
<b>Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono.</li><li>• Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche.</li><li>• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</li><li>• Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approccio all'uso dello strumento musicale: acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento.</li><li>• Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Iniziare a ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.</li><li>• Cominciare a padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.</li><li>• Avviare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.</li></ul>

<p><b>Musica d'insieme</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche.</li><li>• Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</li><li>• Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive.</li><li>• Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.</li><li>• Conoscere gli strumenti dell'orchestra.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.</li></ul>
--------------------------------	---	--	---



<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO STRUMENTO MUSICALE</b> <b>(Pianoforte, Tromba, Chitarra, Clarinetto) classe II</b>			
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>Teoria e lettura musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.</li><li>● Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere la notazione convenzionale.</li><li>● Teoria e lettura musicale (solfeggio).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogica, dinamico, timbrico, armonico.</li><li>● Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.</li><li>● Lettura a prima vista.</li></ul>
<b>Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono.</li><li>● Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche.</li><li>● Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento.</li><li>● Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.</li></ul>	<p>Ricerca, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.</p> <p>Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.</p> <p>Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.</p>

	<p>sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.</li></ul>		
--	--	--	--

<b>Musica d'insieme</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</li><li>• Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive.</li><li>• Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la dimensione Ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.</li></ul>
-------------------------	---	---	--

## CURRICOLO VERTICALE

bbb

**SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO**

## PREMESSA

Il **Curricolo** dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Randazzo, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto.

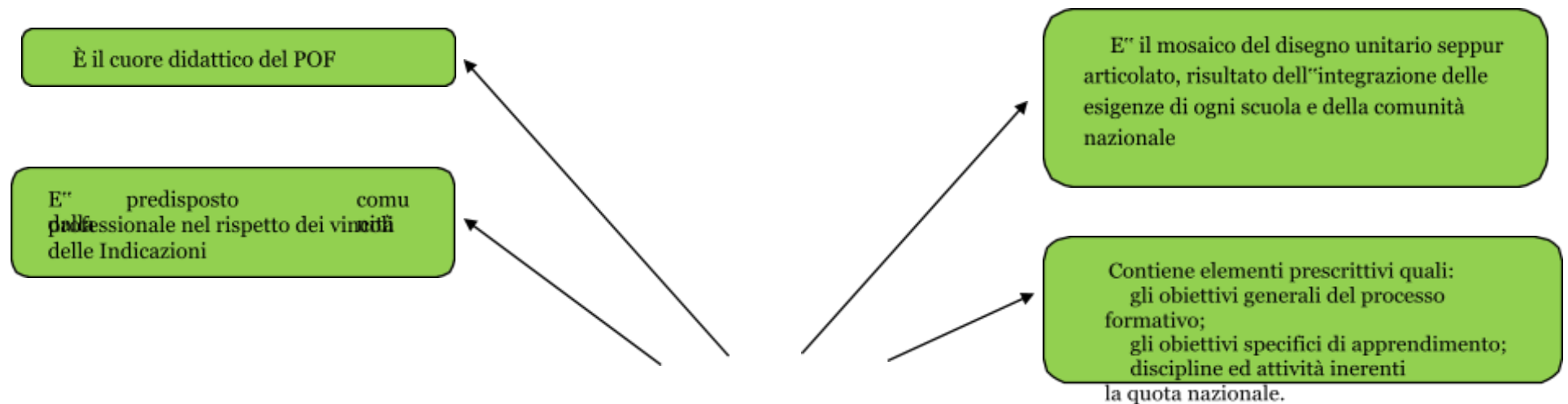
Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti, riuniti in apposite commissioni, hanno elaborato il **Curricolo** delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti.

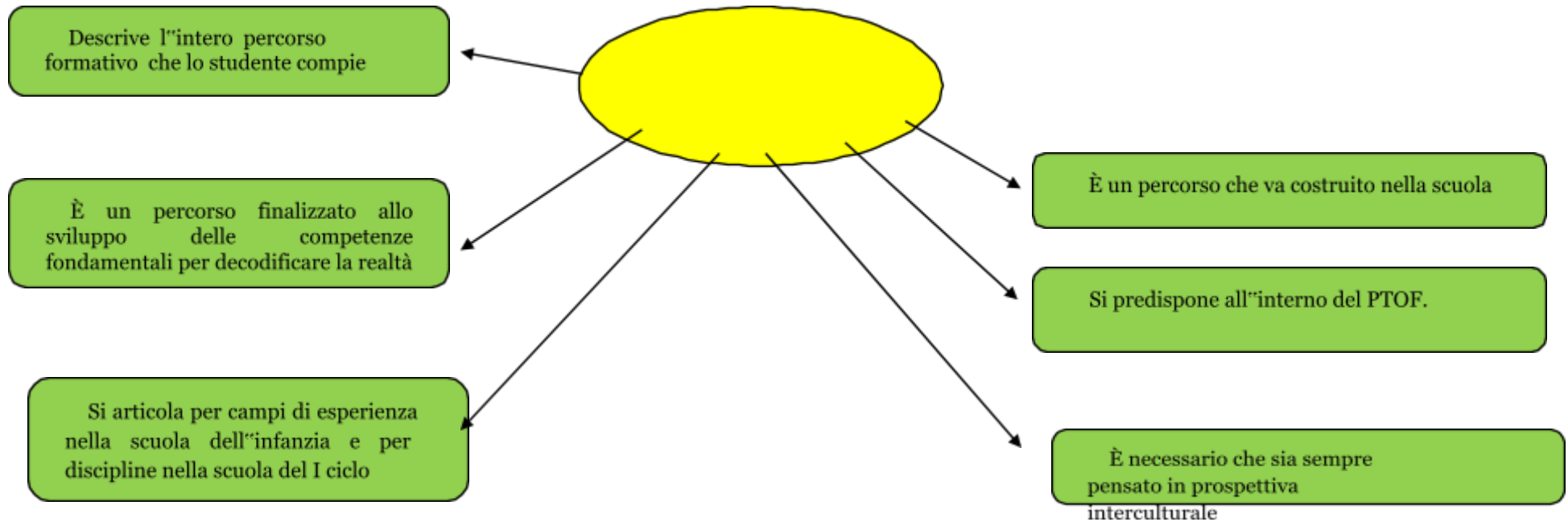
Il Curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Sono stati individuati e condivisi gli Indicatori delle competenze, i criteri, gli strumenti di valutazione e la definizione di aree progettuali che valorizzano l'esperienza degli alunni ed esprimono la peculiarità del territorio.

Il lavoro della commissione comunque, non si è concluso con la definizione del presente Curricolo, poiché, esso va continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana

**A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro istituto si adopera a costruire e progettare azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche- tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM sulla base delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552,lett.a) della legge 197 del 29 dicembre 2022.**





**DIPARTIMENTO  
LINGUISTICO – ARTISTICO- ESPRESSIVO**

- CURRICOLO DI:**
- **Lingua italiana**
  - **Storia**
  - **Geografia**
  - **Arte e Immagine**
  - **Musica**

- Educazione Motoria
- Religione



CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		I DISCORSI E LE PAROLE/ITALIANO			
Competenze chiave europee		Comunicazione nella Madrelingua			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>· Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>· Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> <li>· Si avvicina alla lingua scritta</li> </ul>	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rielaborare verbalmente le esperienze e le conoscenze.</li> <li>-Ascoltare e comprendere racconti.</li> <li>-Arricchire il linguaggio.</li> <li>-Allenare la memoria.</li> <li>-Memorizzare le filastrocche.</li> <li>-Esprimere vissuti.</li> <li>-Sviluppare il linguaggio.</li> <li>-Riflettere sul significato delle parole.</li> <li>-riflettere sulla lingua e sulle sue funzioni.</li> <li>-classificare le parole su base semantica.</li> <li>-arricchire le competenze fonologiche e lessicali.</li> <li>-usare parole adeguate per spiegare agli altri le proprie scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Rispetta le regole della conversazione e interviene alle discussioni in modo pertinente.</li> <li>· Narra esperienze personali rispettando l'ordine logico e temporale degli eventi.</li> <li>· Segue una narrazione e ne comprende il significato globale e i particolari.</li> <li>· Legge e comprende testi di diverso genere cogliendone il contenuto globale e le informazioni principali.</li> <li>· Scrive in forma ortograficamente corretta.</li> <li>· Usa la Lingua in modo creativo per la costruzione di testi di vario genere.</li> <li>· Sa riflettere sulla Lingua.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Interagire in una conversazione tenendo conto degli scopi e rispettando le regole stabilite.</li> <li>· Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>· Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</li> <li>· Comprendere semplici consegne orali.</li> </ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e saper intervenire rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</li> <li>· Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'allievo interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative rispettando le idee degli altri.</li> <li>· Elabora opinioni su problemi riguardanti i vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>· Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte.</li> <li>· Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici.</li> <li>· Usa manuali della disciplina o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</li> <li>· Legge testi letterari di vario tipo cogliendone il messaggio, la struttura e l'intenzione comunicativa dell'autore.</li> <li>· Espone le sue riflessioni sull'argomento.</li> <li>· Scrive in modo corretto testi di tipo diverso, adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario.</li> <li>· Comprende e usa</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendo le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.</li> <li>· Riconoscere, all'ascolto, elementi ritmici e sonori di un testo poetico.</li> <li>· Intervenire in una conversazione rispettando l'opinione degli altri.</li> <li>· Raccontare esperienze personali utilizzando un adeguato registro linguistico.</li> <li>· Riferire su un argomento di studio in modo adeguato ed esprimere pertinenti e validi opinioni personali.</li> </ul>

				in modo appropriate parole del vocabolario di base.	
--	--	--	--	---	--



			<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione dei compiti, di messaggi trasmessi dai media.</li> <li>o Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche diverse e il loro uso nello spazio geografico.</li> <li>· Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico - sintattica della frase semplice e complessa.</li> </ul>	
			<p style="text-align: center;"><b>LETTURA</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</li> <li>- Comprendere il significato di parole non note in base al testo.</li> <li>- Leggere e comprendere testi cogliendo l'argomento di cui si parla individuandone le informazioni principali e le loro relazioni</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle</li> </ul>		<p style="text-align: center;"><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere in modo attivo testi letterari e non individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore</li> <li>- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle)</li> <li>- Ricavare informazioni dai testi letti per documentarsi su un argomento specifico e per realizzare scopi pratici.</li> <li>- Comprendere testi di vari tipo e forma.</li> <li>- Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.</li> </ul>



			<p>didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti a partire dai quali parlare e scrivere.</li><li>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li><li>- Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso ed esprimendo un motivato parere personale.</li></ul>		
			<p><b>SCRITTURA</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive nell'apprendimento della scrittura.</li><li>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li><li>- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</li><li>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che</li></ul>		<p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.</li><li>- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</li><li>- Scrivere testi organizzati in parti equilibrati fra loro.</li><li>- Scrivere testi di tipo diverso</li><li>- Produrre sintesi dei testi letti anche sotto forma di schemi ed utilizzarle per lo scopo stabilito.</li><li>- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e</li></ul>

			rispettino le convenzioni ortografiche		curando l'impostazione grafica e concettuale.
--	--	--	--	--	---

		<p>e di interpunzione.</p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li><li>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari.</li><li>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</li><li>-Rielaborare testi e scriverne di nuovi, anche utilizzando i programmi di video scrittura.</li><li>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li><li>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</li><li>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</li></ul>		<p>- Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e/o in versi.</p>
		<b>LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>		<b>LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>

			<p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale di lettura.</li><li>- Usare in modo appropriato le parole nuove apprese.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li><li>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura.</li><li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici alle discipline di studio.</li><li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</li><li>- Comprendere e usare parole in senso figurato.</li><li>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personali.</li><li>- Utilizzare il dizionario per risolvere o dubbi linguistici.</li></ul>
			<p><b>GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere se una frase è o no completa, analizzare gli elementi essenziali (soggetto, verbo e complementi necessari).</li><li>- Prestare attenzione alla</li></ul>		<p><b>GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.</li><li>- Riconoscere la struttura logica e comunicativa della frase semplice.</li><li>- Riconoscere la struttura logica e comunicativa</li></ul>

					della frase complessa.
--	--	--	--	--	------------------------

		<p>grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze e appartenenza a un campo semantico).</li> <li>- Riconoscere in un a frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscere i principali tratti grammaticali.</li> <li>- Riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare graficamente i rapporti fra le singole proposizioni.</li> <li>- Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, polisemia, gradazione, inclusione).</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico. Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad auto correggerli.</li> </ul>
--	--	--	---

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO – IL SE" E L"ALTRO / STORIA			
Competenze chiave europee		Competenze sociali e civiche			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O
Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie	<b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b> -Sviluppare l'attenzione.	· Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	<b><u>USO DELLE FONTI</u></b> <b><u>Al termine della quinta classe</u></b>	· Usa fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze sui temi trattati.	<b><u>USO DELLE FONTI</u></b> · Usare fonti di diverso tipo per ricavare



<p>esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li><li>· Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li><li>· Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li><li>· Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li><li>· Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li><li>· Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conoscere se stesso e gli altri.</li><li>-Comprendere l'appartenenza alla sezione e al gruppo.</li><li>-Familiarizzare con l'ambiente scuola.</li><li>-Rafforzarsi nel concetto d'identità.</li><li>-Partecipare alla preparazione dell'ambiente scolastico per le festività.</li><li>-Esprimere emozioni.</li><li>-Riflettere sui valori come Bontà, Amicizia e Pace.</li><li>-Riconoscere il ruolo affettivo delle famiglie.</li><li>-Comprendere gli aspetti legali all'uguaglianza e alla diversità.</li><li>-Osservare ed esplorare l'ambiente naturale.</li><li>-Orientarsi nello spazio.</li><li>-Effettuare percorsi.</li><li>-Conoscere segni e simboli di una festa tradizionale e non.</li><li>-Cogliere relazioni spaziali e temporali.</li><li>-Acquisire la capacità del tempo che passa.</li><li>-Intuire la successione temporale: giorno/notte.</li><li>-Individuare gli elementi che caratterizzano il giorno e la notte.</li><li>-Conoscere l'orologio come strumento per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li><li>· Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li><li>· Comprende i testi storici proposti, sa individuare le caratteristiche e li sa rielaborare.</li><li>· Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li><li>· Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li><li>· Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</li><li>· Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Comprende testi storici e li sa rielaborare.</li><li>· Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.</li><li>· Conosce aspetti e processi della storia mondiale dalla civilizzazione alla globalizzazione.</li><li>· Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</li><li>· Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li></ul>	<p>conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche</li></ul>
---	---	---	---	--	--

culturali,	misurare il tempo. -Interiorizzare il concetto di prima e dopo.				
------------	---	--	--	--	--

<p>su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Riferisce correttamente eventi del passato recente.</li><li>· Sa dire cosa potrà accadere.</li></ul>	<p>-Conoscere la successione dei giorni della settimana e dei mesi dell'anno.</p>				
			<p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p><b>I</b></p> <p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</li><li>· Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li><li>· Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li></ul>		<p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p><b>I</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</li><li>· Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</li><li>· Comprendere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati.</li><li>· Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati.</li><li>· Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li></ul>

			<ul style="list-style-type: none"><li>· Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li></ul>		
			<p><b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare e conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li><li>· Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li><li>· Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li><li>· Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li><li>· Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li></ul>		<p><b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse.</li><li>· Esporre le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina.</li></ul>



CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO / GEOGRAFIA			
Competenze chiave europee		Competenze sociali e civiche			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O
<p>Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b>                      -Acquisire contezza dello schema corporeo e della posizione del "proprio sé fisico" nello spazio circostante.                      - Utilizzare correttamente gli organizzatori topologici per muoversi consapevolmente in uno spazio noto.                      - Scegliere ed eseguire i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata.                      - Conoscere i nomi e le funzioni degli spazi di vita per agire consapevolmente rispetto alla compartimentazione degli spazi.                      -Osservare ed esplorare l'ambiente naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>· Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare riferimento a quelli italiani.</li> <li>· Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> </ul>	<p><b><u>ORIENTAMENTO Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.</li> <li>· Utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b>                      Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</li> <li>· Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali.</li> <li>· Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi come patrimonio da tutelare e valorizzare.</li> <li>· Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani e ne valuta gli effetti dell'uomo nel tempo.</li> </ul>	<p><b><u>ORIENTAMENTO</u></b>                      Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p>
			<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>  <b><u>Al termine della terza</u></b></p>		<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>                      Utilizzare strumenti</p>

			<p><b><u>classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li><li>· Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li><li>· Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</li><li>· Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li></ul>		tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini).
			<p><b><u>PAESAGGIO</u></b> <b><u>Al termine della terza Classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>· Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che</li></ul>		<b><u>PAESAGGIO</u></b> Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione.





			<p>caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li></ul>		
			<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li><li>· Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li><li>· Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del</li></ul>		<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).</li><li>· Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li></ul>



			patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.		
--	--	--	--	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		IMMAGINI, SUONI E COLORI / ARTE E IMMAGINE			
Competenze chiave europee		Consapevolezza ed espressione culturale			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> </ul>	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimersi attraverso le drammatizzazioni, il disegno, altre attività manipolative.</li> <li>-Esprimersi attraverso il linguaggio sonoro.</li> <li>-Svolgere attività espressive grafico-pittoriche relative alle stagioni.</li> <li>-Rielaborare graficamente le esperienze e le conoscenze.</li> <li>-Manipolare ed utilizzare materiali per realizzare manufatti a tema stagionale.</li> <li>-Sviluppare la propria creatività</li> <li>-Promuovere l'interesse per la musica.</li> <li>-Sviluppare l'immaginazione e la memoria musicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno sperimenta la propria creatività utilizzando materiali vari.</li> <li>Osserva e legge immagini Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <p>Produrre rappresentazioni iconiche relative alle proprie esperienze, ai testi letti, ascoltati e alla fantasia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei</li> </ul>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sa ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>Utilizza consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimersi attraverso le drammatizzazioni.</li> <li>-Leggere immagini.</li> <li>-Discriminare il suono piano/forte, lento/veloce.</li> <li>-Discriminare i suoni degli strumenti.</li> </ul>			<p>rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> </ul>	
			<p style="text-align: center;"><b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b> <b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Produrre sequenze di immagini anche a fumetti.</li> <li>· Scoprire i messaggi comunicativi dell'immagine.</li> <li>· Identificare gli elementi costitutivi dell'immagine: colore, linea e forma.</li> </ul>		<p style="text-align: center;"><b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</li> <li>· Sa leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</li> </ul>
			<p style="text-align: center;"><b>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b> <b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <p>Riconoscere e apprezzare</p>		<p style="text-align: center;"><b>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sa leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in</li> </ul>

			nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. · Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
--	--	--	---	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		IMMAGINI, SUONI E COLORI / MUSICA			
Competenze chiave europee		Consapevolezza ed espressione culturale			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>Sperimenta e combina elementi musicali di base,</li> </ul>	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimersi con i suoni, la voce e il canto.</li> <li>-Esprimersi usando linguaggi verbali, corporei ed espressivi.</li> <li>-Animare una semplice canzone o una filastrocca con la voce e con i movimenti.</li> <li>-Ascoltare e memorizzare canzoni.</li> <li>-Esprimersi attraverso le drammatizzazioni, il disegno, altre attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa esprimersi col canto e semplici strumenti.</li> <li>Interpreta con il movimento e la gestualità l'andamento ritmico della musica.</li> </ul>	<p><b>UTILIZZARE VOCE E STRUMENTI</b></p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eeguire per imitazione semplici canti individualmente e /o in gruppo accompagnandosi con oggetti di uso comune e con i diversi suoni che il corpo può produrre collegandosi alla gestualità e al movimento del corpo.</li> <li>Riconoscere, descrivere, analizzare classificare ed</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali.</li> <li>E' in grado di realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>Comprende e valuta eventi e opere musicali.</li> <li>Integra con altri elementi musicali le</li> </ul>	<p><b>UTILIZZARE VOCE E STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li> <li>Utilizzare la notazione tradizionale.</li> </ul>

<p>producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li></ul>	<p>manipolative.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Manipolare e d utilizzare materiali per realizza manufatti a tema stagionale.</li><li>-Sviluppare la propria creatività.</li><li>-Svolgere attività espressive grafico/pittoriche relative alle stagioni.</li></ul>		<p>memorizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e alle musiche ascoltate.</p>	<p>proprie esperienze</p>	
					<p><b>ESEGUIRE BRANI VOCALI E STRUMENTALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici.</li><li>· Improvvisare brani musicali vocali strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici</li></ul>
					<p><b>CONOSCERE, DESCRIVERE E INTERPRETARE</b></p> <p>Conoscere, interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p>
					<p><b>ACCEDERE ALLE RISORSE DELLA RETE</b></p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		IL CORPO E IL MOVIMENTO / EDUCAZIONE FISICA			
Competenze chiave europee		Consapevolezza ed espressione culturale – competenze sociali e civiche			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENT O
<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento,</li> </ul>	<p><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimersi con il linguaggio mimico gestuale.</li> <li>-Vivere esperienze motorie con i compagni.</li> <li>-Acquisire maggiori capacità motorie.</li> <li>-Simulare andature e movimenti.</li> <li>-partecipare alle attività di gioco libero ed organizzato.</li> <li>-Muoversi con destrezza coordinando i movimenti degli arti e la lateralità.</li> <li>-Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.</li> <li>-Sperimentare il piacere del movimento e della danza.</li> </ul>	<p>Sa esprimersi armonicamente, verbalmente con il proprio corpo, in relazione agli altri e all'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sa interagire con gli altri e con l'ambiente circostante anche mediante la propria gestualità.</li> <li>· Riconosce alcune essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</li> <li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <p><u>Al termine della quinta classe</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento...).</li> <li>· Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.</li> <li>· Utilizzare le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> <li>· Utilizzare gli aspetti comunicativi-relazioni del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre attivamente i valori dello sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>· Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</li> <li>· Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</li> <li>· Essere capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene</li> </ul>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>· Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussola).</li> </ul>



nella musica, nella danza,

comune.

nella comunicazione espressiva. · Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.					
			<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b> · Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. · Cooperare all'interno di un gruppo.		<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b> · Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. · Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
			<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</b> · Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara. · Cooperare all'interno di un gruppo.		<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</b> · Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco. · Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. · Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
			<b>SALUTE E BENESSERE</b> ,		<b>SALUTE E BENESSERE</b> ,

			<b>PREVENZIONE E</b>		<b>PREVENZIONE E</b>
--	--	--	----------------------	--	----------------------

			<p><b>SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare in modo corretto e sicuro, per sé e per gli altri, spazi e attrezzature.</li> <li>· Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> </ul>		<p><b>SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</li> <li>· Conoscere e essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza.</li> <li>· Essere in grado di seguire un piano di lavoro consigliato In vista del miglioramento delle prestazioni</li> </ul>
--	--	--	---	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA / RELIGIONE			
Competenze chiave europee		Competenze sociali e civiche			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b>Il sé e l'altro</b> - <i>Relativamente alla religione cattolica:</i> Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di</p>	<p><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u> - Ricostruire alcuni fasi della crescita della propria vita. - Porsi domande sulla vita. - Percepire che tutte le creature del mondo sono opera di Dio padre.</p>	<p>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce il significato</p>	<p><b>DIO E L'UOMO</b> <u>Al termine della terza classe</u> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p>	<p>Essere aperti alla ricerca della verità e interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente,</p>	<p><b>DIO E L'UOMO</b> Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. · Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle</p>

uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### **Il corpo in movimento**

- *Relativamente alla religione cattolica:*  
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### **Linguaggi, creatività, espressione**

- *Relativamente alla religione cattolica:*  
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### **I discorsi e le parole**

- *Relativamente alla religione cattolica:*  
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti

-Scoprire alcuni aspetti essenziali della propria vita e dell'autostima.  
-Scoprire che le relazioni tra le creature sono espressione dell'amore di Dio Padre.  
-Riflettere sul significato della vita e i suoi aspetti.  
-Fare riferimento a Dio come creatore della vita e Padre di tutti gli esseri.  
-Ascoltare e comprendere la storia della nascita di Gesù.  
-Attribuire al clima festoso del Natale il suo significato religioso di amore e fratellanza.  
-Riflettere sui testi dei Vangeli che narrano la vita di Gesù.  
-Intuire nella Nascita di Gesù il messaggio di salvezza di pace.  
-Cogliere il significato del messaggio di salvezza nei simboli natalizi.  
-Conoscere la chiesa come comunità che accoglie.  
-Scoprire i simboli della chiesa nel territorio.  
-Conoscere le tradizioni popolari legati alle feste.  
-Conoscere i fatti salienti della vita di alcuni santi.  
-Conoscere la missione nella chiesa.  
-Cogliere il significato del sacrificio e della resurrezione di Gesù come atto d'amore.

cristiano del Natale e della Pasqua.

- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.  
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.  
· -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.  
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.  
· Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.  
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.  
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.

### **Al termine della quinta classe**

- Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.  
· -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.  
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.  
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.  
· - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni

apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.  
· Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.  
· Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettere in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

con quelle di altre maggiori religioni.  
· Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.



<p>riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p><b>La conoscenza del mondo</b></p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica:</i></p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.</p>	<p>-Scoprire che i simboli della Pasqua hanno un significato religioso per tutti i cristiani.</p> <p>-Intuire che la Pasqua è la rinascita e la salvezza per tutti gli uomini uniti nella fede.</p>		<p>individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>		
			<p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li><li>- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere direttamente</li></ul>		<p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando le informazioni necessarie ed avvalendosi di adeguati metodi interpretativi.</p>

			<p>pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li><li>- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li><li>- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li><li>- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria.</li></ul>		
			<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.</li><li>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e</li></ul>		<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p>



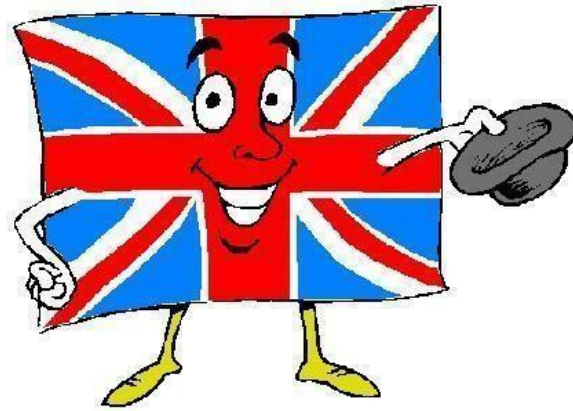
			<p>dalla vita della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li><li>- Individuare significative espressioni d'arte cristiana.</li><li>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li></ul>		
			<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</li><li>- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li><li>- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte</li></ul>		<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>

		responsabili, in vista di un personale progetto di vita.		
--	--	---	--	--

**DIPARTIMENTO  
DI  
LINGUA COMUNITARIA**

**CURRICOLO DI :**

- Lingua Inglese
- Lingua Spagnola



CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		I DISCORSI E LE PAROLE / INGLESE			
Competenze chiave europee		Comunicazione nelle lingue straniere			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico.</li> <li>-Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera.</li> <li>-Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico.</li> <li>-Memorizzare poesie e filastrocche.</li> <li>-chiedere e saper dire:nome, età, colori, numeri, nomi parentali, giorni della settimana, stagioni, nomi degli animali, nomi degli oggetti più comuni, alimenti</li> <li>-Saper salutare nei vari momenti della giornata.</li> <li>-Saper nominare le varie parti dl corpo.</li> </ul>	<p>Comprende messaggi orali brevi, per interagire con i compagni e i docenti e per estrarre informazioni essenziali da un testo ascoltato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Legge semplici testi scritti per estrarre informazioni essenziali.</li> <li>· Produce messaggi orali per impostare scambi comunicativi sugli aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e sugli elementi riferiti a bisogni immediati.</li> <li>· Produce in forma scritta un breve testo su un modello dato.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso e al suo ambiente.</p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</li> <li>- Comprendere brevi testi identificando le parole chiavi e il senso generale.</li> </ul>	<p><b>I traguardi sono riconducibili a un livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi di lingua.</li> <li>· Descrive e racconta avvenimenti ed interagisce su argomenti noti o di esperienze personali.</li> <li>· Legge semplici testi, testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti anche altre discipline.</li> <li>· Affronta situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico.</li> <li>· Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprende i punti essenziali di un discorsi.</li> <li>· Individuare l'informazione principale di programmi dei mass-media.</li> <li>· Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>



			<p><b>PARLATO</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b> Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando semplici frasi ed espressioni adatte alla situazione.</p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi conosciute.</li><li>- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li></ul>		<p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.</li><li>· Interagisce con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li><li>· Gestisce le conversazioni, facendo domande e scambiando idee e informazioni.</li></ul>
			<p><b>LETTURA</b> <b><u>Al termine della terza Classe</u></b> Comprendere brevi messaggi scritti e riconoscere parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b> Leggere e comprendere brevi e semplici testi.</p>		<p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li><li>· Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche alla propria sfera interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li><li>· Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li><li>· Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.</li></ul>
			<p><b>SCRITTURA</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b> Saper scrivere parole semplici</p>		<p><b>SCRITTURA</b> Produce risposte a questionari e formula domande su testi.</p>

			<p>e semplici frasi di uso quotidiano.  <b>Al termine della quinta classe</b>                  Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, ecc.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>· Scrive brevi lettere personali, usando un lessico appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>
			<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>  <b>Al termine della quinta classe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>· Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazioni costrutti e intenzioni comunicative.</li> </ul>		<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>· Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>· Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>· Riconosce come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		I DISCORSI E LE PAROLE / SPAGNOLO			
Competenze chiave europee		Comunicazione nelle lingue straniere			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la				<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>· Comunica oralmente in attività che richiedono</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificare il tema principale di brevi messaggi orali.</li> </ul>



fantasia				<p>un semplice scambio di informazioni su argomenti noti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li><li>· Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</li><li>· Chiede spiegazioni, svolge i compiti seguendo le consegne in lingua straniera.</li><li>· Stabilisce semplici relazioni tra aspetti linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua spagnola.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Comprendere brevi messaggi multimediali.</li></ul>
					<p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari.</li><li>· Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale.</li></ul>
					<p><b>LETTURA</b></p> <p>Comprendere semplici testi dal contenuto familiare e trovare informazioni specifiche in materiale autentico.</p>
					<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>Scrivere testi semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno.</p>
					<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p>





				<ul style="list-style-type: none"><li>· Contestualizzare le parole e rilevare eventuali differenze di significato.</li><li>· Riflettere sulle analogie e le differenze tra la lingua madre e lo spagnolo.</li><li>· Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli.</li><li>· Osservare la struttura della frase e mettere in relazione costrutti e finalità comunicative.</li></ul>
--	--	--	--	--



## DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

### CURRICOLO DI:

- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA			
Competenze chiave europee		Competenze in matematica			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>· Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>· Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</li> <li>· Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini</li> </ul>	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associare il valore numerico ad una quantità.</li> <li>-Utilizzare simboli numerici per registrare i dati di una inchiesta.</li> <li>-Confrontare quantità' usando la terminologia di più/ maggiore/di meno/ minore.</li> <li>-Discriminare figure geometriche</li> <li>-Raggruppare e sottrarre quantità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e decimali.</li> <li>· Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</li> <li>· Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</li> <li>· Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>· Affronta e risolve situazioni problematiche con strategie diverse.</li> <li>· Saper confrontare e ordinare grandezze diverse e unità di misura.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>· Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> </ul>	



come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.				<ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li><li>· Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li></ul>	
			<p style="text-align: center;"><b>NUMERI</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti due, tre....</li><li>· Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della loro posizione, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li><li>· Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li></ul>		<p style="text-align: center;"><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Eseguire operazioni e confronti tra i numeri conosciuti (N, Q+, R) quando possibile a mente oppure utilizzando lo strumento più opportuno.</li><li>· Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li><li>· Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti.</li><li>· Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse;</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione di numeri fino a 10.</li><li>· Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali.</li><li>· Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici operazioni, anche con riferimento alle monete o a risultati di semplici misure.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Leggere, scrivere confrontare numeri decimali.</li><li>· Consolidare la tecnica delle 4 operazioni utilizzandone le proprietà.</li><li>· Individuare i multipli e i divisori di un numero.</li><li>· Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti.</li><li>· Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li><li>- Conoscere i sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento a potenza.</li></ul>
		<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Percepire la propria</li></ul>		<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo</li></ul>

		<p>posizione nello spazio a partire dal proprio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti, usando termini adeguati.</li><li>· Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</li><li>· Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li><li>· Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</li><li>· Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni.</li><li>· Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti.</li><li>· Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li><li>· Riconoscere e misurare gli angoli.</li><li>· Determinare il perimetro di una figura data.</li><li>· Determinare l'area di</li></ul>		<p>appropriato alcuni strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane e solide.</li><li>· Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</li><li>· Calcolare l'area del cerchio e le lunghezze della circonferenza.</li><li>· Calcolare l'area ed il volume delle figure solide più comuni e risolvere problemi.</li></ul>
--	--	--	--	--



		figure date utilizzando le formule più comuni.		
--	--	---	--	--

			<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere le principali caratteristiche delle principali figure geometriche solide.</li></ul>		
			<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Classificare numeri, figure, oggetti in base a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</li><li>· Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li><li>· Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.</li><li>· Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse e pesi e usarle per effettuare misure e stime.</li><li>· Passare da una unità di misura a un'altra anche nel contesto del sistema monetario.</li><li>· Saper classificare con i</li></ul>		<p><b>RELAZIONI E FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</li><li>· Usare il piano Cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>.</li><li>· Risolvere equazioni di primo grado e saperli utilizzare nella risoluzione di problemi.</li></ul>

			diagrammi di Venn e ad albero e la tabella di Carroll.		
--	--	--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper riconoscere la probabilità del verificarsi degli eventi.</li> <li>· Saper rappresentare informazioni e dati statistici con vari tipi di grafici.</li> <li>· Comprendere il concetto di moda, di media aritmetica e di frequenza.</li> </ul>		
					<p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Rappresentare insiemi di dati e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</li> <li>· In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari e calcolare la probabilità di qualche evento.</li> </ul>

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO - IL CORPO E IL MOVIMENTO / SCIENZE			
Competenze chiave europee		Competenze di base in scienze			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>	<p><b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le parti del corpo.</li> <li>-Esprimersi con il linguaggio mimico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisisce la consuetudine di osservare in modo non superficiale la realtà del mondo naturale.</li> <li>· Osserva, pone domande,</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni</li> </ul>	



<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.</li> </ul>	<p>gestuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Vivere esperienze motorie con i compagni.</li> <li>-Potenziare la grafo motoricità.</li> <li>-Acquisire maggiori capacità motorie.</li> <li>-Favorire la coordinazione oculo/manuale.</li> <li>-Utilizzare il corpo in situazioni fantastiche.</li> <li>-Vincere le paure usando il proprio corpo.</li> <li>-Vivere esperienze motorie con i compagni.</li> <li>-Osservare ed esplorare l'ambiente naturale</li> <li>-Conoscere e rispettare il mondo degli animali</li> <li>-Distinguere le stagioni sulla base di elementi climatici e naturali</li> <li>-Cogliere gli aspetti che caratterizzano le stagioni</li> <li>Scoprire le caratteristiche degli alberi legati alla stagionalità.</li> </ul>	<p>fa ipotesi e le verifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.</li> <li>· Ha atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente.</li> <li>· Espone in forma chiara quanto appreso utilizzando un linguaggio</li> </ul>		<p>ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>· Ha una visione della complessità del sistema dei viventi.</li> <li>· È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>· Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>	
			<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro</li> </ul>		<p><b>FISICA E CHIMICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso specifico, forza, temperatura ecc.</li> <li>· Realizzare esperienze quali ad esempio galleggiamento, vasi comunicanti, fusione del ghiaccio ecc.</li> <li>· Conoscere il concetto di energia come quantità che</li> </ul>



			<p>parti, scomporre e ricomporre, riconoscere funzioni e modi d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li></ul>		<p>si conserva.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere i concetti di trasformazione chimica e sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico.</li></ul>
			<p><b>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</b> <b><u>Al termine della classe quinta</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni<ul style="list-style-type: none"><li>· Spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li></ul></li><li>· Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità,</li><li>· La trasparenza, la densità, ecc.;</li></ul> <p>realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</li><li>· Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in</li></ul>		





			forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).		
			<p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <p><b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li><li>· Conoscere le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li><li>· Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li></ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Individuare gli elementi che caratterizzano un determinato ambiente e i loro cambiamenti nel tempo.</li><li>· Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li></ul>		<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere i movimenti della terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</li><li>· Conoscere il meccanismo di eclissi di sole e di luna.</li><li>· Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</li><li>· Conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti interni, individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</li></ul>
			<b>L'UOMO, I VIVENTI E</b>		<b>BIOLOGIA</b>



			<p><b>L'AMBIENTE</b> <b><u>Al termine della terza classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>· Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul> <p><b><u>Al termine della quinta classe</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso.</li> <li>· Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>· Elaborare i primi elementi di classificazione sulla base di osservazione personale.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</li> <li>· Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</li> <li>· Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</li> <li>· Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare le biodiversità nei sistemi ambientali.</li> </ul>
--	--	--	---	--	---

CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA			
Competenze chiave europee		Competenze di base in scienze			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
<p><b>TRAGUARDI PER LE COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni</li> </ul>	<p><b>NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b><u>Al termine della Scuola dell'Infanzia</u></b></p>	<p><b>TRAGUARDI PER LE COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso</li> </ul>	<p><b>NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>VEDERE, OSSERVARE E</b></p>	<p><b>TRAGUARDI PER LE COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali</li> </ul>	<p><b>NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>VEDERE, OSSERVARE E</b></p>



<p>e i possibili usi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere ed utilizzare gli strumenti multimediali per disegnare e colorare.</li> <li>-Giocare ed apprendere con i diversi software didattici.</li> <li>-Usare il programma di disegno Paint.</li> <li>-Conoscere gli elementi che costituiscono il computer.</li> <li>-Sviluppare e controllare la ordinazione oculo/manuale (puntare, cliccare, trascinare).</li> <li>-Usare il mouse come strumento di orientamento spaziale.</li> <li>-Sviluppare e affinare la motricità della mano con l'uso del mouse e del touch screen.</li> </ul>	<p>quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p><b>SPERIMENTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>· Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> </ul> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>· Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul> <p><b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>· Eseguire interventi di decorazione,</li> </ul>	<p>sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>· È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> <li>· Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>· Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</li> <li>· Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato,</li> </ul>	<p><b>SPERIMENTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Eseguire misurazioni e rilievi grafici sulla propria abitazione.</li> <li>· Eseguire, leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> </ul> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici e oggetti.</p> <p><b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere e valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico.</li> <li>· Conoscere le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema e immaginare soluzioni alternative.</li> </ul> <p>Progettare un'attività usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p><b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Smontare e rimontare semplici oggetti.</li> <li>· Rilevare e disegnare la pianta della propria abitazione in scala 1:100 anche avvalendosi di</li> </ul>
---	---	---	---	---	---

			<p>riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. · Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. · Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione</p>	<p>software specifici. · Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Conoscere e saper utilizzare i sistemi di telecomunicazione.</p>
--	--	--	--	--	---

Legge n.92 del 21 agosto 2019 e successivo decreto del Ministro dell'istruzione del 22 giugno 2020 n.35 (introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica con decorrenza a.s. 2020/21)

<p><b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>  <b>IL SÉ E L'ALTRO</b>  <b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>  <b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>  <b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b>  <b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>		<p><b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>  <b>ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA</b>  <b>- MATEMATICA-SCIENZE-</b>  <b>ARTE E IMMAGINE-TECNOLOGIA</b>  <b>MUSICA-ED.FISICA-RELIGIONE</b></p>		<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	
<p><b>Competenze chiave europee</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicazione nella madrelingua</b></li> <li>• <b>Competenza matematica e competenze di base in Scienza e Tecnologia</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenze sociali e civiche</b></li> <li>• <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></li> </ul>			
<p><b>Infanzia</b></p>		<p><b>Primaria</b></p>		<p><b>Secondaria primo grado</b></p>	
<p><b>TRAGUARDI PER LE COMPETENZE</b>  - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.  - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.  - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.  - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la</p>	<p><b>NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE</b>  <b>"Piccoli cittadini"</b>  <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENT</b>  <b>O</b>  <u><b>IL SÉ E L'ALTRO</b></u>  <b>3 e 4 anni</b>  - Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.  - Rispettare le regole dei giochi.  - Rafforzamento della emulazione costruttiva.  - Saper aspettare il proprio turno.  - Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.  - Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.  <b>5 anni</b></p>	<p><b>TRAGUARDI PER LE COMPETENZE</b>  - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.  - Sviluppare modalità consapevoli di rispetto delle regole della convivenza civile.  - Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.  - Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione italiana.</p>	<p><b>NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE</b>  <b>"Tutti insieme per crescere"</b>  <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENT</b>  <b>O</b>  <b>Classi prima-seconda-terza</b>  - Iniziare a stabilire rapporti di collaborazione con i compagni.  - Sapersi relazionare in modo corretto con il gruppo classe e con gli adulti.  - Sapersi prendere cura di sé.  - Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare, scolastica.  - Riconoscere le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi,</p>	<p><b>TRAGUARDI PER LE COMPETENZE</b>  - Interagisce in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative rispettando le idee degli altri.  - Espone le sue riflessioni sulle tematiche affrontate utilizzando linguaggi verbali e non.  - Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività.  Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.</p>	<p><b>NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE</b>  <b>"Tutti insieme per crescere"</b>  <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>  <b>Classi prime</b>  <b>Italiano</b>  - Riconoscere che il sistema sociale è sostenuto da regole e norme;  - Conoscere e comprendere le regole codificate e quelle informali;  - Riconoscere, nella vita sociale, le posizioni di diritto e di dovere;  - Individuare diritti e doveri e porli in relazione di complementarità;  - Distinguere le modalità di applicazione delle norme e le sanzioni in ambito ludico, familiare e scolastico.  <b>Storia</b></p>



	- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.				
--	--	--	--	--	--

reciprocità

- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Osserva con attenzione e rispetta il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali,
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

- Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

**I DISCORSI E LE PAROLE**  
**3/4 anni**

- Acquisire e nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Memorizzare canti e poesie.
- Verbalizzare sulle informazioni date.
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.
- Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.

i loro scopi: la famiglia, la scuola, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e di solidarietà e di volontariato.

- Conoscere le prime regole del codice della strada.
- Conoscere le regole condivise per un corretto rispetto dell'ambiente.
- Conoscere alcuni simboli distintivi dello Stato Italiano: bandiera e Inno Nazionale.

**CLASSI**  
**quarta – quinta**

- Scoprire ed apprezzare il valore delle diversità.
- Acquisire graduale consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri.
- Comprendere e conoscere il significato dell'espressione "Diritti inviolabili della persona" su cui si basa la Costituzione Italiana.
- Prendere consapevolezza della propria crescita e dei cambiamenti che essa produce nei comportamenti individuali.
- Accostarsi al concetto di Stato e di cittadinanza.
- Conoscere alcuni

- Comprendere il ruolo delle istituzioni per la qualità della nostra vita;
  - Comprendere e applicare il concetto di rappresentatività;
  - Individuare e valutare i meccanismi democratici di modifica di decisioni prese. **Geografia**
  - Individuare gli elementi costitutivi del comune;
  - Riconoscere funzioni e compiti dell'amministrazione e comunale.
- Arte e immagine**
- Analizzare la pianta della propria città e individuare i luoghi e gli edifici più significativi dal punto di vista artistico.
  - Presentare un bene artistico con testi, foto, disegni.
- Musica**
- Rispetto delle regole, potenziamento delle capacità di collaborare per suonare e cantare in gruppo.
- Educazione fisica**
- Conoscere la strada e la segnaletica.
  - Saper camminare ed attraversare sulla strada, **Religione**
  - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
  - Saper interagire, utilizzando "buone maniere"

	- Riconoscere l'esecuzione		simboli distintivi dello Stato		
--	----------------------------	--	--------------------------------	--	--

musicale dell'inno italiano e di quello europeo.  
- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.  
**5 anni**  
- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.  
- Conoscere le norme più semplici della Costituzione  
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.  
- Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.  
- Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.

**IMMAGINI, SUONI**

**COLORI**

**3/4 anni**

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.  
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.

Italiano, della Regione e della Comunità Europea.  
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio e altrui benessere fisico e psicologico

e saper manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.  
**Matematica**  
- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media;  
- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...);  
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...);  
- Essere cittadini competenti del contemporaneo.  
**Scienze**  
- Promuovere comportamenti corretti in casi specifici legati a situazioni personali e/o ambientali.  
- Esercitare la responsabilità personale per attività che richiedono assegnazione di compiti.  
**Tecnologia**  
- Sa osservare e analizzare le operazioni necessarie al recupero e al riciclo dei materiali, nel rispetto dell'ambiente in cui si

					vive.
--	--	--	--	--	-------

- Riconosce la simbologia stradale di base.

**5 anni**

- Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

- Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

- Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.

**IL CORPO E**

**IL**

**MOVIMENTO**

**3/4 anni**

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.

- Conversare in circle time.

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

- Acquisire i concetti topologici.

- Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi.

**5 anni**

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.

- Conversare in circle time.

- Controllare e coordinare i movimenti

**Classi seconde**

**Italiano**

- Prendere coscienza delle dinamiche legate all'affermazione della personalità propria e altrui;

- Riconoscere la complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale;

- Riconoscere l'importanza del rispetto dell'altro;

- Imparare ad esprimere le proprie emozioni;

- Rispettare le opinioni altrui.

**Storia**

- Definire i concetti di diritto, dovere e responsabilità;

- Riflettere sul concetto di identità nazionale;

- Riflettere sul significato di libertà, giustizia e solidarietà.

**Geografia**

- Conoscere le ragioni alla base della nascita dell'Unione Europea;

- Riconoscere alcuni dei principali diritti e doveri come cittadini eu, pei.

**Arte e immagine**

- Comprendere il ruolo dello Stato, delle Organizzazioni, delle Associazioni private, dei

	del corpo. - Muoversi				cittadini per la tutela del
--	--------------------------	--	--	--	-----------------------------

spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi.

- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".

**LA CONOSCENZA  
DEL MONDO**

**3/4 anni**

- Ordinare e raggruppare.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

**5 anni**

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Orientarsi nel tempo.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi

patrimonio artistico;

- Individuare alcuni luoghi italiani che fanno parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e presentarli sinteticamente attraverso testi e foto.

**Musica**

- Rispetto delle regole, potenziamento delle capacità di collaborare per suonare e cantare in gruppo.

**Educazione fisica**

- Sicuri per le strade.
- Andare in bicicletta.

**Religione**

- Conoscere e comprendere i valori primari (diritti e doveri).
- Saper individuare comportamenti scorretti e dettati da pregiudizi.

**Matematica**

- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media;
- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...);
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della



	basilari degli altri. - Ricostruire ed elaborare				
--	---	--	--	--	--

	<p>successioni e contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Registrare regolarità e cicli temporali.</li></ul>				<p>privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere cittadini competenti del contemporaneo.</li></ul> <p><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere comportamenti corretti in casi specifici legati a situazioni personali e/o ambientali.</li></ul> <p><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La tutela delle produzioni locali: dalle eccellenze territoriali a quelle agroalimentari. Gli alunni dovranno essere in grado promuovere la tutela dell'ambiente agricolo zootecnico del territorio in cui vivono, mettendo in risalto i prodotti agroalimentari ottenuti dalle varie fasi di trasformazione.</li></ul> <p><b>Classi terze</b></p> <p><b>Italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestire efficacemente le informazioni;</li><li>- Riconoscere i bisogni dell' "altro" e distinguere tra bisogno primario e secondario;</li><li>- Comprendere e produrre testi di vario tipo cogliendo le informazioni relative al razzismo, ai flussi migratori, e alla legalità.</li></ul> <p><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire la</li></ul>
--	---	--	--	--	--

					<p>consapevolezza dell'esistenza delle varie teorie sul razzismo e comprenderne la loro origine;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestire i conflitti, gli ostacoli, i cambiamenti e sapere mediare;</li><li>- Conoscere ed adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza; <b>Geografia</b></li><li>- Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società;</li><li>- Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi;</li><li>- Rispettare le regole condivise.</li></ul> <p><b>Arte e immagine</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rilevare la presenza nella propria città di edifici significativi e individuare problematiche relative al loro degrado;</li><li>- Ipotizzare iniziative di intervento, conservazione e valorizzazione degli edifici individuati.</li></ul> <p><b>Musica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rispetto delle regole, potenziamento delle capacità di collaborare per suonare e cantare in gruppo.</li></ul> <p><b>Educazione fisica</b></p>
--	--	--	--	--	--

					- Conoscere il ciclomotore
--	--	--	--	--	----------------------------

					<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli incidenti: cause e rimedi.</li></ul> <p><b>Religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</li><li>- Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</li></ul> <p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media;</li><li>- Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...);</li><li>- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...);</li><li>- Essere cittadini competenti del contemporaneo.</li></ul> <p><b>Scienze</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere la comunicazione (verbale e non verbale) sia sul piano del "raccontarsi" che su quello dell'"ascoltarsi" e</li></ul>
--	--	--	--	--	---

					<p>dell' "ascoltare l'altro";</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare con consapevolezza i cambiamenti in corso a livello corporeo psicologico e razionale.</li></ul> <p><b>Tecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le azioni necessarie per preservare lo sviluppo eco-sostenibile del nostro ambiente. I vantaggi ambientali legati all'utilizzo delle risorse rinnovabili.</li></ul>
--	--	--	--	--	--

## COMPETENZE DIGITALI PER L'EDUCAZIONE



CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO "INFORMATICO" - INFORMATICA			
Competenze chiave europee		Competenze digitali			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Utilizza le nuove tecnologie per scopi ludici, svolgere attività, acquisire informazioni con la supervisione degli insegnanti.</p>	<p><b>3anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Colorare immagini predisposte con l'uso dello strumento "riempimento".</li> </ul> <p><b>4 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Denominare le strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio</li> <li>Colorare immagini con l'uso degli strumenti "aerografo, pennello, riempimento".</li> <li>Disegnare con il "pennello" utilizzando le varie possibilità di traccia (punte).</li> <li>Utilizzare semplici giochi di trascinamento per potenziare l'uso del mouse. Facilitatori per stimolare la creatività e</li> </ul>	<p><b>Informazione e alfabetizzazione dei dati</b> Utilizza con consapevolezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e semplici informazioni.</p> <p><b>Comunicazione e collaborazione</b> Usare le tecnologie per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla comunicazione.</p>	<p>Produrre ed elaborare semplici dati e informazioni.</p> <p>Saper utilizzare la Rete per ricavare informazioni ai fini didattici e per scopi comunicativi.</p>	<p><b>Informazione e alfabetizzazione dei dati</b> Saper ricavare dalla rete informazioni adeguate ai vari contesti di studio analizzandole e organizzandole in maniera pertinente.</p> <p><b>Comunicazione e collaborazione</b> Comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</p>	<p>-Conoscere il funzionamento del PC ed usare le principali opzioni del sistema operativo.</p> <p>Saper utilizzare la Rete per ricavare informazioni ai fini didattici e per scopi comunicativi.</p>

	<p>aiutare il bambino ad accettare i propri errori e a correggersi.</p> <p><b>5 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definire la funzione delle strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio</li><li>• Riconoscere la propria cartella sul desktop.</li><li>• Disegnare utilizzando la "matita e la gomma" e coloritura.</li><li>• Disegnare con le "forma geometriche" e coloritura. Facilitatori per promuovere all'autonomia nell'uso del programma PAINT.</li><li>• Usare la Robotica educativa</li></ul>	<p><b>Creazione di contenuti digitali</b> Utilizzare i contenuti digitali adattandoli allo scopo.</p> <p><b>Sicurezza</b> Applicare basilari sistemi di sicurezza per la protezione dei documenti.</p> <p><b>Risoluzione dei problemi</b> Essere in grado di prendere decisioni adeguate per la risoluzione delle varie problematiche digitali.</p>	<p>Utilizzare alcune funzioni principali per creare un documento, caricare immagini e salvarle.</p> <p>Navigare in rete con la supervisione di un adulto.</p> <p>Saper utilizzare la Rete per ricavare informazioni ai fini didattici e per scopi comunicativi.</p>	<p><b>Creazione di contenuti digitali</b> Creare e modificare nuovi contenuti digitali, integrare e rielaborare il materiale prodotto.</p> <p><b>Sicurezza</b> Applicare le varie procedure di protezione al fine di prevenire possibili furti d'identità o di dati.</p> <p><b>Risoluzione dei problemi</b> Essere in grado di prendere decisioni adeguate per la risoluzione delle varie problematiche digitali, nonché saper utilizzare le tecnologie per migliorare le proprie competenze.</p>	<p>Creare documenti, testi ed immagini in diversi contesti. Utilizzare gli strumenti tecnologici per favorire i vari processi di apprendimento.</p> <p>Riconoscere i potenziali pericoli connessi all'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>Utilizzare software per attività digitali varie (code.org, Scratch, CS-first with Google, Swift, Arduino e robotica educativa in genere)</p>
--	---	---	---	---	--





CAMPI DI ESPERIENZA / DISCIPLINE		LA CONOSCENZA DEL MONDO "INFORMATICO" - INFORMATICA			
Competenze chiave europee		Competenze digitali			
Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado	
TRAGUARDI PER LE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LE COMPETENZE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Utilizza le nuove tecnologie per scopi ludici, svolgere attività, acquisire informazioni con la supervisione degli insegnanti.</p>	<p><b>3anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Colorare immagini predisposte con l'uso dello strumento "riempimento".</li> </ul> <p><b>4 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Denominare le strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio</li> <li>Colorare immagini con l'uso degli strumenti "aerografo, pennello, riempimento".</li> <li>Disegnare con il "pennello" utilizzando le varie possibilità di traccia (punte).</li> <li>Utilizzare semplici giochi di trascinamento per potenziare l'uso del mouse. Facilitatori per stimolare la creatività e</li> </ul>	<p><b>Informazione e alfabetizzazione dei dati</b> Utilizza con consapevolezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e semplici informazioni.</p> <p><b>Comunicazione e collaborazione</b> Usare le tecnologie per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla comunicazione.</p>	<p>Produrre ed elaborare semplici dati e informazioni.</p> <p>Saper utilizzare la Rete per ricavare informazioni ai fini didattici e per scopi comunicativi.</p>	<p><b>Informazione e alfabetizzazione dei dati</b> Saper ricavare dalla rete informazioni adeguate ai vari contesti di studio analizzandole e organizzandole in maniera pertinente.</p> <p><b>Comunicazione e collaborazione</b> Comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</p>	<p>-Conoscere il funzionamento del PC ed usare le principali opzioni del sistema operativo.</p> <p>Saper utilizzare la Rete per ricavare informazioni ai fini didattici e per scopi comunicativi.</p>

	<p>aiutare il bambino ad accettare i propri errori e a correggersi.</p> <p><b>5 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Definire la funzione delle strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio</li><li>Riconoscere la propria cartella sul desktop.</li><li>Disegnare utilizzando la "matita e la gomma" e coloritura.</li><li>Disegnare con le "forma geometriche" e coloritura. Facilitatori per promuovere all'autonomia nell'uso del programma PAINT.</li><li>Usare la Robotica educativa</li></ul>	<p><b>Creazione di contenuti digitali</b> Utilizzare i contenuti digitali adattandoli allo scopo.</p> <p><b>Sicurezza</b> Applicare basilari sistemi di sicurezza per la protezione dei documenti.</p> <p><b>Risoluzione dei problemi</b> Essere in grado di prendere decisioni adeguate per la risoluzione delle varie problematiche digitali.</p>	<p>Utilizzare alcune funzioni principali per creare un documento, caricare immagini e salvarle.</p> <p>Navigare in rete con la supervisione di un adulto.</p> <p>Saper utilizzare la Rete per ricavare informazioni ai fini didattici e per scopi comunicativi.</p>	<p><b>Creazione di contenuti digitali</b> Creare e modificare nuovi contenuti digitali, integrare e rielaborare il materiale prodotto.</p> <p><b>Sicurezza</b> Applicare le varie procedure di protezione al fine di prevenire possibili furti d'identità o di dati.</p> <p><b>Risoluzione dei problemi</b> Essere in grado di prendere decisioni adeguate per la risoluzione delle varie problematiche digitali, nonché saper utilizzare le tecnologie per migliorare le proprie competenze.</p>	<p>Creare documenti, testi ed immagini in diversi contesti. Utilizzare gli strumenti tecnologici per favorire i vari processi di apprendimento.</p> <p>Riconoscere i potenziali pericoli connessi all'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>Utilizzare software per attività digitali varie (code.org, Scratch, CS-first with Google, Swift, Arduino e robotica educativa in genere)</p>
--	---	---	---	---	--

## LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che la programmazione didattica di Istituto sia elaborata per Unità di Apprendimento, con cadenza bimestrale, nell'ambito dei Dipartimenti Disciplinari.

Le Unità di Apprendimento possono essere redatte, oltre che per singola disciplina, anche in forma pluridisciplinare.

All'inizio dell'attività didattica i docenti, riuniti in dipartimenti disciplinari, progettano una U. d. A. base per l'accoglienza degli alunni e per accertarne i livelli iniziali. Ciascun docente propone attività utili a favorire un inserimento sereno degli alunni nell'ambiente scolastico e a rilevarne i bisogni formativi.

### Metodologia

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, garantita ai docenti dalla Costituzione, ribadita dall'art. 4 della legge 477/73 ed esplicitata nell'art. 1 del DPR 417/74, ogni singolo docente è da considerarsi protagonista delle scelte didattiche e metodologiche, che, nel rispetto dei diritti degli alunni, perseguono il raggiungimento dei livelli educativi e culturali suggeriti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Diversi dunque possono essere i metodi e diverse le scelte operate dai singoli insegnanti, secondo le necessità del caso, in rapporto alla realtà scolastica e alle singole discipline, ma sempre in conformità alle indicazioni degli Organi Collegiali competenti.

L'azione educativa è impostata alla luce delle esperienze e delle conoscenze degli alunni e mira a stimolare il loro desiderio di apprendere cose nuove da aggiungere al bagaglio posseduto.

Vengono attuati interventi mirati nei riguardi delle "diversità", affinché ogni singolo alunno si senta coinvolto in ogni nuovo processo di apprendimento. Si favorisce il desiderio della scoperta attraverso la ricerca personale. Si incoraggia l'apprendimento cooperativo sia durante le ore curricolari, sia durante le attività extracurricolari.

Ciascun alunno è guidato e incoraggiato a scoprire il proprio modo di apprendere, ad acquisire la consapevolezza delle proprie abilità.

Le Unità di Apprendimento sono realizzate secondo percorsi in forma di laboratorio, dove dialogo, dibattito e riflessione si alternano, cosicché ogni allievo si sente parte attiva di un percorso culturale che si va allargando.

## LINEE GUIDA PER LA PARITÀ TRA I SESSI

*(art. 1 comma 16 L. 107/2015)*

La nostra Istituzione scolastica, recepisce i contenuti della Legge 107/2015, nel caso specifico quanto enunciato nelle linee guida del MIUR che rendono note le azioni da compiere per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, impegnandosi a svolgere la propria funzione educativa interagendo con le famiglie, educando la propria comunità al rispetto delle differenze, in modo tale che alunni ed alunne facciano propri non soltanto i contenuti delle varie discipline ma attraverso un coinvolgimento attivo, possano crescere sul piano relazionale ed affettivo, valorizzando il loro modo di essere "persona". Tali contenuti sono presenti tra l'altro nell'articolo 3 della Costituzione Italiana che così recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione,..... È Compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...". Questi valori vengono anche ribaditi dall'articolo 21 della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** (2000/C 364/01), così come dall'articolo 14 della **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**. Inoltre, il comma richiamato dà attuazione agli impegni assunti dall'Italia con la ratifica (legge 27 giugno 2013, n. 77) della **Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica** (Convenzione di Istanbul), che in particolare all'articolo 14 definisce il ruolo della scuola nella prevenzione della violenza contro le donne. È necessario dunque valorizzare la differenza nella logica del rispetto, della pari dignità, della reciprocità.

Il nostro istituto già da anni promuove iniziative che offrono ai propri studenti e studentesse occasioni per riflettere sull'identità personale e sociale, attraverso tematiche di interesse comune quali, comprensione, tolleranza, amicizia e rispetto dell'altro senza pregiudizio alcuno, si vedano i progetti del PTOF (Liberi di ..... scegliere, incontrarsi ed esprimersi; a spasso nel medioevo; educazione alla pace e alla solidarietà; Inclusione, ecc.. ).

Su questa strada continuerà a progettare attività curriculari ed extra per consentire a ciascun ragazzo e ragazza di poter esprimere liberamente il proprio talento e le proprie attitudini.

## **INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Il nostro Istituto rivolge particolare attenzione al disagio degli alunni, in qualsiasi ambito esso si manifesti.

I **Bisogni Educativi Speciali (BES)** sono quelle particolari esigenze educative che possono manifestare gli alunni, anche solo per determinati periodi, "per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (DM del 27.12.2012). Tale Direttiva riassume i BES in tre grandi sottocategorie (punto 1, Dir. M. 27/12/2012):

1. Quella della disabilità (tutelati dalla L. 104/92)
2. Quella dei Disturbi Evolutivi Specifici -tra i quali i Disturbi Specifici dell'apprendimento (tutelati dalla L.170/2010) e altri Disturbi Evolutivi (tutelati dalla DM 27/12/2012)
3. Quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (tutelati dalla CM 6/3/13).

In ambito clinico esistono anche altri disturbi o situazioni non menzionati specificamente nella Direttiva, quali ad esempio i disturbi dell'apprendimento non specifici, i disturbi dell'umore, i disturbi d'ansia, gli alunni plusdotati intellettivamente (gifted), che possono essere ricompresi tra i BES.

La scuola individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso: certificazione, diagnosi o considerazioni didattiche.

Possiamo trovarci di fronte a tre diverse situazioni:

- a. Alunni con certificazione di disabilità, questa fa riferimento alla Legge 104/92 (art. 3) ed elaboriamo un PEI/PIS.
- b. Alunni con diagnosi di Disturbi Evolutivi Specifici:
  - ✓ Se hanno diagnosi di DSA, facciamo riferimento alla Leg. 170/10 e DM 5669 12/7/2012 ed elaboriamo un PDP;
  - ✓ Se hanno diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali allora la scuola è in grado di decidere in maniera autonoma, se utilizzare o meno lo strumento del PDP; in caso non lo utilizzi ne scrive le motivazioni.

Infatti: "la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni e la convenienza. (...) il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione" (Piano Didattico Personalizzato, pag. 2 Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363).

- c. Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale: "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013).

Il termine "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" presuppone che un alunno (in assenza di diagnosi o certificazioni mediche), il quale mostra delle difficoltà di apprendimento legate al fatto di provenire da un ambiente con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati come strumenti compensativi e/o dispensativi (pag. 3 CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013) ma "non" è obbligata a fare il PDP, dunque sceglie in autonomia se fare o meno un PDP, e questi interventi dovranno essere per il tempo necessario all'aiuto in questione.

## MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO IN FAVORE DI ALUNNI CON BES



### 1- Alunni con disabilità (L.104/92) integrazione/inclusione.

La scuola per essere veramente inclusiva, deve agevolare la crescita di tutti gli alunni, attingendo dalla loro diversità tutto quanto possa essere di esempio per l'arricchimento dell'altro.

In questo senso si configura la norma costituzionale del diritto allo studio, (interpretata alla luce della legge 59/1997, del DPR 275/1999 e per ultimo dal D.L. 13 aprile 2017 n.66) da intendersi quindi come tutela soggettiva affinché le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia funzionale e flessibilità organizzativa, predispongano le condizioni e realizzino le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

Gli insegnanti, gli operatori socio-sanitari e le famiglie, pertanto, si impegnano congiuntamente nella progettazione delle attività educativo-didattiche, nella realizzazione, nella verifica e valutazione del piano educativo personalizzato, che rappresenta il "Progetto di vita" in cui confluiscono tutti gli interventi predisposti e messi in atto per favorire l'integrazione dell'alunno.

Il progetto di integrazione del nostro istituto ha la finalità di promuovere atteggiamenti positivi ed interazioni socio-culturali.

I contenuti, pertanto, coinvolgono le aree affettivo relazionali, dell'autonomia, senso-percettiva, dei linguaggi verbali e non verbali, logico-matematica, antropologica, artistico espressiva e motoria, tecnico-scientifica.

Una vera integrazione si realizza se esiste una corresponsabilità educativa diffusa, se si possiede una competenza didattica adeguata che risponda alle esigenze relazionali degli alunni con disabilità.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è direttamente coinvolta nell'organizzazione dei curricoli al fine di favorire il successo formativo.

Il ruolo dei Consigli di classe sarà quello di coordinare le attività didattiche e di preparare i materiali per consentire all'alunno con disabilità la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica.

Gli alunni vengono stimolati all'osservazione, alla ricerca, all'espressione delle loro potenzialità, al fine di imparare ad apprendere rapportandosi in modo positivo con gli altri ed utilizzando in modo appropriato i diversi codici educativi.

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili contribuisce alla crescita di tutti, consente a ciascuno di sviluppare una propria identità, di diventare protagonista del proprio sviluppo relazionale, sociale e cognitivo e permette di imparare a riconoscere le esigenze degli altri, in un contesto di reciproco arricchimento culturale, psicologico e umano.

Infine, per una proficua integrazione scolastica, il nostro istituto rivolge particolare attenzione alla continuità educativa e didattica (ove esistono i presupposti per la realizzazione) fra i diversi ordini di scuola per evitare difficoltà nei passaggi dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado, date le particolari esigenze di questa tipologia di alunni.

La continuità viene effettuata con incontri fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per comunicare informazioni sulla personalità dell'alunno, sul suo comportamento, sulle difficoltà di apprendimento, sul livello di sviluppo raggiunto nelle varie aree disciplinari e sugli interventi educativo-didattici realizzati.

## **2- Alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici**

La legge 8 ottobre 2010 n. 170 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando agli enti di istruzione scolastica nazionale di ogni ordine e grado *"il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo"*.

Parte integrante della Legge n. 170 è rappresentata dal D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011, che contiene in allegato le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA".

A seguito di tali disposizioni, il nostro Istituto ha costituito una commissione a cui sono stati affidati i seguenti compiti:

- promuovere la formazione del personale attraverso l'organizzazione di incontri con personale qualificato;
- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fungere da mediatrice fra colleghi, alunni, famiglie;
- fornire informazioni riguardo ad Associazioni, Enti, ecc., a cui poter far riferimento per le problematiche in materia;
- collaborare con la funzione strumentale nell'aggiornamento della pagina del POF riguardante i disturbi -specifici di apprendimento;
- preparare griglie per raccogliere osservazioni sistematiche e rilevare difficoltà;
- aggiornare la dotazione bibliografica e i sussidi;
- fornire ai colleghi indicazioni su strumenti compensativi e dispensativi, su specifici materiali didattici;
- fornire supporto organizzativo in occasione della somministrazione delle prove Invalsi.

### **2.1- Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)**

Questi alunni presentano problemi di controllo attentivo delle attività spesso associabile ad altre problematiche, quali disturbi dell'età evolutiva, disturbo oppositivo provocatorio, della condotta, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi d'ansia; dell'umore, tutte situazioni che evidenziano un bisogno educativo speciale. Vi è quindi la necessità di dover estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento.

### **2.2- Funzionamento cognitivo limite (borderline)**

Sono gli alunni con un potenziale intellettuale non ottimale che manifestano lievi difficoltà, per cui, se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere un percorso scolastico normale, pertanto i consigli di classe adotteranno le strategie utili a rimuovere gli ostacoli che rallentano i processi di apprendimento.

### **3- Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**

Rientrano in questa tipologia coloro i quali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, manifestano con continuità o per determinati periodi, un bisogno educativo speciale.

Sono compresi anche coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (alunni di origine straniera di recente immigrazione, o entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno). Per questi alunni sarà attivato un percorso individualizzato e personalizzato, adottando strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità indicate per gli alunni con DSA.

**Si ribadisce il concetto che per tutti questi alunni certificati e non, i Consigli di Classe in collaborazione con la famiglia predisporranno un Piano Didattico Personalizzato che prevede forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico**

## **GRUPPI DI LAVORO (G.L.I. – G.L.H.I. – G.L.H.O. – G.O.S.P.)**

### **Gruppi di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)**

- Tale Gruppo di lavoro, costituito da:
- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Funzione strumentale Area inclusione;
- Docenti di sostegno,
- Docenti curricolari (coordinatori delle classi ove è presente l'alunno con disabilità);
- Genitori alunni con BES.

La partecipazione può essere estesa anche a figure professionali che operano all'interno dei Servizi sociali del Comune, specialisti dell'ASP di Bronte, Tecnici e/o Terapisti che seguono gli alunni in orario extrascolastico.

- Il **G.L.I.** svolge inoltre le seguenti funzioni:
- Registra le segnalazioni degli alunni BES raccolte dall'apposita commissione;
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi attuati;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** (entro il termine delle attività didattiche) che dovrà essere condiviso con tutti i consigli di classe ed approvato in sede di collegio dei docenti entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

### **Gruppo di lavoro e di studio d'istituto per l'integrazione scolastica (G.L.H.I.)**

Costituito da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Docenti curricolari (coordinatori delle classi ove è presente l'alunno con disabilità);
- Docenti di sostegno;
- Genitori alunni con disabilità;
- Specialisti ASP di Bronte
- Rappresentanti Servizi sociali del comune di Randazzo;
- Tecnici e/o Terapisti che seguono gli alunni in orario extrascolastico.

Svolge compiti di coordinamento e di indirizzo su tutte le tematiche riferite all'integrazione di tutti gli alunni in situazione di disagio.

### **Gruppo Di Lavoro Per L'handicap Operativo (G.L.H.O.)**

Il GLHO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica, pertanto, vengono istituiti tanti GLHO quanti sono gli allievi con disabilità.

Costituito da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- consiglio di classe ;
- docente di sostegno;
- genitori dell'alunno disabile;
- Responsabile del servizio sanitario
- Assistente sociale.

### **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)**

Il **G.O.S.P. - Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** è un organismo di microsistema interattivo psico-socio-educativo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Esso presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni. In particolare il G.O.S.P. svolge le seguenti funzioni:

- Svolgere attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-



Territoriale.

- Sottolinea il “valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e delle altre istituzioni” attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano al raggiungimento di successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell’Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa.
- Fornisce strumenti di osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisponde piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione.
- Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica.
- Individua gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell’acquisizione delle competenze di base.
- Contribuisce nella ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento.
- Mantiene un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie.
- Mantiene un rapporto sistematico con l’Osservatorio d’Area di appartenenza, con l’Osservatorio Provinciale, con l’operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.
- Cura la diffusione delle informazioni, delle strategie, dei metodi innovativi, dei materiali per la prevenzione della dispersione scolastica, ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico e dispersione scolastica.

E’ costituito da:

- Dirigente Scolastico prof. Salvatore Malfitana che lo presiede;
- Prof. Camarda Alfio – Collaboratore del D.S. nonché coordinatore area diversamente abili-BES-DSA
- prof.ssa Bonfiglio Carmelita F.S. dispersione scolastica;
- ins. Caggegi Maria referente scuola primaria;
- prof. Patanè Salvatore docente di sostegno scuola secondaria di I grado.

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**

(D.Lgs. 96/19, integrativo e

correttivo del D.Lgs. 66/17<sup>1</sup>)

alun  
B.E.S.

Il protocollo d'accoglienza è uno strumento di inclusione all'interno dell'istituzione scolastica. Esso permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla nostra scuola, nonché le funzioni e i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente, al Referente BES/DSA di Istituto.

strumento di inclusione all'interno  
definire in modo chiaro e sistematico

## 1. FINALITÀ

Al fine di un'integrazione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto attraverso il Protocollo di Accoglienza intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;

accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") –

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.39 del 17 febbraio 1992;

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 ("Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" – Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, ("Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica");
- Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n. 8 ("Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative");
- Nota Ministeriale 22 novembre 2013, prot. 2563 ("Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti");
- Legge 107 del 13 luglio 2015 - DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i);
- Legge 107 del 13 luglio 2015 - DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) 7;

DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019 , n. 96 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107».

### 3. FASI DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

In tutte le fasi di attuazione del Protocollo di accoglienza sono definiti in modo chiaro le azioni da mettere in atto, come devono esser effettuate e chi ha il compito operativo di eseguirle e di condividerle. I soggetti coinvolti sono: i genitori dell'alunno, il personale amministrativo della scuola, il Dirigente Scolastico, il Referente BES/DSA, i team docenti, i consigli di classe, il coordinatore di classe, lo studente I vari passaggi sono schematizzati nella tabella che segue.

#### 4.1 ISCRIZIONE

AZIONE	COME/COSA?	CHI LA METTE IN ATTO	QUANDO?
Iscrizione	Effettuata dai genitori	Assistente Amministrativo	Al momento
Consegna certificazione	Effettuata dai genitori	Assistente Amministrativo	Al momento dell'iscrizione
Diagnostica	Effettuata dai genitori	Assistente Amministrativo	Al momento dell'iscrizione Appena in possesso
Firma Privacy		Assistente Amministrativo	Al momento della consegna della certificazione diagnostica
Comunicazione iscrizione		Assistente Amministrativo al DS e al referente DSA	Controllo della documentazione DS referente DSA CHIUNQUE ERRONEAMENTE RICEVA UNA CERTIFICAZIONE DI DSA O QUALUNQUE ALTRO TIPO DI DOCUMENTO CLINICO E/O MEDICO, È TENUTO A CONSEGNARLA AL DS O AL REFERENTE DSA. Il Dirigente Scolastico ed il referente DSA si accertano che la

			certificazione specialistica indichi: tipologia di disturbo/i, livelli di gravità, indicazioni dello specialista sulle ricadute che compromettono l'apprendimento e il rendimento scolastico dello studente; acquisisce, se presenti, eventuali allegati con osservazioni didattico - educative della scuola di provenienza e stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'allievo
Consegna: <ul style="list-style-type: none"> <li>• questionario famiglia</li> <li>• questionario alunno</li> </ul>		Assistente Amministrativo	Al momento della consegna della certificazione diagnostica

#### 4.2 COLLOQUIO

AZIONE	COME/COSA?	CHI LA METTE IN ATTO	QUANDO?
Incontro preliminare con i genitori		DS, referente DSA, coordinatore	dopo aver acquisito la documentazione, per la restituzione dei questionari

#### 4.3 DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

AZIONE	COME/COSA?	CHI LA METTE IN ATTO	QUANDO?
Attribuzione della classe	criteri stabiliti, parere specialisti, indice di complessità delle classi	Ds, referente DSA, commissione composizione classi	
Incontro preliminare	Passaggio di informazioni, predisposizione accoglienza, osservazione	Ds referente DSA Team docenti/ CDC	dopo la costituzione del gruppo classe

## IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI (con difficoltà linguistiche)

### PREMESSA

L'Istituto Comprensivo „Ed. De Amicis” si colloca in un contesto territoriale in cui la presenza di alunni con cittadinanza non italiana non così rilevante come in altre realtà territoriali della stessa regione. Comunque il problema anche se limitato viene affrontato dall'istituzione nella sua complessità. Tenuto conto dell'importanza di tale fenomeno, dei risultati che fino ad oggi si sono raggiunti e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, dovrà essere posta maggiore attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l'iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni.” A tal proposito è da predisporre un protocollo di accoglienza, da far adottare dal Collegio dei docenti, che sicuramente nel suo funzionamento dovrà essere rodato al fine di produrre i risultati che ci si prefigge. Per far ciò, comunque è necessario riprendere quello che è il quadro normativo di riferimento che dal '98 a oggi, si è delineato con lo scopo di una completa integrazione socio culturale del minore straniero.

La tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero trova riscontro nella Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 marzo '98, nel D.lgs n. 286 del 25/07/1998 *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”* e nel D.P.R. n. 394 del 1999, aggiornato nel 2009. Successivamente, la Legge n. 189 del 30 luglio del 2002 ha confermato le procedure di accoglienza degli alunni stranieri a scuola.

Solo a marzo del 2006, con circolare ministeriale n. 24 il MIUR emana le *“linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”*, con l'obiettivo di presentare un insieme di orientamenti condivisi sul piano culturale ed educativo e di dare suggerimenti di carattere organizzativo e didattico al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa degli alunni stranieri.

Tra il 2006 e il 2010 la normativa scolastica ha visto proliferare tutta una serie di novità, che hanno portato il MIUR nel febbraio del 2010 a rivedere le *“linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”*, al fine di creare un documento su cui impostare il lavoro dei Dirigenti scolastici, degli Insegnanti, dei Genitori, degli Operatori delle associazioni, cui spetta il compito di individuare le modalità con le quali affrontare ciascuna situazione nella consapevolezza che lo studente di origini straniere può costituire un'occasione per ripensare e rinnovare l'azione didattica a vantaggio di tutti. Un'occasione di cambiamento per tutta la scuola.

In tale contesto non bisogna dimenticare:

- il documento *“La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri”* (ottobre 2007) redatto dall'osservatorio nazionale, che definisce i principi e le azioni fondamentali di un possibile “modello” italiano.
- il documento *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”* del 2012. Che conferma la scelta di una scuola interculturale: *“una molteplicità di lingue e culture sono entrate nella scuola. L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno”*.

A fronte di una normativa piuttosto ampia, solo il D.P.R. 275/99 permette di affrontare tutti gli aspetti connessi con l'integrazione degli stranieri, con soluzioni flessibili adattate al particolare contesto in cui opera la scuola.

### 1. FINALITÀ

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo di Accoglienza, ci si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di accoglienza e di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima di accoglienza nella scuola;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e scuole e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;
- prevedere forme di aggiornamento del personale, in merito alle problematiche dell'integrazione (spiegare l'importanza dell'Intercultura in classe;

- illustrare le difficoltà di apprendimento della lingua italiana secondo la lingua d'origine; offrire indicazioni sul rapporto scuola-famiglia esistenti nelle culture "altre").

## **2. CONTENUTI**

Il Protocollo d'Accoglienza:

- prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza;
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo;
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari.

## **3. LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA**

La Commissione Accoglienza è formata:

- dal Dirigente Scolastico;
- dai componenti della „Commissione Alunni stranieri“ nominata dal Collegio ad inizio d'anno.

La Commissione Accoglienza è tuttavia aperta alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che possano assistere il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua d'origine, alla collaborazione eventuale di genitori, di associazioni di volontariato e di quanti si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza.

La Commissione ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola. Sempre in collaborazione con i Consigli di classe, si occuperà in particolare delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.

## **4. PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA**

### **4.1 - Domanda di iscrizione**

Al momento del primo contatto con la scuola, una persona incaricata della Segreteria provvede a dare le prime informazioni sulla scuola, richiedere la documentazione e fissare un appuntamento con un membro della Commissione Accoglienza, nominato dal 1° Collegio dei Docenti.

Vengono utilizzati per l'iscrizione appositi modelli bilingue.

### **4.2 - Colloqui con genitori e alunno**

Su appuntamento, nei giorni successivi al primo contatto con la scuola, avviene un colloquio tra il Dirigente Scolastico e/o un docente della Commissione (con la presenza se è necessario e possibile di un mediatore linguistico), i genitori e l'alunno, per raccogliere informazioni sullo studente e la sua storia scolastica;

- Definire la situazione familiare: membri nucleo familiare, titolo di studio e professione dei genitori, lingue parlate e conosciute, aspettative nei confronti dell'Italia e progetti per il futuro;
- Raccogliere dati anagrafici e le informazioni relative agli studi compiuti dall'alunno nel Paese d'origine: età, classe frequentata, durata e caratteristiche del sistema scolastico di provenienza, regolarità della frequenza;
- Osservare le abilità, i comportamenti dell'alunno, le modalità di interazione con gli altri;
- Offrire un aiuto nella compilazione della domanda di iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola.

## **PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA**

COSA	CHI	QUANDO	MATERIALI
<b>DOMANDA DI ISCRIZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Dare prime informazioni sulla scuola;</li><li>Richiedere la documentazione;</li><li>Fissare un appuntamento con un membro della Commissione Accoglienza.</li></ul>	<b>PERSONA DESIGNATA DELLA SEGRETERIA</b>	Al momento del primo contatto con la scuola	Materiale tradotto in varie lingue. Tale materiale è facilmente reperibile on-line all'indirizzo: CentroCOME.htm
<b>COLLOQUIO CON GENITORI E ALUNNO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Raccolta di informazioni sul ragazzo e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio;</li><li>Aiuto nella compilazione della domanda di iscrizione e nella scelta delle opzioni offerte dalla scuola.</li></ul>	<b>DOCENTE DELLA COMMISSIONE ACCOGLIENZA</b> (eventualmente affiancato da mediatore linguistico)	Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto con la scuola	Scheda rilevazione dati Opuscolo Informativo sull'organizzazione

#### Indicazioni:

- è consigliabile, quando possibile, avviare la procedura di accoglienza dell'alunno straniero a scuola, prima della delibera di assegnazione ad una classe, che preveda un periodo limitato nel tempo (una settimana) per osservazioni e accertamenti;
- è importante che l'inserimento dell'alunno sia graduale e meditato;

è necessario infatti:

- elaborare i dati raccolti (informazioni sulla famiglia e sul Paese d'origine, sul percorso scolastico dell'alunno e sulla sua biografia linguistica);
- scegliere la classe in cui inserirlo previo contatto con la Commissione formazione classi;
- raccogliere il materiale per l'accoglienza e predisporre l'aula in cui l'alunno sarà inserito (utile potrebbe essere ad esempio, esporre cartelli di benvenuto in lingua e carte geografiche che evidenziano il paese di provenienza dell'alunno)

#### 4.3 - Approfondimento della conoscenza

Nelle due settimane che precedono l'inizio dell'anno scolastico, viene rilevata la situazione di partenza dell'alunno attraverso prove linguistiche di livello, a cura dei docenti della Commissione di Accoglienza.

I dati emersi verranno comunicati ai Consigli di classe interessati.

In seguito alla rilevazione del grado di conoscenza della lingua italiana, l'alunno verrà avviato ad un percorso di alfabetizzazione calibrato sul suo livello di partenza.

### 5. INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI

#### 5.1 - Proposta di assegnazione dell'alunno straniero alla classe e alla sezione

La Commissione Accoglienza, tenuto conto delle disposizioni legislative (D.P.R. 394/1999), delle informazioni raccolte tramite questionari e colloqui con genitori e alunno, valutate le sue abilità e competenze, **propone** l'assegnazione della classe.

In linea generale la scelta da privilegiare è quella dell'inserimento in una classe di coetanei, in quanto consente:

- di instaurare rapporti alla pari;
- di evitare un pesante ritardo scolastico;

- di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

La Commissione Accoglienza, sentito il parere dei docenti interessati, valuta poi tutte le informazioni utili sulle classi della stessa fascia, tenendo conto non semplicemente del criterio numerico, ma di tutti quei fattori utili ad individuare sia in quale situazione l'allievo starà meglio, ma anche quale classe, in base alle sue Caratteristiche, potrebbe trarre beneficio da questo inserimento.

Saranno presi in considerazione:

- presenza nella classe di altri alunni provenienti dallo stesso paese;
- criteri di rilevazione della complessità delle classi (profilo generale, presenza di disagio, handicap, dispersione ecc.);
- ripartizione degli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri specialmente se provenienti tutti dallo stesso paese.

## **6. INDICAZIONI AL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **6.1 - Prima accoglienza nella classe**

L'insegnante coordinatore, preventivamente contattato dal Docente referente o da un altro membro della Commissione, provvede ad informare il consiglio di classe del nuovo inserimento.

L'insegnante in servizio accoglie l'alunno e lo presenta alla classe. E' questa una fase da curare particolarmente, specialmente se l'alunno arriva in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione fra i compagni, in modo che si sentano anch'essi coinvolti nell'accoglienza.

Gli insegnanti e i ragazzi della classe interessata cercheranno forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento: importante è mostrare un atteggiamento di disponibilità così da far sentire da subito il nuovo arrivato parte della classe.

### **6.2 - Compiti del Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe:

- favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno;
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare appena l'alunno acquisisce una minima conoscenza dell'italiano;
- programma o prende informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico, che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, insegnanti volontari, fondi della scuola, progetti della scuola e finanziamenti extrascolastici, in orario scolastico o extrascolastico);
- il Consiglio di Classe prevede inoltre, se necessario, l'uscita dal gruppo classe dell'alunno, per interventi individualizzati di supporto, svolti insieme ad altri alunni del suo stesso livello linguistico;
- mantiene i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di Recupero.

### **6.3 - Strumenti e risorse**

La Scuola potenzierà la propria biblioteca scolastica con testi multilingue, anche in collaborazione con i servizi multiculturali delle biblioteche pubbliche, con le associazioni di volontariato e di immigrati.

Si cercherà di costituire un archivio, cartaceo e informatico, di testi semplificati di argomenti appartenenti a varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi, lezioni tradotte in altre lingue.

Specie nei primi tempi sarà utile coinvolgere con la funzione di tutor, un alunno della stessa nazionalità disponibile all'aiuto e qualora fosse possibile un mediatore linguistico.

### **6.4 - Fase della frequenza successiva**

Nel primo anno di attività dell'alunno straniero neo arrivato sarà l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana, cui dovranno essere destinati tempo e risorse umane, attraverso l'impostazione di un progetto specifico (laboratorio di italiano L2 valorizzando possibilmente anche la lingua e la cultura d'origine).



Per quanto riguarda le materie di studio è utile precisare che il comma 4 dell'art. 45 del D.P.R. 394/ 1999, che qui si riporta, recita:

*Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.*

Il Collegio docenti delega i Consigli di classe interessati a individuare possibili forme di "adattamento dei programmi di insegnamento, quali possono essere:

- la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

## 6.5 - L'italiano come seconda lingua

La scuola attiverà laboratori di italiano L2 articolandosi nei livelli previsti dal Portfolio europeo, tuttavia le classi di italiano L2 potranno prevedere accorpamenti di livelli simili (esempio: A1+A2 o B1+B2).

### Dove:

**LIVELLO 1** (cfr Portfolio europeo livelli P, A1, A2)

**Alfabetizzazione di base**, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana.

**LIVELLO 2** (cfr Portfolio europeo livelli B1, B2)

**Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa**, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

**LIVELLO 3** (cfr Portfolio europeo livelli C1, C2)

**Apprendimento della lingua per studiare** con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

## 7. VALUTAZIONE

### IONE I°

#### quadrimestre

I Consigli di classe potranno decidere che gli alunni stranieri, i quali non conoscendo la lingua partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione nelle materie pratiche e meno legate alla lingua, come educazione motoria, musicale, arte e immagine e matematica, in alcuni casi lingua straniera.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

Nel caso in cui l'alunno straniero abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese – francese – spagnolo), essa almeno in una prima fase potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.

Il Consiglio di classe dovrà coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione. In assenza di tale figura bisognerà prevedere la possibilità di trasmettere il documento di valutazione dell'alunno debitamente tradotto.

E' utile ricordare che per tutti gli alunni e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno partecipazione, progressione nell'apprendimento eventuali condizioni di disagio. E' opportuno inoltre prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'Italiano come L2. Nella valutazione finale, di passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre inoltre, far riferimento ad una previsione di sviluppo dell'alunno.

#### **8. RISORSE UMANE**

La scuola grazie all'organico di potenziamento ha la possibilità di attivare corsi di alfabetizzazione linguistica.

#### **9. CONTRIBUTI**

La Scuola avrà cura attivarsi per la ricerca di risorse economiche finalizzate all'integrazione degli allievi immigrati (es. finanziamenti provinciali, regionali, europei ecc.)

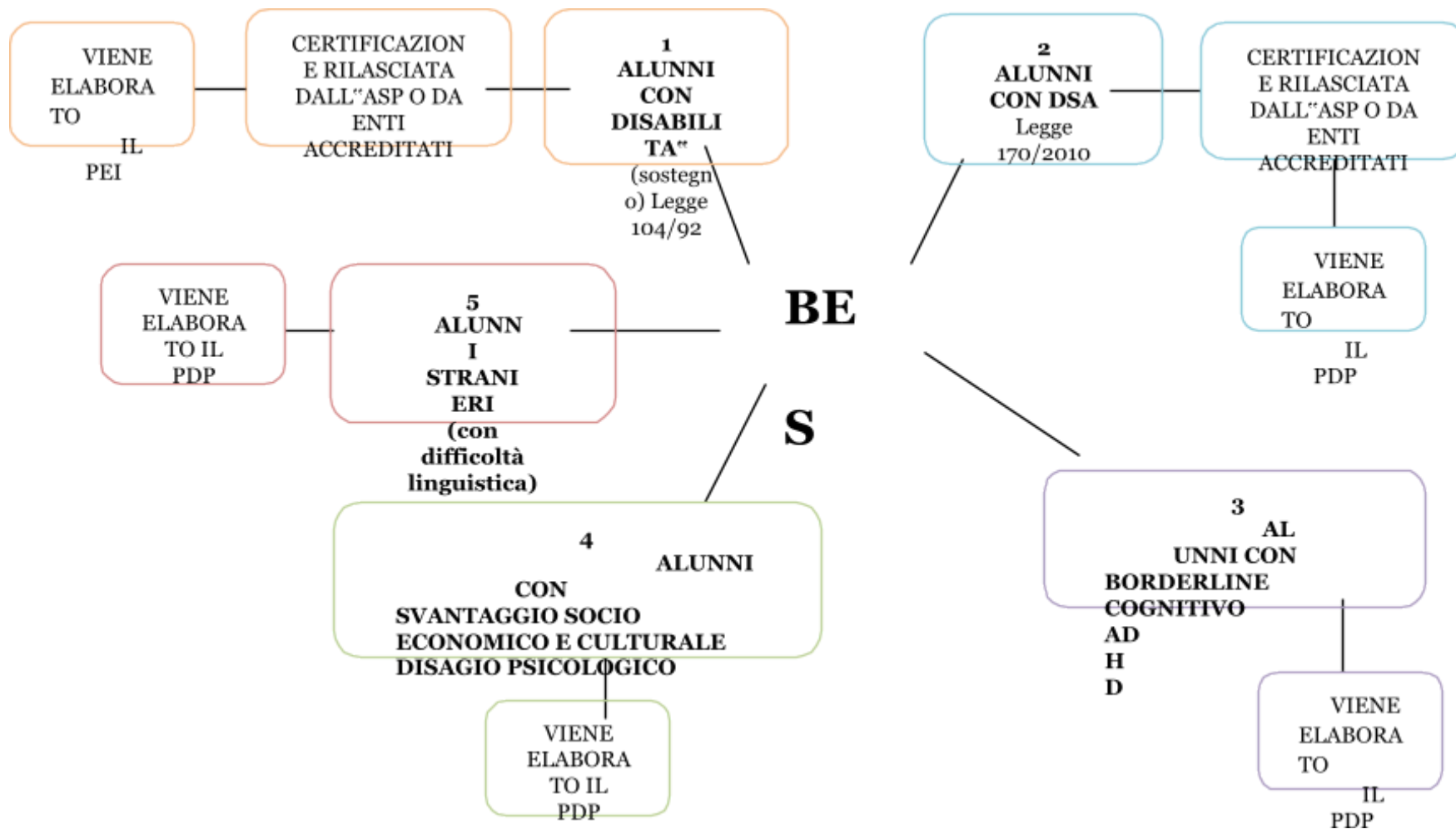
##### **9.1 INTESE CON ENTI LOCALI**

Il protocollo di accoglienza della Scuola costituisce la base sulla quale verrà costruita una rete di raccordo ed integrazione dell'azione delle Istituzioni scolastiche e del Servizio Sociale del Comune. Tutto ciò avrà il fine di garantire ad ogni alunno straniero il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità.

Adottato in sede di Collegio di Docenti in data 13/01/2015 delibera n.

## **SINTESI PROTOCOLLO PER ALUNNI CON BES**





## LEGENDA

1. disabilità certificate secondo la Legge 104/92 aventi quindi diritto all' "insegnante di sostegno e ad un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
2. disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia) che rientrano con la Legge 170/10 aventi quindi diritto al P.D.P., ma non all' "insegnante di sostegno.

**3.-4.-5.** si tratta di tutti quegli alunni che hanno bisogno di una speciale attenzione nel loro percorso scolastico, ma che non avendo una certificazione di disabilità, né di DSA, le due condizioni riconosciute dalla legge, prima, non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Ora rientrano con la direttiva del 27/12/2012 e quindi acquisiscono il diritto ad un PDP, ma non all' "insegnante di sostegno.

**n.b.** qualora il C.d.C. dovesse rilevare in qualche alunno (*non certificato*) difficoltà riconducibili ad una tipologia di BES, procederà secondo quanto esposto nei paragrafi precedenti.

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

### CHE COS'È

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

### A QUALI SCOPI RISPONDE

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell' "a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

### PERCHÉ REDIGERLO

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per



garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

### COMPITI DELLA SCUOLA

valorizzare le proprie risorse professionali (in termini di competenza, ... affinché possano essere adeguatamente utilizzate e messe a disposizione di tutto il corpo docente. (...)

### PREMESSA

Ogni attività formativa organizzata dal nostro Istituto è rivolta a tutti gli studenti, con l'intento di favorire il successo scolastico di ciascuno, con particolare attenzione a coloro i quali manifestano forme di disabilità, di svantaggio e/o diversità.

Ciascuna diversità rappresenta una fonte di arricchimento che va riconosciuta e valorizzata perché si trasformi in un "tesoro" da scoprire, piuttosto che un "peso" da gestire. Tutto ciò è possibile rimuovendo ogni forma di ostacolo che possa impedire il pieno sviluppo della persona umana. Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, il termine "inclusione" acquisisce un nuovo significato raggruppando alcune categorie di "situazioni" che richiedono una serie di interventi speciali, meglio definite con il termine di BES (Bisogni Educativi Speciali).

### Piano annuale per l'Inclusione A.S. 2022/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92, art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	/
<input type="checkbox"/> minorati udito	/
<input type="checkbox"/> Psicofisici	15
disturbi evolutivi specifici	
DSA	9
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	11
Altro	/
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	/
Linguistico-culturale	1
Disagio comportamentale/relazionale	/
Altro	/
	<b>Totali</b>
	<b>26</b>
	<b>% su popolazione scolastica</b>
	<b>5,36%</b>

N° PEI redatti dai GLHO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenti Educativi e Culturali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di supporto al lavoro dei docenti.	Sì
	Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di informazione, coordinamento e supporto ai consigli di classe direttamente interessati.
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Equipe psicopedagogica ASP di Bronte e Assistente sociale del Comune di Randazzo.	Sì
Altro: Assistenti igienico personali	Attività di vigilanza, accompagnamento, assistenza igienico personale ed aiuto nella consumazione dei pasti.	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI (GLH)	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (PEI e PDP)	Sì
	Altro: Segnalazione al referente DSA di eventuali alunni con BES ed azioni di monitoraggio	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI (GLH)	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (laboratorio di attività creative e manuali a piccoli gruppi eterogenei)	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI (GLH)	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (PEI e PDP)	Sì
	Altro: Attività di proposizione e collaborazione	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì

	Coinvolgimento in progetti di inclusione (solo per eventuali manifestazioni a conclusione dell'attività)	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: Scambio continuo di informazioni al fine di assicurare la frequenza regolare del minore Partecipazione alla stesura del PEI e del PDP	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Partecipazione a vari incontri e seminari di informazione, formazione, aggiornamento su tematiche relative ai BES	Sì

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					



\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Si costituisce il GLI composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Funzione strumentale Area inclusione;
- Docenti di sostegno,
- Docenti curricolari (coordinatori delle classi ove è presente l’alunno con disabilità);
- Genitori alunni con BES.

La partecipazione può essere estesa anche a figure professionali che operano all’interno dei Servizi sociali del Comune, specialisti dell’ASP di Bronte, Tecnici e/o Terapisti che seguono gli alunni in orario extrascolastico.

Si tratta in sostanza, di utilizzare il presente “strumento” per progettare l’offerta formativa del nostro istituto in senso inclusivo per poter venire incontro ai bisogni di ciascuno, pur realizzando obiettivi comuni.

Si compila apposita griglia, che è parte integrante del Piano Annuale di Inclusione predisposto per l’anno scolastico 2019-2020. Tale griglia, suscettibile a modifiche e/o integrazioni, sarà eventualmente aggiornata all’inizio del prossimo anno scolastico.

Negli incontri che si effettueranno durante scolastico, sarà compito del referente, ricordare a tutti i Docenti sulla necessità di dover adottare, così come previsto per i DSA (Legge n. 170/2010), tutte le misure preventive attraverso l’elaborazione di un piano didattico personalizzato, che vede coinvolti tutto il consiglio di classe e la famiglia dell’alunno. A tale scopo è stato predisposto un apposito modello da compilare nelle sue parti.

La Scuola si adopera per diffondere la cultura dell’inclusività condividendo il proprio operato con tutte le figure preposte: alunni, famiglie, docenti, ASP, assistenti igienico-personali, alla comunicazione, Enti locali, operatori AIAS, logopedisti, centro di accoglienza e tutte le figure di supporto che si rapportano con questi alunni.

#### **Il Dirigente scolastico**

individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione ed attribuisce al personale funzioni e compiti.

#### **Il GLI**

ha il compito di rilevare, raccogliere e documentare tutti i dati per ciascuna tipologia di BES:

- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA);
- Alunni con disabilità (L.104\92 art.3 commi 1 e 3);
- Alunni con Deficit da Disturbo dell’attenzione e dell’Iperattività (ADHD);
- Funzionamento cognitivo limite (borderline con QI >70<85)
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

#### **La Commissione BES**

elabora il PAI, si riunisce per discutere, rielaborare e aggiornare la modulistica e la documentazione relativa agli alunni con BES e confrontarsi sugli obiettivi da raggiungere.

#### **Il docente di sostegno**

con il consiglio di classe individua una programmazione educativo-didattica (PEI) rispondente ai bisogni e alle potenzialità dell’alunno con difficoltà, curando gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe, svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici, cura i rapporti con la famiglia, esperti ASP, operatori comunali, interviene con una didattica individualizzata (PDP) e inclusiva e collabora con la commissione BES.

Tutte le azioni di miglioramento e di inclusività confluiscono nel PAI, che è approvato dal Collegio dei Docenti, per essere inserito nel PTOF con riferimento al

prossimo anno scolastico 2019/20.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Annualmente si propone la partecipazione dei docenti a corsi di formazione/aggiornamento, anche attraverso piattaforma e-learning, organizzati e/o riconosciuti dal MIUR.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

I Consigli di classe sono chiamati ad elaborare e ad adottare idonee strategie di valutazione che tengano conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno con BES.

Pertanto, nella valutazione saranno presi in esame i progressi compiuti in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e sulla base degli obiettivi inizialmente individuati nei rispettivi PEI e/o PDP. Qualora in itinere si dovessero registrare delle inadeguatezze nei parametri valutati rispetto alle reali abilità degli alunni, si apporteranno le necessarie modifiche.

Nella valutazione si terrà conto:

- del grado di socializzazione raggiunto dall'alunno;
- dell'aspetto emotivo-relazionale;
- della capacità di interagire con il gruppo;
- del processo di maturità raggiunto (in relazione della disabilità e/o disagio);
- della performance.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutto il personale della scuola, direttamente e/o indirettamente è coinvolto nell'adottare azioni inclusive. In particolare, i consigli di classe in cui sono presenti alunni disabili e/o con BES, si adopereranno, coadiuvati dalle figure preposte con funzioni specifiche all'interno dell'istituto, affinché ciascun alunno "in difficoltà" possa essere indirizzato con una didattica facilitata e semplificata nei contenuti, all'acquisizione di una maggiore autonomia, capacità relazionale e competenze correlate con le personali potenzialità.

Aumentare possibilmente la flessibilità oraria, per far fronte alle esigenze degli alunni con disabilità, a cui vengono assegnate poche ore di sostegno.

Attivazione di varie tipologie di progetto laboratoriale, da svolgersi in orario curriculare ed extra per un coinvolgimento sempre più attivo degli alunni.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

In collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, la scuola si mette a disposizione per progettare ed organizzare percorsi educativi e didattici individualizzati, per facilitare e sostenere il processo d'integrazione di questi alunni, affinché possano raggiungere il successo scolastico in base alle proprie capacità, pertanto, saranno curati:

i rapporti con il CTRH di zona (Bronte) per organizzare azioni comuni di intervento come ad esempio attività di formazione, collaborazione, e condivisione.

i rapporti con il CTS di zona (Giarre) per attività di formazione, informazione, supporto.

I rapporti con il Comune per l'assegnazione degli educatori/assistenti per gli alunni certificati in base alla legge 104.

Rapporti con l'ASP di zona e la psicologa per progetti inerenti lo Stare Bene a Scuola e l'inclusione

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione dell e attività**

### **educative**

Al fine di favorire una positiva inclusione degli alunni con BES e di agevolare il percorso formativo/educativo, è di particolare importanza il coinvolgimento attivo della famiglia, attraverso il coinvolgimento e la condivisione di percorsi educativi volti soprattutto allo sviluppo delle potenzialità degli alunni nella comunicazione, relazione e socializzazione.

A tale scopo vengono organizzati incontri periodici, predisposti in base alle necessità educative e didattiche dettate dalle circostanze.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La scuola si impegna a differenziare la proposta formativa, offrendo alle diverse capacità cognitive percorsi formativi inclusivi sia in ambito disciplinare (sapere) sia in ambito relazionale (essere) sia in ambito metodologico (saper fare).

Obiettivi:

- prevenire situazioni di disagio scolastico;
  - abbattere condizionamenti e limitazioni alla libertà di esprimersi ed agire;
  - far emergere le potenzialità di ognuno;
  - favorire l'autostima;
  - migliorare l'autocontrollo;
  - facilitare le relazioni interpersonali;
  - vedere la situazione di disagio come una risorsa per maturare;
  - predisporre percorsi per l'esame di stato del primo ciclo.
- Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni dell'individuo, monitorare l'intero percorso e favorire l'autonomia e il successo della persona nel rispetto della propria identità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ciascun docente, nell'ambito delle proprie competenze professionali, mette a disposizione della scuola il suo bagaglio di conoscenze, concorrendo alla realizzazione di momenti formativi per alunni e colleghi.

Non meno importanti sono le risorse strumentali, costituite dai vari laboratori ed ausili tecnologici fruibili da tutto il personale.

Molto limitate sono le disponibilità finanziarie; il che non favorisce la realizzazione di progetti di ampia portata, ciò nonostante, parecchi alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno partecipato a parecchi progetti con tematiche inclusive, realizzati attraverso alcuni bandi finanziati dal Piano Operativo nazionale (2014-2020). E' ovvio che ogni qualvolta dovessero giungere a scuola richieste di adesione ad attività finalizzate all'inclusività, il gruppo di lavoro ne valuterà la valenza educativa e didattica nonché la sussistenza delle condizioni.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si punterà innanzitutto:

- a valorizzare le risorse e le competenze presenti all'interno dell'istituto.
- ad ottenere assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- ad ottenere assegnazione di un numero maggiore di ore di educatori/assistenti per gli alunni con disabilità.

La scuola proporrà ai vari Enti progetti mirati per contrastare la dispersione scolastica, allo scopo di ottenere fondi indispensabili alla loro attuazione.

Fondi PON per la realizzazione di progetti atti al recupero e al miglioramento delle competenze degli alunni.

USR: Fondi specifici per progetti di inclusione alunni con BES.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Vengono promossi ed attivati progetti di continuità (con particolare attenzione agli alunni disabili e con BES) fra i vari ordini di scuola, per favorire il passaggio graduale da una istituzione scolastica all'altra. Sono, pertanto, organizzati incontri con docenti e alunni dei vari ordini di scuola presenti nel territorio (primaria-secondaria di primo grado-e di secondo grado) per guidare le scelte degli alunni in uscita.

In sostanza vengono realizzati due progetti:

- progetto Continuità: in modo che gli alunni possano vivere con serenità il passaggio di grado scolastico.
- progetto Orientamento: tale progetto risulta essere un processo funzionale a dotare la persona di competenze che la rendano capace di fare scelte consapevoli e di avere una percezione realistica delle proprie capacità.

Redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 maggio 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2021

Aggiornamento deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01 settembre 2021

## VALUTAZIONE



### PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ed e' effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto.

### Valutazione nel primo ciclo

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Essa e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

## CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI I° CICLO

### **Normativa di riferimento**

- D.P.R. n. 122/09
- Decreto 741/2017
- Decreto 742/2017
- D.lgs n. 62/2017

### **SCUOLA PRIMARIA**

*(art. 3 D.Lgs. n. 62/2017)*

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno sarà ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che saranno riportate sul documento di valutazione.

Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*(art. 6 D.Lgs. n. 62/2017)*

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno sarà ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che saranno riportate sul documento di valutazione.

Sarà cura da parte della scuola provvedere a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

### **AMMISSIONE AGLI ESAMI DI I° CICLO**

L'ammissione agli esami di I° ciclo è subordinata

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## **CRITERI**

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO**

La valutazione numerica deve tener conto globalmente:

- Delle prestazioni (compiti, interrogazioni ed altre verifiche),
- Dei processi di apprendimento in evoluzione,
- Dell'impegno dell'allievo,
- Delle potenzialità dell'alunno di completare in futuro il suo percorso scolastico con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per tutti gli alunni il voto di ammissione all'esame non rappresenta il risultato di medie aritmetiche ma tiene conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa provenienza culturale, dei seguenti elementi:

- Età psicologica e biologica, oltre che anagrafica,
- Vissuto dell'alunno,
- Progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o del triennio,
- Situazione familiare,
- Eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori,
- Osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Il voto, quindi, non assumerà una funzione sanzionatoria e selettiva, ma dovrà avere una valenza orientativa a sostegno dei processi formativi dell'alunno. Dopo ampio e sereno dibattito, dopo attenta discussione al Collegio dei docenti vengono proposti i seguenti criteri per gli scrutini finali:

1. Ciascun docente dovrà disporre, per ogni alunno, di un congruo numero di elementi di giudizio desunti da interrogazioni, esercitazioni (scritte, pratiche e/o grafiche) svolte in casa o a scuola, nel corso dell'intero anno scolastico, in modo che si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.
2. Ciascun docente formulerà per ogni alunno e per singola materia di insegnamento un giudizio che sarà presentato al consiglio di classe o di interclasse convocato per lo scrutinio.
3. I giudizi espressi per ciascun allievo nelle singole materie saranno esaminati, discussi e valutati dal Consiglio di classe o interclasse nella globalità delle varie discipline di studio e, soprattutto, in funzione della possibilità di una proficua prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo.
4. Ai fini della deliberazione di promozione o meno alla classe successiva e /o di ammissione agli Esami di Scuola Secondaria di Primo Grado il Consiglio terrà conto della gravità delle insufficienze e del loro numero complessivo, non superiore a tre, in tal senso l'insufficienza sarà considerata grave in presenza di uno o più elementi:
  - A. Si inserisca organicamente in un profilo dell'alunno ritenuto globalmente negativo riguardo alle attitudini, agli interessi, all'impegno ed al profitto conseguito.
  - B. Si ritenga, da parte del Consiglio di classe, che la carenza non possa essere adeguatamente colmata prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
  - C. L'insufficienza risulti, a giudizio unanime o maggioritario del Consiglio, pregiudizievole ai fini di un proficuo proseguimento degli studi.
5. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in non più di tre discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe o di interclasse, sulla base dei criteri stabiliti in C.d.D, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del prossimo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente.

6. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il C.d.C. abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione;
7. Ciascun alunno è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

### **CERTIFICAZIONI**

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento- apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze, tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato a livello nazionale al termine della scuola primaria (allegato A) e della scuola secondaria di I° grado (allegato B).

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per gli allievi della scuola dell'Infanzia

- **Allievi in uscita**, le competenze acquisite dagli alunni saranno opportunamente certificate;
- Per gli allievi di **tre e quattro** anni sarà predisposta apposita griglia di valutazione delle competenze in uscita;

### **ALUNNI STRANIERI**

In caso di dubbio tra l'ammissione e la non ammissione, sarà valutata l'utilità o meno che la ripetenza può avere per l'alunno tenendo conto anche:

- Dell'età psicologica e biologica oltre che anagrafica in modo da evitare troppa differenza tra l'alunno e il gruppo in cui si inserisce;
- Del vissuto degli alunni e delle loro percezioni;
- Di qualsiasi pur minimo progresso o miglioramento nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o in più anni;
- Della situazione personale, familiare e sociale;
- Delle caratteristiche della classe in cui verrebbe inserito se fermato.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il comma 1 dell'art. 9 del DPR del 22/6/09 n. 122 dice *“La valutazione degli alunni disabili (...) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli”*.

### **Premesso ciò**

Gli alunni diversamente abili sono valutati in funzione della loro disabilità.

Tenuto conto che la varietà delle patologie determina differenti livelli comportamentali, di attenzione e di continuità nell'impegno, non è possibile utilizzare per tutti gli alunni gli stessi criteri valutativi del comportamento. Si tiene, pertanto, conto del progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, del livello di inclusione, del grado di socializzazione e delle problematiche soggettive che possono incidere il modo di rapportarsi con i compagni, gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola.

In ogni caso si fa riferimento agli obiettivi relativi all'area affettivo-relazionale e dell'autonomia che ciascun Consiglio di Classe ha predisposto nel PEP per l'alunno in questione.

Considerato che ciascun alunno presenta tempi e modalità di apprendimento legati al tipo di deficit funzionale, ciascun docente predispone gli obiettivi adeguandoli alle reali possibilità del soggetto, semplificandoli opportunamente o differenziandoli ove necessario.

In sintesi, i criteri di valutazione degli alunni diversamente abili tengono conto:

- a) del grado di autonomia raggiunto;
- b) dei livelli iniziali di ciascuno e degli eventuali progressi fatti registrare in relazione agli obiettivi programmati.

Detti criteri, relativamente agli alunni che seguono attività semplificate, vengono schematizzati nella seguente tabella:

Totalmente guidato	da 3 a 4	Obiettivo non raggiunto
Guidato	5	Obiettivo raggiunto in parte
Parzialmente guidato	6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto
Autonomamente	7	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
Autonomamente con sicurezza	da 8 a 10	Obiettivo pienamente raggiunto

Per gli alunni con maggiori difficoltà, ai quali saranno rivolte esclusivamente attività differenziate, sono presi in considerazione gli eventuali progressi che coinvolgono la capacità di comunicare i propri bisogni, di trasmettere le proprie emozioni e sensazioni, di percepire tutto ciò che appartiene all'ambiente che li circonda, di riuscire ad orientarsi individuando gli spazi in cui vivono.



## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DSA)

In virtù della normativa vigente per tali alunni si terrà conto delle indicazioni riferite ai DSA.

Come previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), debitamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti sono effettuate tenendo conto delle specifiche situazioni ed esigenze personali del singolo.

A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica sono attivate adeguate misure dispensative e compensative atte a favorire il successo formativo di ciascun alunno.

Ogni allievo è costantemente incoraggiato ad analizzare il proprio percorso formativo, al fine di prendere coscienza di eventuali difficoltà e di scegliere adeguate strategie per superarle.

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Griglia per la valutazione delle competenze

#### INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER BAMBINI DI ANNI 3

IL SE' E L'ALTRO	sì	no	in parte	IL CORPO E IL MOVIMENTO	sì	no	in parte	LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIONE	sì	no	in parte	I DISCORSI E LE PAROLE	sì	no	in parte	CONOSCENZA DEL MONDO	sì	no	in parte
Ha consapevolezza della propria identità .				Conosce lo schema corporeo.				Partecipa con piacere alle attività didattiche.				Ascolta e comprende semplici messaggi.				Esplora, manipola con l'impiego di tutti i sensi.			
Ha superato la dipendenza affettiva ed ha maturato un sereno distacco emotivo dalla famiglia.				Sa rappresentare verbalmente e graficamente il proprio corpo.				Comunica con la voce e il corpo.				Dialoga con adulti e compagni.				Conosce i colori primari.			
Conosce e rispetta le prime regole di vita sociale.				Sa coordinare il movimento delle varie parti del corpo.				Partecipa a piccole esibizioni.				Usa il linguaggio per comunicare ed esprimere bisogni.				Conosce le dimensioni (grande - piccolo).			
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni.				Percepisce la propria identità sessuale.				Manipola e dà forma ai materiali.				Verbalizza semplici esperienze.				Valuta la quantità (tanto - poco).			
Sa cogliere il senso di appartenenza alla famiglia e alla sezione.				Si orienta nello spazio scuola.				Sperimenta tecniche espressive diverse.				Ascolta, comprende racconti, fiabe, narrazioni.				Scopre i mutamenti della natura.			
				E' autonomo nelle più semplici operazioni di vita				Disegna e dà significato ai segni e alle forme				Memorizza e ripete brevi poesie e filastrocche.				Porta a termine i propri elaborati.			



			quotidiana.				prodotte.													
			Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari.				Sperimenta le possibilità espressive del colore.													
			Ha cura delle cose proprie e comuni.																	

#### INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER BAMBINI DI ANNI 4

IL SE" E L"ALTRO	sì	no	in parte	IL CORPO E IL MOVIMENTO	sì	no	in parte	LINGUAGGI, CREATIVITA", ESPRESSION E	sì	no	in parte	I DISCORSI E LE PAROLE	sì	no	in parte	CONOSCENZA DEL MONDO	sì	no	in parte
Ha consapevolezza della propria identità in rapporti agli altri e a sé stesso.				Conosce e rappresenta in tutte le sue parti lo schema corporeo.				Sa esprimere esperienze e vissuti emotivo-affettivi attraverso attività manipolative e grafico-pittoriche.				Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni.				Discrimina e riconosce le qualità senso-percettive.			
Ha sviluppato una positiva immagine di sé.				Percepisce, denomina e rappresenta il proprio corpo.				Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico e teatrale.				Comunica i propri bisogni e verbalizza le esperienze.				Comprende ed esegue indicazioni operative.			
Riconosce, esprime ed elabora contenuti emotivi.				Coordina i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.				Riconosce le possibilità espressive delle immagini, delle forme e dei colori.				Ascolta, comprende ed espone oralmente narrazioni di fiabe e racconti.				Sa individuare le caratteristiche percettive di un materiale (colore, forma, dimensione).			
Sa stabilire relazioni positive con adulti e compagni.				Si muove nello spazio secondo indicazioni, riferimenti spazio- topologici.				Individua corrispondenze fra colori ed emozioni.				Rievoca e narra esperienze personali.				Sa mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze.			
Sa esprimersi nel rispetto degli altri.				Ha interiorizzato corrette regole alimentari.				Sviluppa il senso estetico attraverso l'osservazione di				Rappresenta simbolicamente le parole.				Individua criteri di classificazione.			

								opere d'arte.											
Conosce, riconosce ed accetta la diversità.				Individua correttamente i centri sensoriali del proprio corpo.				Sperimenta diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di diversi materiali e strumenti.				Memorizza ed espone oralmente canti, poesie e filastrocche.					Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare quantità diverse.		
Ha interiorizzato, accetta ed esprime corretti comportamenti sociali.												Dimostra curiosità verso lingue diverse.					Riproduce e completa sequenze grafiche.		
												Sfoggia un libro e comprende storie con immagini.					Ha acquisito le dimensioni temporali (prima-dopo).		
																	Riordina immagini in sequenza.		
																	Stabilisce relazioni temporali tra gli eventi.		
																	Comprende le relazioni topologiche.		

**INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER BAMBINI DI ANNI 5**

IL SE' E L'ALTRO	sì	no	in parte	IL CORPO E IL MOVIMENTO	sì	no	in parte	LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	sì	no	in parte	I DISCORSI E LE PAROLE	sì	no	in parte	CONOSCENZA DEL MONDO	sì	no	in parte
Sa conoscersi come soggetto dotato di una sua specifica unicità.				Riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono su di se e sugli altri.				Discrimina la sonorità del corpo e dell'ambiente.				Comprende e decodifica messaggi.				Localizza e colloca se stesso, persone e oggetti nello spazio.			
Si muove con disinvoltura nei diversi ambienti				Rappresenta il corpo nei diversi schemi				Produce suoni canti ritmi con la voce,				Si esprime con pronunci a corretta				Comprende ed utilizza i più importanti			



vita.				posturali.				corpo, con semplici strumenti.				ricchezza di vocaboli.				rapporti topologici.			
Comunica emozioni attraverso linguaggi diversi.				Capisce e interpreta i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui.				Esplora le possibilità espressive del proprio corpo.				Sviluppa la capacità di ascolto e l'interazione verbale nell' ambito del gruppo e con gli adulti.				Sa identificare e nominare forme geometriche semplici.			
Sa instaurare positivi rapporti interpersonali con coetanei e adulti.				Sa esprimere sentimenti ed emozioni attraverso la gestualità e la dinamicità del corpo topologici.				Usa varie tecniche espressive per produrre elaborati in forma libera e su consegna.				Rielabora narrazioni e descrizioni utilizzando il codice verbale.				Conta e rappresenta quantità e stabilisce delle relazioni tra quantità.			
Partecipa e collabora alle attività di gruppo.				Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco coordinando i movimenti e la lateralità.				Percepisce gradazioni, accostamenti, mescolanze di colori.				Comunica i propri bisogni, verbalizza ed esprime sentimenti ed emozioni.				Usa correttament e i simboli numerici entro la decina.			
Ha acquisito un atteggiamento corretto verso differenze culturali e religiose.				Coordina e padroneggia i movimenti della mano in attività di precisione.				Utilizza correttamente lo spazio grafico e usa il mezzo espressivo per rappresentare la realtà e la fantasia.				Esprime le proprie opinioni, interviene attivamente e adeguatamente nelle conversazioni.				Classifica elementi in base a criteri dati.			

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE U.d.A EDUCAZIONE CIVICA  
SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>NON RAGGIUNTO</b>	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b>	<b>RAGGIUNTO</b>	<b>PIENAMENTE RAGGIUNTO</b>
--------------------------------	--------------------------	-----------------------------------	------------------	---------------------------------

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.				
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.				
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.				
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità				
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.				
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.				
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.				
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.				
Osserva con attenzione e rispetta il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali.				
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.				

**INDICATORI E DESCRITTORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO NELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M. 254 del 2012**

**Dlvo 6 del 13.04.2017**

**L. 41 del 06.06.2020 int. L. 126 del 13.10.2020**

**O.M. 172 del 04.12.2020**

# ITALIANO

## CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Ascolto e Parlato</b>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali.</p>	<p>Interagire in una conversazione tenendo conto degli scopi e rispettando le regole stabilite.</p> <p>Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile.</p>	<p>In situazioni note, interagisce nelle conversazioni, mantenendo la pertinenza, con sollecitazioni e puntuali domande guida dell'adulto.</p> <p>Ascolta semplici e brevi testi, raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale, con l'aiuto di domande guida:</p> <p><b>-con incertezza</b></p>	<p>In situazioni note, interagisce nelle conversazioni in modo generalmente coerente e pertinente, con l'aiuto di domande guida:</p> <p><b>-in modo essenziale</b></p> <p>Ascolta semplici testi, raccontati o letti dall'insegnante, riferendone con l'aiuto di qualche domanda guida l'argomento principale.:</p> <p><b>-in modo essenziale</b></p>	<p>In situazioni note, interagisce nelle conversazioni in modo autonomo, generalmente con pertinenza e coerenza :</p> <p><b>-in modo sicuro</b></p> <p><b>-in modo abbastanza sicuro</b></p> <p>Ascolta testi, raccontati o letti dall'insegnante riferendone autonomamente argomento e informazioni principali:</p> <p><b>-in modo sicuro</b></p> <p><b>-in modo abbastanza sicuro</b></p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti.</p> <p><b>-in modo rapido completo e sicuro</b></p> <p><b>-in modo completo e sicuro</b></p> <p>Ascolta testi raccontati o letti dall'insegnante, riferendone con chiarezza le informazioni principali.</p> <p><b>-in modo rapido completo e sicuro</b></p> <p><b>-in modo completo e sicuro</b></p>



<p><b>Lettura</b></p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale curandone l'espressione.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Legge frasi, brevi e semplici testi, cogliendone il significato generale e lo riferisce, con guida e puntuali domande dell'adulto: <b>-con incertezza</b></p>	<p>Legge semplici testi con sufficiente correttezza, cogliendone il significato generale e le informazioni principali, con domande guida: - <b>in modo non sempre pertinente e a fatica</b></p> <p>Sa riferire il contenuto generale di quanto letto, con alcune domande guida: <b>-in modo non sempre pertinente e a fatica</b></p>	<p>Legge autonomamente e con correttezza semplici testi, cogliendone il significato e le informazioni principali: <b>-in modo abbastanza comprensibile</b> <b>-in modo non sempre chiaro/adeguato</b></p> <p>Sa riferire in autonomia e con coerenza il contenuto generale di quanto letto: - <b>in modo abbastanza comprensibile</b> <b>-in modo non sempre chiaro/adeguato</b></p>	<p>Legge autonomamente e con fluidità semplici testi, cogliendone il significato e le informazioni principali: <b>- con sicurezza e in modo comprensibile</b> <b>- in modo comprensibile</b></p> <p>Sa riferire in autonomia il contenuto generale di quanto letto : <b>- con coerenza e chiarezza</b> <b>- con chiarezza</b></p>
<p><b>Scrittura</b></p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza</p>	<p>Scrivere nei vari caratteri semplici parole e brevi frasi sotto dettatura rispettando le</p>	<p>Scrive semplici frasi sotto dettatura nei vari caratteri solo con indicazioni</p>	<p>Scrive frasi semplici sotto dettatura nei vari caratteri , con qualche indicazione</p>	<p>Scrive sotto dettatura nei vari caratteri, brevi testi composti da poche frasi semplici,</p>	<p>Scrive sotto dettatura nei vari caratteri brevi testi composti da frasi semplici,</p>

	e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	<p>convenzioni ortografiche.</p> <p>Scrivere autonomamente semplici parole e brevi frasi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.</p>	<p>dell'insegnante: <b>-in modo incerto e poco corretto</b></p> <p>Scrive le didascalie delle proprie sequenze grafiche con l'aiuto dell'insegnante: <b>-in modo incerto e poco corretto.</b></p>	<p>dell'insegnante.: <b>- con imprecisioni</b></p> <p>Scrive le didascalie delle proprie sequenze grafiche con qualche indicazione dell'insegnante: <b>-con imprecisioni</b></p>	<p>rispettando abbastanza frequentemente le principali convenzioni ortografiche apprese: <b>-in modo sicuro</b> <b>-in modo generalmente sicuro</b></p> <p>Scrive le didascalie delle proprie sequenze grafiche quasi in modo autonomo: <b>-in modo sicuro</b> <b>-in modo generalmente sicuro</b></p>	<p>rispettando frequentemente le convenzioni ortografiche apprese: <b>-in modo sicuro e ordinato</b> <b>-in modo generalmente sicuro e ordinato</b></p> <p>Scrive autonomamente le didascalie delle proprie sequenze grafiche di testi letti o ascoltati. <b>-in modo sicuro e ordinato</b> <b>-in modo generalmente sicuro e ordinato</b></p>
<b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</b>	Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Riconoscere e utilizzare gli elementi essenziali di una frase.	Applica, con il supporto e la correzione dell'insegnante, le conoscenze relative alla riflessione linguistica, consentendogli una comunicazione comprensibile: -con molte imprecisione	Applica in situazioni comunicative d'esperienza, le conoscenze apprese di riflessione linguistica, comunicando in modo comprensibile: con imprecisioni	Applica in situazioni diverse le conoscenze relative alla riflessione linguistica, comunicando in modo comprensibile e coerente: -in modo abbastanza corretto -in modo generalmente corretto	Applica in situazioni diverse le conoscenze apprese e consolidate, relative alla riflessione linguistica, comunicando in modo chiaro e coerente: -correttamente e con padronanza -correttamente
<b>CLASSE SECONDA</b>						
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

<p><b>Ascolto e Parlato</b></p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali.</p>	<p>Interagire in una conversazione tenendo conto degli scopi e rispettando le regole stabilite.</p> <p>Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso globale ed esporli in modo comprensibile.</p>	<p>In situazioni note, interagisce nelle conversazioni in modo generalmente pertinente, con l'aiuto di domande guida .- con incertezza</p> <p>Ascolta semplici testi, raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale con l'aiuto di qualche domanda guida: -con incertezza</p>	<p>In situazioni note, interagisce nelle conversazioni in modo autonomo, generalmente con pertinenza e coerenza: -in modo essenziale</p> <p>Ascolta testi, raccontati o letti dall'insegnante, riferendone con sufficiente chiarezza argomento e informazioni principali: -in modo essenziale</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti: -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p> <p>Ascolta testi raccontati o letti dall'insegnante, riferendone con chiarezza le informazioni principali: -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo sempre pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo preciso e coerente esperienze e vissuti: - in modo rapido completo e sicuro - in modo completo e sicuro</p> <p>Ascolta testi raccontati o letti dall'insegnante riferendone con chiarezza, coerenza e accuratezza le informazioni principali: - in modo rapido completo e sicuro - in modo completo e sicuro</p>
<p>Letture</p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale curandone l'espressione. (Leggere in modo fluido ed espressivo)</p>	<p>Legge semplici testi con sufficiente correttezza, cogliendone il significato generale e le informazioni principali, con domande:</p>	<p>Legge autonomamente e con correttezza semplici testi, cogliendone il significato e le informazioni principali, con alcune domande guida: - in modo non sempre pertinente e a fatica.</p>	<p>Legge autonomamente e con fluidità semplici testi, cogliendone il significato e le informazioni principali: -in modo abbastanza comprensibile -in modo non sempre chiaro/adequato</p>	<p>Legge autonomamente e con fluidità semplici testi, cogliendone il significato e le informazioni esplicite. Con opportune domande:</p>

	<p>Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>guida: -con incertezza</p> <p>Sa riferire il contenuto generale di quanto letto, con alcune domande guida: -con incertezza</p>	<p>Sa riferire in autonomia il contenuto generale di quanto letto con sufficiente coerenza: - in modo non sempre pertinente e a fatica.</p>	<p>Sa riferire in autonomia il contenuto generale di quanto letto con coerenza e chiarezza: - in modo abbastanza comprensibile - in modo non sempre chiaro/adequato</p>	<p>individua le più semplici informazioni implicite: -con sicurezza e in modo comprensibile: - con sicurezza e in modo comprensibile - in modo comprensibile</p> <p>Sa riferire in autonomia il contenuto generale di quanto letto, aggiungendo anche particolari: -con coerenza, chiarezza e accuratezza -con coerenza e accuratezza</p>
<b>Scrittura</b>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli.</p>	<p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Scrivere semplici testi autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche.</p>	<p>Scrive frasi semplici sotto dettatura, con indicazioni dell'insegnante e ripetendole a voce alta: -- in modo incerto e poco corretto.</p> <p>Con l'aiuto dell'adulto, scrive le didascalie delle proprie sequenze grafiche: - in modo incerto e poco corretto.</p> <p>-</p> <p>Con l'aiuto e il supporto dell'insegnante, scrive semplici rielaborazioni di brevi testi:</p>	<p>Scrive sotto dettatura brevi testi composti di poche frasi semplici, rispettando abbastanza frequentemente le principali convenzioni ortografiche apprese: -con imprecisioni</p> <p>Scrive le didascalie delle proprie sequenze grafiche, con qualche indicazione: -con imprecisione</p> <p>Compie semplici rielaborazioni di brevi testi, con domande guida: -con imprecisioni</p>	<p>Scrive sotto dettatura brevi testi rispettando frequentemente le convenzioni ortografiche apprese: -in modo sicuro - in modo generalmente sicuro</p> <p>Scrive semplici testi e didascalie con qualche indicazione dell'insegnante:-in modo sicuro - in modo generalmente sicuro</p> <p>Compie autonomamente semplici rielaborazioni di brevi testi con qualche indicazione dell'insegnante: -in modo sicuro - in modo generalmente sicuro</p>	<p>Scrive sotto dettatura brevi testi rispettando le convenzioni ortografiche apprese: -in modo sicuro e ordinato - in modo generalmente sicuro e ordinato</p> <p>Scrive autonomamente semplici testi e didascalie a commento di immagini: :-in modo sicuro e ordinato - in modo generalmente sicuro e ordinato.</p> <p>Compie autonomamente semplici rielaborazioni</p>

			- in modo incerto e poco corretto.			di brevi testi dati o letti e semplici sintesi: -in modo sicuro e ordinato - in modo generalmente sicuro e ordinato
<b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</b>	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali di una frase.	Applica con il supporto dell'insegnante le conoscenze relative alla riflessione linguistica: -con molte imprecisioni	Applica in situazioni diverse le conoscenze relative alla riflessione linguistica comunicando in modo comprensibile: -con imprecisioni	Applica in situazioni diverse le conoscenze relative alla riflessione linguistica: -- in modo abbastanza corretto - in modo generalmente corretto	Applica in situazioni diverse le conoscenze apprese e consolidate, relative alla riflessione linguistica, -correttamente e con padronanza -correttamente

<b>CLASSE TERZA</b>						
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Ascolto e parlato</b>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali.</p>	<p>Interagire in una conversazione tenendo conto degli scopi e rispettando le regole stabilite.</p> <p>Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile.</p>	<p>In situazioni note, interagisce nelle conversazioni: -solo se guidato e con incertezze</p> <p>Ascolta testi di vario genere, raccontati o letti dall'insegnante, o trasmessi dai media, riferendone con chiarezza argomento e informazioni principali: -- con l'aiuto di domande guida e con incertezza..</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo autonomo e pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo sufficientemente chiaro e coerente esperienze e vissuti: --in modo essenziale -e con incertezza e solo se guidato.</p> <p>Ascolta testi di vario genere raccontati o letti dall'insegnante, o trasmessi dai media, riferendone con chiarezza le informazioni principali, con alcune domande guida:  -con incertezze</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo sempre pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo preciso e coerente esperienze, vissuti e opinioni: --in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p> <p>Ascolta testi di vario tipo raccontati o letti dall'insegnante o trasmessi dai media, riferendone con chiarezza, coerenza e accuratezza le informazioni esplicite, con domande guida: -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p>	<p>In situazioni note, interagisce sempre in modo pertinente nelle conversazioni, rispettando il turno ed esprimendo in modo preciso e appropriato esperienze, vissuti, semplici argomentazioni: --in modo preciso e appropriato</p> <p>Ascolta testi di vario tipo raccontati o letti dall'insegnante o trasmessi dai media, riferendone autonomamente con chiarezza ed esaustività le informazioni esplicite e alcuni particolari significativi, con qualche domanda guida.: --con chiarezza ed esaustività - con chiarezza</p>

<b>Lettura</b>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>Legge autonomamente, con poca espressione, semplici testi: -se guidato e con incertezze.</p> <p>Sa riferire il contenuto generale di quanto letto con domande guida: -solo con domande guida e con incertezze</p>	<p>Legge autonomamente e con fluidità semplici testi --in modo non sempre chiaro</p> <p>Sa riferire in autonomia il contenuto generale di quanto letto: -con sufficiente chiarezza.</p>	<p>Legge autonomamente testi sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa: - in modo comprensibile - in modo abbastanza comprensibile</p> <p>Sa riferire in autonomia il contenuto generale di quanto letto nei testi aggiungendo anche particolari: -con coerenza, chiarezza e accuratezza -con chiarezza</p>	<p>Legge autonomamente testi sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.: - con fluidità, espressione e correttezza - con sicurezza e in modo comprensibile</p> <p>Sa riferire in autonomia, e, con qualche domanda guida, le informazioni implicite dei testi letti: -con chiarezza, esaustività e ricchezza di particolari -con chiarezza e ricchezza di particolari</p>
----------------	--	---	--	---	---	---

	<p>sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa.</p>					
<b>Scrittura</b>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Produrre semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>Con il supporto dell'insegnante scrive brevi testi relativi alla propria esperienza, rispettando abbastanza frequentemente le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione apprese: -- in modo incerto e poco corretto</p> <p>Compie semplici rielaborazioni di brevi testi dati, con le indicazioni e le domande guida dell'insegnante:  - in modo incerto e poco corretto</p>	<p>Scrive in autonomia brevi testi relativi alla propria esperienza seguendo schemi, rispettando abbastanza frequentemente le convenzioni ortografiche e di interpunzione apprese: -con imprecisioni</p> <p>Compie autonomamente semplici rielaborazioni di brevi testi dati con alcune indicazioni:  -con imprecisioni</p>	<p>Scrive in autonomia brevi testi relativi ad argomenti noti e seguendo schemi guida, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione apprese: -abbastanza correttamente -in modo generalmente corretto Compie autonoma</p> <p>Compie autonomamente rielaborazioni di brevi testi dati o letti e semplici sintesi seguendo schemi guida:  -abbastanza correttamente  -in modo generalmente corretto Compie autonoma</p>	<p>Scrive in autonomia testi semplici, ma articolati, relativi ad argomenti noti e seguendo schemi guida, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione apprese: -con sicurezza e correttezza -correttamente</p> <p>Compie autonomamente rielaborazioni e semplici sintesi di brevi testi dati, ascoltati o letti, seguendo puntuali schemi guida:  -con sicurezza e correttezza -correttamente</p>



<b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</b>	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Riconoscere se una frase è o no completa e analizzare gli elementi essenziali.	.Con l'aiuto dell'insegnante riconosce la struttura della frase e le principali parti del discorso: -con molte imprecisioni	Con qualche aiuto dell'insegnante riconosce e la struttura della frase e le principali parti del discorso: -con qualche imprecisione	In autonomia riconosce la struttura della frase e le principali parti del discorso: -in modo abbastanza corretto -in modo generalmente l corretto	In autonomia riconosce la struttura della frase e le principali parti del discorso: -correttamente e con padronanza -correttamente
---	--	--	--	---	--	--

<b>CLASSI QUARTA E QUINTA</b>						
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Ascolto e parlato</b>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo a scambi comunicativi con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale.</p> <p>Comprendere testi orali, anche complessi, riferiti ad ambiti e discipline, selezionando le informazioni più significative.</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo generalmente pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo sufficientemente chiaro e coerente esperienze e vissuti: -con incertezze e solo con aiuti</p> <p>Ascolta testi di vario tipo raccontati o letti dall'insegnante, o trasmessi dai media, riferendone le informazioni principali con domande guida: -con incertezze e solo con aiuti</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo sempre pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo chiaro e coerente esperienze, vissuti e opinioni: - in modo non sempre pertinente ed a fatica</p> <p>Ascolta testi di vario tipo letti dall'insegnante o trasmessi dai media, riferendone con chiarezza, le informazioni esplicite: - in modo non sempre pertinente ed a fatica</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo pertinente nelle conversazioni, ed esprime vissuti, semplici argomentazioni: - in modo preciso -in modo abbastanza preciso</p> <p>Ascolta testi di vario tipo letti dall'insegnante o trasmessi dai media, riferendone autonomamente alcuni particolari significativi: - in modo preciso -in modo abbastanza preciso</p>	<p>In situazioni note, interagisce in modo pertinente nelle conversazioni, ed esprime vissuti, semplici argomentazioni: -in modo rapido, completo e sicuro -in modo completo e sicuro</p> <p>Ascolta testi di vario tipo letti dall'insegnante o trasmessi dai media, riferendone autonomamente ce informazioni significative: -in modo rapido, completo e sicuro -in modo completo e sicuro</p>
<b>Lettura</b>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>Comprendere il senso globale e le informazioni anche complesse di vari tipi di testi.</p>	<p>Legge autonomamente testi, cogliendone e riferendone il significato e le informazioni principali. -se aiutato e con incertezze</p>	<p>Legge autonomamente testi, cogliendone e riferendone il significato e le informazioni principali: -con sufficiente chiarezza.</p>	<p>Legge autonomamente testi, cogliendone e riferendone il significato e le informazioni principali: -in modo abbastanza comprensibile -in modo non sempre chiaro/adequato</p>	<p>Legge autonomamente testi, cogliendone e riferendone il significato e le informazioni principali: -con sicurezza e in modo comprensibile -in modo comprensibile</p>

<b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando i segni di punteggiatura.	Scrive in autonomia brevi testi relativi alla propria esperienza rispettando frequentemente le convenzioni ortografiche apprese e i segni di punteggiatura.  Compie autonomamente semplici rielaborazioni di brevi testi dati, (es. completamenti, cambi di finale) e semplici sintesi con l'aiuto dell'insegnante, di domande e schemi guida.	Scrive in autonomia brevi testi di diverse tipologie, relativi alla propria esperienza, rispettando le convenzioni ortografiche apprese e i segni di punteggiatura.  Compie autonomamente semplici rielaborazioni di brevi testi dati o letti (es. completamenti, cambi di finale) e semplici sintesi con schemi e domande guida.	Scrive in autonomia testi di diverse tipologie semplici, ma articolati, relativi ad argomenti noti e seguendo schemi guida.  Compie autonomamente rielaborazioni, trasformazioni e semplici sintesi di brevi testi dati, ascoltati o letti, seguendo puntuali schemi guida.	Scrive, seguendo schemi- guida, individualmente e collettivamente, testi di diversa tipologia.  Effettua in autonomia rielaborazioni, trasformazioni e sintesi di brevi testi ascoltati o letti, seguendo schemi guida.
<b>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</b>	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	Riconoscere le parti del discorso e i principali tratti grammaticali.  Riconoscere le struttura della frase.	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce la struttura della frase, i modi e i tempi verbali, e le principali parti del discorso.	Con qualche aiuto dell'insegnante riconosce e la struttura della frase, i modi e i tempi verbali, e le principali parti del discorso.	In autonomia riconosce la struttura della frase; i modi e i tempi verbali; le principali parti del discorso.	In autonomia riconosce e opera sulla struttura della frase, sui modi e tempi verbali, sulle principali parti del discorso, correggendo, trasformando, rielaborando.

## MATEMATICA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO

<b>Numeri</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	Conoscere i numeri entro le decine nell'ordine cardinale e ordinale e associarli alla quantità.	Con il supporto dell'insegnante: conta in senso progressivo fino a 20, associando i numeri alla quantità; legge e scrive i numeri naturali	Seguendo le indicazioni dell'insegnante: conta in senso progressivo fino a 20 nell'ordine cardinale e ordinale, associando i	In autonomia: conta in senso progressivo e regressivo fino a 20 nell'ordine cardinale e ordinale, associando i numeri	In completa autonomia e con continuità: conta in senso progressivo e regressivo fino a 20 nell'ordine cardinale e
---------------	--	---	--	--	---	---

		<p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Confrontare i numeri e riconoscere i simboli uguale, maggiore e minore.</p> <p>Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>fino a 20 in notazione decimale; con il supporto dell'insegnante, li confronta e li ordina; con la guida dell'insegnante e servendosi di strumenti, oggetti, disegni, esegue semplici addizioni e sottrazioni senza cambio fino a 20.</p>	<p>numeri alla quantità; legge e scrive i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale e, con qualche indicazione, li confronta e li ordina; esegue semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con numeri naturali fino a 20, servendosi di strumenti e oggetti.</p>	<p>alla quantità; legge, scrive, confronta, ordina i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; esegue mentalmente e per iscritto semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e, con domande guida, verbalizza le procedure di calcolo: - in modo sicuro. -in modo abbastanza sicuro.</p>	<p>ordinale, associando i numeri alla quantità; legge, scrive, confronta, ordina i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; esegue mentalmente e per iscritto semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizza le procedure di calcolo: -in modo rapido, completo e sicuro. -in modo completo e sicuro.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche,</p>	<p>Orientarsi nello spazio.</p> <p>Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.</p>	<p>Con il supporto dell'insegnante: sa orientarsi nello spazio in riferimento a sé stesso; riconosce, sa denominare e riprodurre alcune delle principali figure geometriche piane</p>	<p>Seguendo le indicazioni dell'insegnante: sa orientarsi nello spazio in riferimento a sé stesso e agli altri; riconosce, sa denominare e riprodurre le principali figure geometriche piane</p>	<p>In autonomia: sa orientarsi nello spazio in riferimento a sé stesso e agli altri; riconosce, sa denominare e riprodurre le principali figure geometriche piane -con buona padronanza. -con discreta padronanza</p>	<p>In completa autonomia e con continuità: sa orientarsi nello spazio in riferimento a sé stesso e agli altri; riconosce, sa denominare e riprodurre le principali figure geometriche piane -con ottima padronanza e precisione. -con piena padronanza..</p>

<p><b>Relazioni-dati e previsioni</b></p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.</p>	<p>Con il supporto, la supervisione, gli esempi dell'insegnante e imitando i compagni: classifica, ordina, seria numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, individuando il criterio seguito a seguito delle riflessioni sollecitate dall'insegnante. Copia i modelli di relazioni e di rappresentazioni di dati relativi ad esperienze concrete condotte a scuola e, con l'aiuto dell'insegnante, ne legge il contenuto. Con le istruzioni dell'insegnante, confronta grandezze utilizzando oggetti o disegni.</p>	<p>Seguendo le indicazioni dell'insegnante: classifica, ordina, seria numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, individuando i criteri seguiti a seguito delle riflessioni sollecitate dall'insegnante. Con l'aiuto e gli esempi dell'insegnante legge e rappresenta relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con diagrammi, schemi e tabelle; confronta grandezze utilizzando oggetti o disegni e, con le istruzioni dell'insegnante, unità di misura arbitrarie (es. i quadretti).</p>	<p>In autonomia: classifica, ordina, seria numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà ed esplicitando, con qualche domanda guida, i criteri seguiti. Con indicazioni dell'insegnante legge e rappresenta relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con diagrammi, schemi e tabelle; confronta grandezze utilizzando oggetti, disegni e, con qualche indicazione, unità di misura arbitrarie (es. i quadretti). -in modo generalmente autonomo e proficuo. -in modo abbastanza chiaro e corretto.</p>	<p>In autonomia e con continuità: classifica, ordina, seria numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, esplicitando i criteri seguiti. Con qualche indicazione, legge e rappresenta relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola con semplici diagrammi, schemi e tabelle; confronta grandezze utilizzando oggetti, disegni e unità di misura arbitrarie (es. i quadretti). -in modo chiaro, completo e ben articolato -in modo chiaro e adeguatamente articolato</p>
<p><b>Problemi</b></p>	<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di</p>	<p>Risolvere semplici situazioni problematiche.</p>	<p>Con il supporto e la supervisione dell'insegnante: risolve semplici problemi</p>	<p>Seguendo le indicazioni dell'insegnante: risolve semplici problemi</p>	<p>A seguito di istruzioni generali preliminari: risolve autonomamente</p>	<p>In autonomia: risolve semplici problemi logici o matematici e ne</p>

	contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.		aritmetici e ne rappresenta graficamente le situazioni.	aritmetici e ne rappresenta graficamente le situazioni.	semplici problemi aritmetici e ne rappresenta graficamente le situazioni. -In modo abbastanza corretto. -In modo generalmente corretto.	rappresenta graficamente le situazioni. -Correttamente e con padronanza -Correttamente
--	---	--	---	---	---	--

## CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Numeri</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali entro le centinaia e conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Conoscere le tabelline dei numeri fino a 10</p> <p>Eseguire le quattro operazioni e applicare procedure di calcolo.</p>	<p><b>Con il supporto e la supervisione assidua dell'insegnante e l'uso di materiali e strumenti dati:</b> conta in senso progressivo fino a 100; legge, scrive, ordina e confronti numeri naturali fino a 100 con relativa correttezza; con aiuto, opera con alcune tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10; esegue, con indicazioni e supervisione dell'insegnante, operando con numeri naturali entro il 20: addizioni e sottrazioni con senza cambio;</p>	<p><b>Con il supporto dell'insegnante e di materiali e strumenti dati:</b> conta in senso progressivo e regressivo fino a 100; legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali fino a 100; conosce con relativa sicurezza alcune tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10; esegue, con indicazioni e supervisione dell'insegnante, operando con numeri naturali entro il 100 e con strumenti e materiali: addizioni e</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> conta in senso progressivo e regressivo fino a 100; legge scrive, confronta e ordina i numeri naturali fino a 100 e conosce valore posizionale delle cifre; conosce con relativa sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10; esegue generalmente con correttezza con numeri naturali entro il</p>	<p><b>In completa autonomia, correttezza e con continuità:</b> conta in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100; legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali fino a 100 e ha consapevolezza del valore posizionale delle cifre; conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10; esegue con numeri naturali entro il 100 addizioni e sottrazioni</p>

					100: addizioni e sottrazioni con e senza	con e senza cambio; moltiplicazioni con
--	--	--	--	--	---	--



			<p>moltiplicazioni con fattori di una cifra; divisioni senza resto con il divisore di una cifra.</p>	<p>sottrazioni con senza cambio; moltiplicazioni con fattori di una cifra; divisioni senza resto con il divisore di una cifra.</p>	<p>cambio; moltiplicazioni con fattori di una cifra; divisioni senza resto con il divisore di una cifra. -in modo rapido, in modo sicuro. -in modo completo e sicuro.</p>	<p>fattori di una cifra; divisioni senza resto con il divisore di una cifra. -in modo rapido, completo e sicuro. -in modo completo e sicuro.</p>
<b>Spazio e figure</b>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>Orientarsi nello spazio.  Riconoscere e riprodurre figure geometriche</p>	<p><b>Con domande guida, esempi dell'insegnante e imitando i compagni:</b> percepisce la propria posizione nello spazio; Esegue e descrive verbalmente e/o graficamente un semplice percorso; riconosce, denomina descrive e riproduce alcune figure geometriche piane.</p>	<p><b>A seguito di precise indicazioni preliminari sulle procedure da seguire, in autonomia:</b> percepisce la propria posizione nello spazio; esegue e descrive un semplice percorso graficamente verbalmente; riconosce, denomina descrive e riproduce le principali figure geometriche piane.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> percepisce la propria posizione nello spazio; Esegue e descrive un semplice percorso verbalmente graficamente; Riconosce, denomina descrive e riproduce figure geometriche piane.</p>	<p><b>In completa autonomia, correttezza e con continuità,</b> percepisce la propria posizione nello spazio; Esegue e descrive verbalmente e/o graficamente un semplice percorso; Riconosce, denomina descrive e riproduce figure geometriche piane.</p>
<b>Relazioni-dati e previsioni</b>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.  Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.  Confrontare e misurare grandezze</p>	<p><b>Con il supporto dell'insegnante e imitando i compagni:</b> legge e rappresenta relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni note ed esperienze concrete condotte in classe; confronta e misura grandezze utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p><b>A seguito di precise indicazioni preliminari sulle procedure da seguire:</b> legge e rappresenta relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni note ed esperienze concrete condotte in classe; confronta e misura grandezze utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> legge e rappresenta relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni note ed esperienze concrete condotte in classe; confronta e misura grandezze utilizzando unità arbitrarie. -con buona padronanza -con discreta padronanza</p>	<p><b>In completa autonomia, correttezza e con continuità:</b> legge e rappresenta relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni note ed esperienze concrete condotte in classe; confronta e misura grandezze utilizzando unità arbitrarie: -con piena padronanza e precisione. -con ottima padronanza.</p>

<b>Problemi</b>	<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Risolvere semplici situazioni problematiche.</p>	<p>Con indicazioni e supporto dell'insegnante: risolve semplici problemi aritmetici ad una domanda, utilizzando gli strumenti e le tecniche note, aiutandosi con disegni e oggetti.</p>	<p><b>Con qualche domanda guida dell'insegnante:</b> risolve semplici problemi aritmetici o logici ad una domanda, utilizzando gli strumenti e le tecniche note, aiutandosi con disegni e oggetti.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> risolve semplici problemi aritmetici o logici ad una domanda, utilizzando gli strumenti e le tecniche note, aiutandosi con disegni e oggetti. -in modo abbastanza corretto -in modo generalmente corretto.</p>	<p><b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b> risolve con sicurezza semplici problemi aritmetici o logici ad una domanda, utilizzando gli strumenti e le tecniche note e spiega il procedimento seguito. -correttamente e con piena padronanza. -correttamente</p>
-----------------	---	---	---	--	--	--

## CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Numeri</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali entro le migliaia e conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni e applicare procedure di calcolo.</p> <p>Acquisire il concetto di frazione e saperle classificare.</p>	<p>Con l'aiuto assiduo dell'insegnante e l'utilizzo di materiali e strumenti dati: legge e scrive i numeri naturali fino a 100; li confronta e li ordina;</p> <p>esegue, operando con numeri naturali entro il 100 e con strumenti e materiali: addizioni e sottrazioni con senza cambio; moltiplicazioni con fattori di una cifra; divisioni senza resto con il divisore di una cifra; opera con le frazioni.</p>	<p>Con il supporto e le indicazioni dell'insegnante: legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali entro le migliaia, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;</p> <p>esegue le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi scritti usuali; legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni. opera con le frazioni.</p>	<p>In autonomia, generalmente con correttezza legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali entro le migliaia, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;</p> <p>esegue le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi scritti usuali; legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni. opera con le frazioni. -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p>	<p>In completa autonomia, con correttezza e continuità: legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali entro le migliaia, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;</p> <p>esegue le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi scritti usuali; legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni. opera con le frazioni. -in modo rapido, completo e sicuro -in modo completo e sicuro</p>

<b>Spazio e figure</b>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli</p>	<p>Conoscere i principali elementi geometrici.</p> <p>Classificare e operare con le figure geometriche.</p>	<p><b>Con domande guida, esempi dell'insegnante e imitando i compagni:</b> riconosce, denomina, descrive, misura e rappresenta graficamente alcune figure geometriche; conosce alcuni dei principali elementi geometrici (piano, linee, angoli...)</p>	<p><b>A seguito di precise indicazioni preliminari sulle procedure da seguire:</b> riconosce, denomina, descrive, misura e rappresenta graficamente le principali figure geometriche; conosce i principali elementi geometrici (piano, linee, angoli...)</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> riconosce, denomina, descrive, misura e rappresenta graficamente figure geometriche; conosce i principali elementi geometrici (piano, linee, angoli...)</p> <p>-con buona padronanza -con discreta padronanza</p>	<p><b>In completa autonomia, con correttezza e continuità:</b> riconosce, denomina, descrive, misura e rappresenta graficamente figure geometriche; conosce i principali elementi geometrici (piano, linee, angoli...)</p> <p>-con piena padronanza e precisione -con ottima padronanza</p>
------------------------	--	---	--	--	---	---

	<p>concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>					
<p><b>Relazioni-dati e previsioni</b></p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Costruire e leggere diversi tipi di grafici.</p>	<p><b>Con il supporto dell'insegnante:</b> legge e rappresenta relazioni e dati relativi ad esperienze condotte, a osservazioni o a problemi posti, con semplici diagrammi, schemi e tabelle; misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</p>	<p><b>A seguito di precise indicazioni preliminari sulle procedure da seguire:</b> legge e rappresenta relazioni e dati relativi ad esperienze condotte, a osservazioni o a problemi posti, con semplici diagrammi, schemi e tabelle; misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> legge e rappresenta relazioni e dati relativi ad esperienze condotte, a osservazioni o a problemi posti, con semplici diagrammi, schemi e tabelle; misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</p> <p>-in modo generalmente autonomo e proficuo. -in modo abbastanza chiaro e corretto.</p>	<p><b>In completa autonomia, con correttezza e continuità:</b> legge e rappresenta relazioni e dati relativi ad esperienze condotte, a osservazioni o a problemi posti, con semplici diagrammi, schemi e tabelle; misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali</p> <p>-in modo chiaro, completo e ben articolato -in modo chiaro e adeguatamente articolato.</p>

<p><b>Problemi</b></p>	<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici</p>	<p>Risolvere situazioni problematiche.</p>	<p><b>Con domande guida ed esempi dell'insegnante:</b> risolve semplici problemi, ad una domanda, utilizzando gli strumenti e le tecniche note, aiutandosi con disegni e strumenti.</p>	<p><b>Con qualche domanda guida ed esempi dell'insegnante:</b> risolve semplici problemi con una o due domande, utilizzando gli strumenti e le tecniche note, aiutandosi con disegni e strumenti.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> risolve semplici problemi con una o due domande, utilizzando gli strumenti e le tecniche note e spiega con chiarezza il procedimento seguito, seguendo schemi dati; individua la mancanza di dati in un problema; a partire da una situazione semplice o da dati, formula il testo di un problema. -in modo abbastanza corretto -in modo generalmente corretto</p>	<p><b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b> risolve semplici problemi con una o due domande, utilizzando gli strumenti e le tecniche note e spiega con chiarezza il procedimento seguito, seguendo schemi dati; individua la mancanza di dati in un problema; a partire da una situazione semplice o da dati, formula il testo di un problema. -correttamente e con padronanza -correttamente</p>
------------------------	--	--	---	---	--	---

## CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali oltre le centinaia di migliaia e conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri interi e applicare procedure di calcolo.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri decimali e applicare procedure di calcolo.</p> <p>Classificare e operare con le frazioni.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo dell'insegnante e l'utilizzo di materiali e strumenti dati:</b></p> <p>- legge, scrive, confronta numeri interi e decimali;</p> <p>-esegue le quattro operazioni, per iscritto, in riga e in colonna;</p> <p>-esegue moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali con moltiplicatore di una cifra;</p> <p>-divisioni con dividendo intero e divisore a una cifra;</p> <p>- calcola la frazione di una quantità.</p>	<p><b>Con il supporto e le indicazioni dell'insegnante</b></p> <p>- legge, scrive, confronta numeri interi e decimali;</p> <p>-esegue le quattro operazioni per iscritto, in riga e in colonna</p> <p>-esegue moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali con moltiplicatore di una cifra;</p> <p>- divisioni con dividendo intero e divisore a una cifra;</p> <p>- divisioni a dividendo decimale e divisore a una cifra;</p> <p>-opera con le frazioni: calcola la frazione di una quantità, riconosce frazioni equivalenti, ordina frazioni con uguale denominatore.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b></p> <p>-legge, scrive, confronta numeri interi e decimali;</p> <p>-esegue le quattro operazioni, mentalmente e per iscritto, in riga e in colonna;</p> <p>-esegue moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali con moltiplicatore di due cifre;</p> <p>-divisioni con dividendo intero e divisore a due cifre;</p> <p>-divisioni a dividendo decimale e divisore a una cifra;</p> <p>-opera con le frazioni: calcola la frazione di una quantità, riconosce frazioni equivalenti, individua frazioni complementari; traduce una frazione decimale in numero decimale equivalente; ordina frazioni con uguale denominatore.</p> <p>-in modo rapido, completo e sicuro</p>	<p><b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b></p> <p>- legge, scrive, confronta numeri interi e decimali;</p> <p>-esegue le quattro operazioni, mentalmente e per iscritto, in riga e in colonna;</p> <p>-esegue moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali con moltiplicatore di due cifre;</p> <p>-divisioni con dividendo intero e divisore a due cifre;</p> <p>-divisioni a dividendo decimale e divisore a una cifra;</p> <p>-opera con le frazioni: calcola la frazione di una quantità, riconosce frazioni equivalenti, individua frazioni complementari; traduce una frazione decimale in numero decimale equivalente; ordina frazioni con uguale denominatore.</p> <p>-in modo rapido, completo e sicuro</p>

					-in modo abbastanza sicuro	completo e sicuro
<b>Spazio e figure</b>	Descrive, denomina e classifica figure in base	Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche piane.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b>	<b>Con il supporto, le indicazioni e gli esempi dell'insegnante:</b> - descrive, denomina e	<b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b>	<b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b> -descrive, denomina e classifica



	<p>a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Classificare e misurare gli angoli (primo quadrimestre)</p>	<p>descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificandone proprietà e simmetrie; riproduce una figura utilizzando gli strumenti opportuni; determina il perimetro e l'area di alcune figure piane. confronta percettivamente le ampiezze degli angoli osservando le figure.</p>	<p>classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura utilizzando gli strumenti opportuni determina il perimetro e l'area delle principali figure piane. confronta e misura angoli utilizzando il goniometro;</p>	<p>descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura utilizzando gli strumenti opportuni; determina il perimetro e l'area di una figura piana. confronta e misura angoli utilizzando il goniometro. -con buona padronanza -con discreta padronanza</p>	<p>figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura utilizzando gli strumenti opportuni; determina il perimetro e l'area di una figura piana. confronta e misura angoli utilizzando il goniometro. -con piena padronanza e precisione -con ottima padronanza</p>
<p><b>Relazioni-dati-previsioni</b></p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Confronta e ordina grandezze diverse e unità di misura.</p>	<p>Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura ed effettuare equivalenze.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> - rappresenta relazioni e dati con grafici, tabelle, diagrammi; in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa/peso, angoli, intervalli temporali, superfici, per effettuare misure;</p> <p>passa da un'unità di misura a un'altra, nelle unità di uso più comune, anche relativamente alle monete; in situazioni concrete, ipotizza se un evento può essere probabile, certo, impossibile;</p>	<p><b>Con il supporto, le indicazioni e gli esempi dell'insegnante:</b> -rappresenta relazioni e dati con grafici, tabelle, diagrammi; in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa/peso, angoli, intervalli temporali, superfici, per effettuare misure e stime; passa da un'unità di misura a un'altra, nelle unità di uso più comune, anche relativamente alle monete; in situazioni concrete, ipotizza se un evento può essere probabile, certo, impossibile.</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> - rappresenta relazioni e dati con grafici, tabelle, diagrammi; -in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa/peso, angoli, intervalli temporali, superfici, per effettuare misure e stime; passa da un'unità di misura a un'altra, nelle unità di uso più comune, anche relativamente alle monete; ipotizza la probabilità di eventi diversi, dando una prima quantificazione stimata nei casi più semplici. -in modo generalmente autonomo e proficuo -in modo abbastanza chiaro e corre</p>	<p><b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b> - rappresenta relazioni e dati con grafici, tabelle, diagrammi; -in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa/peso, angoli, intervalli temporali, superfici, per effettuare misure e stime; passa da un'unità di misura a un'altra, nelle unità di uso più comune, anche relativamente alle monete; in situazioni concrete, ipotizza la probabilità di eventi diversi, dando una prima quantificazione stimata nei casi più semplici. -in modo chiaro, completo e ben articolato -in modo chiaro e adeguatamente articolato</p>

<b>Problemi</b>	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.  Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo	Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo anche in contesti più complessi	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> ipotizza possibili soluzioni a problemi d'esperienza, logici e matematici; risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando le	<b>Con il supporto, gli esempi e le indicazioni dell'insegnante:</b> risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando le procedure note e gli strumenti appropriati; individua e distingue la richiesta	<b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando le procedure note e gli strumenti appropriati; individua nel testo del problema, informazioni implicite, mancanza /	<b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b> risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, utilizzando le procedure note e gli strumenti appropriati; individua nel testo del problema, informazioni implicite, mancanza
-----------------	--	---	--	---	---	---

<p>sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p>			<p>procedure note e gli strumenti dati; individua e distingue la richiesta e le informazioni; rappresenta e risolve una situazione problematica:</p> <p>a) con le quattro operazioni b) con unità di misura;</p> <p>risolve problemi con più operazioni e due domande esplicite; rappresenta problemi con disegni che ne esprimono la struttura; esplicita il procedimento che intende seguire per la soluzione.</p>	<p>e le informazioni; individua mancanza / sovrabbondanza di dati; rappresenta e risolve una situazione problematica:</p> <p>a) con le quattro operazioni b) con unità di misura;</p> <p>risolve problemi con più operazioni e più domande esplicite; rappresenta problemi con disegni che ne esprimono la struttura; descrive in modo comprensibile, il procedimento di soluzione.</p>	<p>sovrabbondanza di dati; completa testi matematici che presentano dati mancanti; rappresenta e risolve una situazione problematica:</p> <p>a) con le quattro operazioni b) con unità di misura;</p> <p>risolve problemi con più operazioni e più domande esplicite, ovvero con una domanda esplicita e una implicita; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; descrive in modo chiaro il procedimento di soluzione; a partire da una situazione, costruisce il testo di un semplice problema. -in modo abbastanza corretto -in modo generalmente corretto</p>	<p>/ sovrabbondanza di dati; completa testi matematici che presentano dati mancanti; rappresenta e risolve una situazione problematica:</p> <p>c) con le quattro operazioni d) con unità di misura;</p> <p>risolve problemi con più operazioni e più domande esplicite, ovvero con una domanda esplicita e una implicita; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; descrive in modo chiaro e completo il procedimento di soluzione; a partire da una situazione, costruisce il testo di un semplice problema. -correttamente e con padronanza -correttamente</p>
---	--	--	--	---	---	---

## CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO

<p><b>Numeri</b></p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali oltre le centinaia di migliaia e conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con numeri interi e applicare procedure di calcolo.</p> <p>Eeguire le quattro</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> legge, scrive, confronta numeri interi e decimali; esegue le quattro operazioni, individua multipli e divisori di un numero; opera con frazioni e numeri decimali, frazioni e percentuali.</p>	<p><b>Con il supporto, gli esempi e le indicazioni dell'insegnante</b> - legge, scrive, confronta numeri interi e decimali; esegue le quattro operazioni; individua multipli e divisori di un numero; opera con frazioni, numeri decimali, e percentuali;</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> -legge, scrive, confronta numeri interi e decimali; -esegue con sicurezza le quattro operazioni sia con numeri interi che decimali, -individua multipli e divisori di un numero; -opera con frazioni, numeri decimali, percentuali; interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p>	<p><b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b> - legge, scrive, confronta numeri interi e decimali; -esegue con sicurezza le quattro operazioni sia con numeri interi che decimali, -individua multipli e divisori di un numero; -opera con frazioni, numeri decimali, percentuali; interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti. -in modo rapido, completo e sicuro -in modo completo e sicuro</p>
----------------------	--	---	---	---	--	--

		operazioni con numeri decimali e applicare procedure di calcolo.				
<b>Spazio e figure</b>	<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	Conoscere, classificare e operare con le figure geometriche piane e solide.	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b></p> <p>- descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni ; misura angoli utilizzando strumenti appropriati. determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule; determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure, utilizzando le più comuni formule;</p>	<p><b>Con il supporto, gli esempi e le indicazioni dell'insegnante:</b></p> <p>- descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni riconosce figure ruotate, traslate e riflesse; confronta e misura angoli utilizzando strumenti appropriati. determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti; determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure, utilizzando le più comuni formule;</p>	<p><b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b></p> <p>-descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni; riconosce figure ruotate, traslate e riflesse; confronta e misura angoli utilizzando strumenti appropriati. determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti; determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>-con buona padronanza -con discreta padronanza</p>	<p><b>In autonomia, con correttezza e continuità:</b></p> <p>-descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni; riconosce figure ruotate, traslate e riflesse; confronta e misura angoli utilizzando strumenti appropriati. determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti; determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>-con piena padronanza e precisione -con ottima padronanza</p>

<b>Relazioni-dati- previsioni</b>	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Confronta e ordina grandezze diverse e unità di misura.	Conoscere le principali unità di misura ed effettuare equivalenze.  Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> rappresenta relazioni e dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica negli esercizi e nei problemi dati; rappresenta problemi con disegni e tabelle che ne esprimono la struttura; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e le usa per effettuare misure; passa da un'unità di misura a	<b>Con il supporto, gli esempi e le indicazioni dell'insegnante:</b> - rappresenta relazioni e dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica negli esercizi dati e in semplici casi di esperienza; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e le usa per effettuare misure e stime; passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di	<b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica negli esercizi dati e in semplici casi di esperienza; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e le usa per effettuare misure e stime; passa da un'unità di misura a	<b>In autonomia, con correttezza e continuità.</b> -rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni; usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica negli esercizi dati e in semplici casi di esperienza; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e le usa per effettuare misure e stime; passa da un'unità di misura a
---------------------------------------	---	---	--	--	--	---

			un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche per il denaro; calcola la probabilità di semplici eventi ed effettua previsioni intuitive.	uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario; -calcola la probabilità di semplici eventi ed effettua previsioni intuitive.	un'altra, anche nel contesto del sistema monetario; -calcola la probabilità di semplici eventi e sa leggere e interpretare dati per formulare previsioni. -in modo generalmente autonomo e proficuo -in modo abbastanza chiaro e corretto	un'altra, anche nel contesto del sistema monetario; -calcola la probabilità di semplici eventi e sa leggere e interpretare dati per formulare previsioni. in modo chiaro, completo e ben articolato -in modo chiaro e adeguatamente articolato
<b>Problemi</b>	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo anche in contesti più complessi	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> rappresenta e risolve una situazione problematica: a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara); f) con figure geometriche; risolve problemi con più operazioni e domande esplicite; rappresenta problemi con disegni e tabelle che ne esprimono la struttura; esplicita il procedimento che intende seguire per la soluzione.	<b>Con il supporto, gli esempi e le indicazioni dell'insegnante:</b> rappresenta e risolve una situazione problematica: a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara); f) con figure geometriche;  risolve problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; descrive in modo essenziale il procedimento di soluzione.	<b>In autonomia, generalmente con correttezza:</b> -rappresenta e risolve una situazione problematica: a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara); f) con figure geometriche;  risolve problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; descrive in modo chiaro il procedimento di soluzione; a partire	<b>In autonomia, con correttezza e continuità,</b> -rappresenta e risolve una situazione problematica: a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara); f) con figure geometriche;  risolve problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita; rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura; descrive in modo chiaro e completo il procedimento di

					da una situazione, costruisce il testo di un problema. -in modo abbastanza corretto -in modo generalmente corretto	soluzione; a partire da una situazione, costruisce il testo di un problema: -correttamente e con padronanza -correttamente
--	--	--	--	--	--	---



						problema.
--	--	--	--	--	--	-----------

## STORIA

### CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Organizzazione delle informazioni.</b>	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Riconoscere relazioni di contemporaneità, successione, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti. in modo parziale e scarsamente autonomo.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti. in modo sufficiente e non sempre autonomo.	<b>Con indicazioni e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti. con buona padronanza/ con discreta padronanza	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di schemi guida, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti con ottima padronanza e precisione/con piena padronanza
<b>Uso delle fonti</b>	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> ricava da fonti diverse (foto, filmati, oggetti, narrazioni,...) informazioni e conoscenze su aspetti del passato. In modo frammentario	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> ricava da fonti diverse (foto, filmati, oggetti, narrazioni,...) informazioni e conoscenze su aspetti del passato. in modo sufficiente e non sempre autonomo.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua da fonti diverse (foto, filmati, oggetti, narrazioni,...) informazioni e conoscenze su aspetti del passato. in modo sicuro/ in modo abbastanza sicuro	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di schemi guida, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> , individua da fonti diverse (foto, filmati, oggetti, narrazioni,...) informazioni e conoscenze su aspetti del passato. in modo sicuro, appropriato e completo/ in modo completo e sicuro

<b>Strumenti Concettuali</b>	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> colloca le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali da completare (linee del tempo, sequenze in modo sia poco corretto che poco organico	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> colloca le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali da completare (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini,...). in modo semplice e non del tutto corretto	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini,...). in modo corretto/ in modo abbastanza corretto	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di schemi guida, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini): in modo pertinente e approfondito/ in modo corretto e sicuro
------------------------------	---	---	---	--	---	---

			cronologiche di immagini,...).			immagini,...).
<b>Produzione scritta e orale</b>	Comprende i testi storici proposti, sa individuarne le caratteristiche e li sa rielaborare. Racconta i fatti studiati.	Rappresentare graficamente e verbalmente fatti vissuti e narrati.	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> rappresenta graficamente fatti vissuti e narrati e riferisce oralmente in modo essenziale quanto appreso. con molte imprecisioni.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> rappresenta graficamente fatti vissuti e narrati e riferisce oralmente in modo semplice le conoscenze acquisite. con imprecisioni.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> rappresenta graficamente fatti vissuti e narrati e riferisce oralmente in modo semplice, ma pertinente le conoscenze acquisite. in modo corretto/ in modo generalmente corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di schemi guida, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> rappresenta graficamente fatti vissuti e narrati e riferisce oralmente in modo semplice, ma chiaro e pertinente le conoscenze acquisite. in modo completo e approfondito/ in modo completo.

## CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Riconoscere relazioni di contemporaneità, successione, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;  comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. in modo parziale e scarsamente autonomo.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;  comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. in modo sufficiente e non sempre autonomo.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;  comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. con buona padronanza/ con discreta padronanza	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate; comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo in modo sicuro, appropriato e completo/ in modo completo e sicuro

<b>Uso delle fonti</b>	Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> ricava da fonti diverse le tracce di fatti accaduti nel proprio passato e ne ricava informazioni essenziali. in modo sia poco corretto che poco organico.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> ricava da fonti diverse le tracce di fatti accaduti nel proprio passato e ne ricava informazioni. in modo semplice e non del tutto corretto	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> ricava da fonti diverse le tracce di fatti accaduti nel proprio passato e le usa come fonti di informazione e di conoscenza. in modo corretto/ in modo abbastanza corretto	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> ricava da fonti diverse le tracce di fatti accaduti nel proprio passato e le usa come fonti di informazione e di conoscenza. in modo sicuro, appropriato e completo/ in modo completo e sicuro.
<b>Strumenti concettuali</b>	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> colloca le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali da completare. in modo sia poco corretto che poco organico.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> colloca le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali dati. in modo semplice e non del tutto corretto	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. in modo corretto/ in modo abbastanza corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. in modo pertinente e approfondito/ in modo corretto e sicuro.
<b>Produzione scritta e orale</b>	Comprende i testi storici proposti, sa individuarne le caratteristiche e li sa rielaborare. Racconta i fatti studiati.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi e riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante semplici schemi, disegni, didascalie; riferisce in modo semplice, essenziale le conoscenze acquisite. con molte imprecisioni.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante semplici schemi, disegni, brevi commenti scritti; riferisce in modo semplice, ma pertinente le conoscenze acquisite. con imprecisioni.	<b>Con indicazioni, anche in situazioni nuove:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, disegni, brevi e semplici testi utilizzate con la guida dell'insegnante; riferisce in modo pertinente le conoscenze acquisite. in modo corretto/ in modo generalmente corretto.	<b>In autonomia, anche in situazioni nuove:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, disegni, semplici testi scritti utilizzate con la collaborazione dell'insegnante; riferisce in modo chiaro e pertinente le conoscenze acquisite. in modo completo e organico/ in modo completo.

## CLASSE TERZA

COMPETENZE CULTURALI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

<p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p>	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>Riconoscere relazioni di contemporaneità, successione, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e nelle vicende del passato osservate in modo parziale e scarsamente autonomo. ;</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e nelle vicende del passato osservate; in modo sufficiente e non sempre autonomo.</p>	<p><b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e nelle vicende del passato osservate; con buona padronanza/ con discreta padronanza</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> riconosce e utilizza relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e nelle vicende del passato osservate; in modo sicuro, appropriato e completo/ in modo completo e sicuro.</p>
<p><b>Uso delle fonti</b></p>	<p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p>	<p>Conoscere i diversi tipi di fonti e utilizzarle per ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua in fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze essenziali su aspetti del passato più lontano (storia della Terra, Preistoria). in modo sia poco corretto che poco organico</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua in fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato più lontano (storia della Terra, Preistoria). in modo semplice e non del tutto corretto.</p>	<p><b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato più lontano (storia della Terra, Preistoria). in modo corretto/ in modo abbastanza corretto.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato più lontano (storia della Terra, Preistoria). in modo sicuro, appropriato e completo/in modo completo e sicuro</p>
<p><b>Strumenti concettuali.</b></p>	<p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> colloca le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali da completare. in modo sia poco corretto che poco organico</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali in modo semplice e non del tutto corretto.</p>	<p><b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. in modo corretto/ in modo generalmente corretto.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali in modo completo e organico/ in modo completo..</p>

<b>Produzione scritta e orale</b>	Comprende i testi storici proposti, sa individuarne le caratteristiche e li sa rielaborare. Racconta i fatti studiati.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante semplici schemi, disegni, didascalie; riferisce in modo semplice, essenziale le conoscenze	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante semplici schemi, disegni, brevi commenti scritti; riferisce in modo semplice, ma pertinente le conoscenze acquisite	<b>Con indicazioni, anche in situazioni nuove:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, disegni, brevi e semplici testi utilizzate con la guida dell'insegnante. riferisce in modo pertinente le conoscenze acquisite. in modo corretto/ in modo generalmente corretto.	<b>In autonomia, anche in situazioni nuove:</b> rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante schemi, disegni, semplici testi scritti utilizzate con la collaborazione dell'insegnante. riferisce in modo chiaro e pertinente le conoscenze acquisite in modo completo e organico/ in modo completo
-----------------------------------	--	---	---	--	--	---

			acquisite. con molte imprecisioni.	con imprecisioni.		
--	--	--	---------------------------------------	-------------------	--	--

## CLASSI QUARTA E QUINTA

COMPETENZE CULTURALI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Leggere cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; usa cronologie e carte storico-geografiche e per rappresentare le conoscenze in modo parziale, superficiale e scarsamente autonomo..	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; usa cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze in modo sufficiente e non sempre autonomo..	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; usa cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. .con buona padronanza/ con discreta padronanza.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove,con correttezza:</b> legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; usa cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. con ottima padronanza e precisione/ con piena padronanza
<b>Uso delle fonti</b>	Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico-culturale.	Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua in fonti diverse informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. con incertezza e in modo sia poco corretto che poco organico.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua in fonti diverse informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. in modo sufficiente e non sempre autonomo	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> ricerca e ricava informazioni da fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. in modo sicuro/ in modo abbastanza sicuro	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove,con correttezza:</b> ricerca e ricava informazioni da fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. con padronanza e in modo approfondito/ in modo corretto e appropriato.



<b>Strumenti concettuali</b>	Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni</b> , conosce il sistema di misura occidentale del tempo storico avanti Cristo – dopo Cristo; individua gli aspetti che caratterizzano le diverse società studiate. in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante</b> : usa il sistema di misura occidentale del tempo storico avanti Cristo – dopo Cristo confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate. in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza</b> : usa il sistema di misura occidentale del tempo storico avanti Cristo – dopo Cristo; confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente- in modo generalmente autonomo e proficuo/ in modo abbastanza chiaro e corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza</b> : usa il sistema di misura occidentale del tempo storico avanti Cristo – dopo Cristo e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà; confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche
------------------------------	---	--	--	---	--	---

						in rapporto al presente in modo chiaro, completo e ben articolato/ in modo chiaro e adeguatamente articolato..
<b>Produzione scritta e orale</b>	Racconta i fatti e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e testi ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> elabora in semplici e brevi testi orali e scritti gli argomenti studiati e utilizza schemi, mappe, scalette dati. Espone in modo essenziale le conoscenze e i concetti appresi. con molte imprecisioni.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> elabora in semplici testi orali e scritti e in rappresentazioni sintetiche (mappe, schemi, scalette) gli argomenti studiati espone con semplicità, ma con pertinenza le conoscenze e i concetti appresi. con imprecisioni.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> elabora in semplici testi orali e scritti e in rappresentazioni sintetiche (mappe, schemi, scalette) gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali espone con coerenza conoscenze e concetti appresi. in modo corretto/ in modo generalmente corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> elabora in semplici testi orali e scritti e in rappresentazioni sintetiche (mappe, schemi, scalette) gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali espone con chiarezza e coerenza conoscenze e concetti appresi. in modo completo e approfondito/ in modo completo.

## GEOGRAFIA

### CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Orientamento</b>	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra,).	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> utilizza gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (es. gli spazi della scuola). Con incertezza	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> utilizza gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (es. gli spazi della scuola). In modo globale	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> utilizza adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (es. gli spazi della scuola) -in modo abbastanza sicuro ed in autonomia, -in modo sicuro ed in autonomia,.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> utilizza adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (es. gli spazi della scuola). -in modo completo e sicuro, in autonomia e con continuità,

						-in modo rapido, completo e sicuro, in autonomia e con continuità.
<b>Linguaggio della geo- graficità</b>	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche,	Compiere percorsi seguendo indicazioni date.	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> compie semplici percorsi seguendo indicazioni date. con incertezza e solo se guidato.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> compie percorsi seguendo indicazioni date. in modo non sempre pertinente, a fatica e con qualche indicazione dell'insegnante.	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> compie percorsi seguendo indicazioni date. -in modo abbastanza chiaro, comprensibile e in autonomia. -in modo chiaro, comprensibile e in autonomia.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> compie percorsi seguendo indicazioni date. -in modo corretto, comprensibile e in autonomia. -con sicurezza, correttezza, in modo sempre comprensibile e in autonomia.

	progettare percorsi e itinerari di viaggio.					
<b>Paesaggio</b>	Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc) con particolare riferimento a quelli italiani.	Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.	<b>Con l'aiuto, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> descrive in modo essenziale paesaggi che rientrano nella sua esperienza (mare, montagna, pianura, collina ) e individua elementi fisici ed antropici. in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> confronta paesaggi che rientrano nella sua esperienza (mare, montagna, pianura, collina ), ne descrive in modo semplice caratteristiche e differenze e individua elementi fisici ed antropici. in modo sufficiente ma non del tutto corretto.	<b>Con indicazioni e domande guida, anche in situazioni nuove:</b> confronta paesaggi che rientrano nella sua esperienza (mare, montagna, pianura, collina ), ne descrive in modo chiaro caratteristiche e differenze e individua elementi fisici ed antropici. in modo generalmente autonomo e proficuo/ in modo abbastanza chiaro e corretto	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, consegne e tracce, anche in situazioni nuove:</b> confronta paesaggi che rientrano nella sua esperienza (mare, montagna, pianura, collina) , ne descrive in modo chiaro e articolato caratteristiche e differenze e individua elementi fisici ed antropici. in modo chiaro, completo e ben articolato/ in modo chiaro e articolato.
<b>Regione e sistema territoriale</b>	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> osserva e descrive in modo essenziale ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico) individuandone alcune evidenti caratteristiche; individua le funzioni principali degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. Con molte imprecisioni	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> osserva e descrive in modo semplice ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico) individuandone evidenti caratteristiche; individua le funzioni principali degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. Con imprecisioni	<b>Con indicazioni e domande guida, anche in situazioni nuove:</b> osserva e descrive in modo chiaro ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico) individuandone similitudini e aspetti peculiari di ognuno; individua la funzione degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. in modo abbastanza corretto/ discretamente corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, consegne e tracce, anche in situazioni nuove:</b> osserva e descrive in modo chiaro e articolato ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico) individuandone similitudini e aspetti peculiari di ognuno; individua la funzione degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. correttamente e con padronanza / correttamente.

## CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI
-----------------	-----------	-----------	---------

			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Orientamento</b>	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra,...).	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali ed effettua semplici percorsi su consegne precise negli edifici praticati e nelle vicinanze. Con incertezze	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali ed effettua semplici percorsi su consegna negli edifici praticati e nelle vicinanze. In modo globale	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali ed effettua percorsi su consegna negli edifici praticati e nelle vicinanze. in modo sicuro/ in modo abbastanza sicuro.	In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza, individua punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali ed effettua percorsi su consegna negli edifici praticati e nelle vicinanze in modo rapido, completo e sicuro/ in modo completo e sicuro..
<b>Linguaggio della geo- graficità</b>	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> rappresenta oggetti e ambienti e in modo approssimato i percorsi effettuati. in modo parziale e scarsamente autonomo.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> rappresenta oggetti e ambienti e, in modo semplice e approssimato i percorsi effettuati. in modo sufficiente e non adeguatamente autonomo.	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> rappresenta oggetti e ambienti e, in modo semplice, ma accurato, i percorsi effettuati. con buona padronanza/ con discreta padronanza	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> rappresenta oggetti e ambienti e in modo accurato e con dettagli i percorsi effettuati. con padronanza e precisione/ con padronanza.
<b>Paesaggio</b>	Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc) con particolare riferimento a quelli italiani.	Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua alcuni caratteri fisici e naturali più evidenti che connotano i diversi paesaggi geografici e le trasformazioni operate dall'uomo. in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua i caratteri fisici e naturali più tipici che connotano i diversi paesaggi geografici e le trasformazioni operate dall'uomo. in modo sufficiente ma non del tutto corretto.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua i caratteri fisici e naturali che connotano i diversi paesaggi geografici e le trasformazioni operate dall'uomo. in modo generalmente autonomo e proficuo/ in modo abbastanza chiaro e corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> con correttezza, individua i caratteri fisici e naturali che connotano i diversi paesaggi geografici e le trasformazioni operate dall'uomo.

<b>Regione e sistema territoriale</b>	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua le funzioni principali degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. Con molte imprecisioni	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua le funzioni principali degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. con imprecisioni	<b>Con indicazioni e domande guida, anche in situazioni nuove:</b> individua la funzione degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. in modo abbastanza corretto/ discretamente corretto.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, consegne e tracce, anche in situazioni nuove:</b> individua la funzione degli spazi, degli arredi, delle strutture, presenti negli ambienti considerati. correttamente e con padronanza / correttamente.
---------------------------------------	---	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--

## CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Orientamento</b>	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento e strumenti convenzionali.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua i punti cardinali, riconosce gli strumenti convenzionali e si orienta nei luoghi conosciuti. Con incertezza	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua i punti cardinali, riconosce gli strumenti convenzionali e si orienta nei luoghi conosciuti. In modo globale	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua i punti cardinali, riconosce gli strumenti convenzionali e si orienta nei luoghi conosciuti e non. in modo sicuro/ in modo abbastanza sicuro.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> individua i punti cardinali, riconosce gli strumenti convenzionali e si orienta nei luoghi conosciuti e non. in modo rapido, completo e sicuro /
<b>Linguaggio della geo- graficità</b>	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	Leggere ed interpretare dati e carte	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> distingue carte fisiche e politiche e riconosce il significato dei principali simboli e colori sulle carte. in modo parziale e scarsamente autonomo.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> distingue carte fisiche e politiche e riconosce il significato dei principali simboli e colori sulle carte. in modo sufficiente e non adeguatamente autonomo.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> distingue e legge carte fisiche e politiche e riconosce il significato dei principali simboli e colori sulle carte. con buona padronanza/ con discreta padronanza	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> distingue e legge carte fisiche e politiche e riconosce il significato dei principali simboli e colori sulle carte. con padronanza e precisione/ con padronanza.
<b>Paesaggio</b>	Individua i caratteri che connotano i diversi paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc) con particolare riferimento a quelli italiani.	Individuare e descrivere gli elementi fondamentali che caratterizzano paesaggi e ambienti.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua alcuni elementi costitutivi più tipici e alcune caratteristiche evidenti dei principali ambienti. in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua gli elementi costitutivi più tipici e le caratteristiche dei principali ambienti. in modo sufficiente ma non del tutto corretto.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove generalmente con correttezza:</b> individua gli elementi costitutivi e le caratteristiche dei principali ambienti. in modo generalmente autonomo e proficuo/ in modo abbastanza chiaro e corretto.	<b>In autonomia, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> individua gli elementi costitutivi e le caratteristiche dei principali ambienti. in modo chiaro, completo e ben articolato/ in modo chiaro e articolato



<b>Regione e sistema territoriale</b>	Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> comprende l'organizzazione del	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> comprende l'organizzazione del territorio e individua le modifiche apportate	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> comprende l'organizzazione del territorio e individua le modifiche apportate	<b>In autonomia, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> comprende l'organizzazione del territorio e individua le modifiche apportate dall'uomo.
---------------------------------------	--	---	--	--	---	--

	connessione e/o di interdipendenza		territorio e individua le modifiche apportate dall'uomo. on molte imprecisioni	dall'uomo. Con imprecisioni	dall'uomo. in modo abbastanza corretto/ discretamente corretto.	correttamente e con padronanza / correttamente.
--	------------------------------------	--	--	--------------------------------	---	---

## CLASSI QUARTA-QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Orientamento</b>	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento e strumenti convenzionali.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua i punti cardinali, anche con l'ausilio di riferimenti naturali, per orientare sé stesso e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita; individua luoghi significativi, fenomeni ed eventi del territorio nazionale su carte geografiche di vario tipo. Con incertezza	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> si orienta nell'ambiente attraverso punti di riferimento naturali o di insediamenti umani e con carte e piante; individua luoghi significativi, fenomeni ed eventi del territorio nazionale su carte geografiche di vario tipo.	<b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> si orienta nell'ambiente attraverso punti di riferimento naturali o di insediamenti umani e con carte; si orienta nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche di vario tipo, collocando	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> si orienta nell'ambiente attraverso punti di riferimento naturali o di insediamenti umani e con carte; si orienta nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche di vario

				In modo globale	generalmente con correttezza luoghi, fenomeni ed eventi. in modo sicuro/ in modo abbastanza sicuro	tipo, collocando correttamente luoghi, fenomeni ed eventi.in modo rapido, completo e sicuro / in modo completo e sicuro.
--	--	--	--	-----------------	---	--

<b>Linguaggio della geo-graficità</b>	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano; legge le informazioni principali ed evidenti da carte politiche e tematiche; utilizza con discontinuità il lessico tecnico appreso. in modo parziale e scarsamente autonomo.</p> <p><b>Classe quinta</b> <b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici delle regioni italiane; legge le informazioni principali ed evidenti da carte politiche e tematiche; utilizza con discontinuità il lessico tecnico appreso. in modo parziale e scarsamente autonomo.</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua le caratteristiche fisiche e climatiche delle diverse zone del territorio nazionale; individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano; legge carte politiche e tematiche; utilizza con indicazioni il lessico tecnico appreso in modo sufficiente e non adeguatamente autonomo..</p> <p><b>Classe quinta</b> <b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua le caratteristiche fisiche e climatiche delle diverse regioni del territorio nazionale; individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici del</p>	<p><b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua le caratteristiche fisiche e climatiche delle diverse zone del territorio nazionale; individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano; legge carte politiche e tematiche; utilizza generalmente con proprietà il lessico tecnico appreso.</p> <p><b>con buona padronanza/ con discreta padronanza</b></p> <p><b>Classe Quinta</b> <b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua le caratteristiche fisiche e climatiche delle regioni del territorio nazionale; individua e distingue</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> individua le caratteristiche fisiche e climatiche delle diverse zone del territorio nazionale; individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano; legge carte politiche e tematiche; utilizza con proprietà il lessico tecnico appreso. con padronanza e precisione/ con padronanza.</p> <p><b>Classe Quinta</b> <b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> individua le caratteristiche fisiche e climatiche delle diverse regioni del territorio nazionale;</p>

				paesaggio delle regioni italiane; legge carte politiche e tematiche; utilizza con indicazioni il lessico tecnico appreso in modo sufficiente e non adeguatamente autonomo	sulla carta geografica gli aspetti fisici delle regioni italiane; legge carte politiche e tematiche; utilizza generalmente con proprietà il lessico tecnico appreso. con buona padronanza/ con discreta padronanza	individua e distingue sulla carta geografica gli aspetti fisici delle regioni italiane; legge carte politiche e tematiche; utilizza con proprietà il lessico tecnico appreso. con padronanza e precisione/ con padronanza
--	--	--	--	---	--	---

<b>Paesaggio Regione e sistema territoriale</b>	<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua alcune evidenti somiglianze e differenze tra diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale; riconosce alcuni effetti evidenti dell'interazione uomo/ambiente e alcune conseguenze nocive per le popolazioni. in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico.</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua alcune evidenti somiglianze e differenze tra diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale; riconosce alcuni effetti evidenti dell'interazione uomo/ambiente e alcune conseguenze nocive per le popolazioni, ipotizzando qualche soluzione in base a quanto appreso. in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente</p>	<p><b>Con indicazioni e qualche domanda guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> individua costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confronta due paesaggi di pianura o due paesaggi costieri); individua sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e ne riconosce gli effetti, anche quelli nocivi, per il paesaggio, la salute e la sicurezza delle popolazioni e individua soluzioni in base alla propria esperienza e a quanto appreso. in modo chiaro, completo e ben articolato/ in modo chiaro e articolato.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> individua costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale; individua sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e ne riconosce gli effetti, anche quelli nocivi, per il paesaggio, la salute e la sicurezza delle popolazioni e individua soluzioni in base alla propria esperienza e a quanto appreso. in modo chiaro, completo e ben articolato/ in modo chiaro e articolato.</p>

**SCIENZE**

**CLASSE PRIMA**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELL I</b>
------------------------	------------------	------------------	-----------------

			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BAS E</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che	Classificare oggetti in base alla funzione e al materiale.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti semplici	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove,</b>

	lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.		di oggetti semplici di uso quotidiano, ne riferisce le caratteristiche in base ai dati sensoriali e ne riconosce le funzioni d'uso; ordina e raggruppa oggetti in base ad una caratteristica o attributo; osserva e registra in tabella la variabilità dei fenomeni atmosferici. Con incertezza e solo con l'aiuto	di uso quotidiano, ne riferisce le caratteristiche in base ai dati sensoriali e ne riconosce le funzioni d'uso; ordina e raggruppa oggetti in base a due caratteristiche e attributi; osserva e registra in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici . -in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente.	semplici di uso quotidiano, ne analizza le caratteristiche in base ai dati sensoriali e ne riconosce le funzioni d'uso; ordina e raggruppa oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi ;  osserva e registra in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici. -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro	individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, ne analizza le caratteristiche in base ai dati sensoriali e ne riconosce le funzioni d'uso; ordina e raggruppa oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi ;  osserva e registra in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici. -In modo rapido, completo e sicuro -In modo completo e sicuro
--	--	--	---	---	---	---



<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> osserva e individua alcune caratteristiche del proprio ambiente attraverso i cinque sensi In modo parziale e scarsamente autonomo</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> osserva e individua alcune caratteristiche del proprio ambiente attraverso i cinque sensi; -In modo rapido, completo e sicuro -In modo completo e sicuro</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni e guida, anche in situazioni nuove:</b> osserva, descrive e classifica elementi significativi dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Con buona padronanza. Con discreta padronanza</p>	<p><b>In completa autonomia, anche in situazioni nuove</b> osserva, descrive e classifica elementi significativi dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. con padronanza e precisione -con soddisfacente padronanza</p>
--	---	--	--	---	--	--

<b>L'uomo-i viventi e l'ambiente</b>	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> individua somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali; individua le caratteristiche di viventi e non viventi. -in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fa ipotesi sui percorsi di sviluppo; individua le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi-in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente	<b>In maniera autonoma:</b> individua somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fa ipotesi sui percorsi di sviluppo; individua le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. -in modo generalmente autonomo e proficuo; -in modo abbastanza chiaro e corretto	<b>In piena autonomia:</b> individua somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fa ipotesi sui percorsi di sviluppo; individua le
--------------------------------------	---	--	--	--	--	---

						<p>caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. -in modo chiaro, completo e ben articolato -in modo chiaro e adeguatamente articolato</p>
--	--	--	--	--	--	---

## CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, le qualità e le proprietà della materia, cogliendone le trasformazioni.	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, ne riconosce le funzioni e modi d'uso; -descrive a parole, con disegni e brevi frasi, semplici fenomeni della vita quotidiana, anche dopo avere effettuato osservazioni e semplici esperienze in classe. Con incertezza e solo con l'aiuto</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, ne riconosce le funzioni e modi d'uso; -descrive a parole, con disegni e brevi frasi, semplici fenomeni della vita quotidiana, anche dopo avere effettuato osservazioni e semplici esperienze in classe. -in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, ne riconosce le funzioni e modi d'uso; -descrive con chiarezza a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana, anche dopo avere effettuato osservazioni e semplici esperienze in classe. -in modo sicuro -in modo abbastanza sicuro</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> -individua, attraverso l'esplorazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, ne riconosce le funzioni e modi d'uso; -descrive con chiarezza a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana, anche dopo avere effettuato osservazioni e</p>

						semplici esperienze in classe. -in modo rapido, completo e sicuro -in modo completo e sicuro
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> osserva e descrive in modo semplice le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo -in modo parziale e scarsamente autonomo	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> osserva e descrive in modo semplice le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo -in modo superficiale e non adeguatamente autonomo	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> osserva e descrive le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. -con buona padronanza -con discreta padronanza	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove</b> osserva e descrive con chiarezza le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. -con padronanza e precisione

	<p>personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>					
--	--	--	--	--	--	--

<b>L'uomo – i viventi e l'ambiente</b>	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche di organismi vegetali e animali, cogliendone somiglianze e differenze.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali e individua somiglianze e differenze nei loro percorsi di sviluppo;  riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di video. -in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali e individua somiglianze e differenze nei loro percorsi di sviluppo;  riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di video. -in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali e individua somiglianze e differenze nei loro percorsi di sviluppo;  riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di video. -in modo generalmente autonomo e proficuo; -in modo abbastanza chiaro e corretto;	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali e individua somiglianze e differenze nei loro percorsi di sviluppo;  riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di
--	---	--	--	--	---	---

						animali e piante o la visione di video.-in modo chiaro, completo e ben articolato; -in modo chiaro e adeguatamente articolato;
--	--	--	--	--	--	--

### CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVEL LI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Esplorare e descrivere fatti e fenomeni quotidiani, cogliendo somiglianze e differenze; formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali e realizzare semplici esperimenti	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> descrive semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo somiglianze e differenze, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali e/o realizzando semplici esperimenti con incertezza e solo con l'aiuto	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> descrive semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo somiglianze e differenze, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali e/o realizzando semplici esperimenti.in modo superficiale e non adeguatamente autonomo	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> descrive con chiarezza semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo somiglianze e differenze, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali e/o realizzando semplici esperimenti -in modo sicuro; -in modo abbastanza sicuro	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> descrive con chiarezza e completezza semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo somiglianze e differenze, formulando domande, anche sulla base di ipotesi personali e/o realizzando semplici esperimenti in modo rapido, completo e sicuro; -in modo completo e sicuro

<p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> individua le principali somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; osserva e interpreta le più semplici trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.  -in modo parziale e scarsamente autonomo</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua le principali somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. -in modo superficiale e non adeguatamente autonomo</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo con buona padronanza; con discreta padronanza;</p>		<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo -con padronanza e precisione -con soddisfacente padronanza</p>
--	--	---	--	--	---	--	--



	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>						
<b>L'uomo – i viventi e l'ambiente</b>	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Riconoscere e descrivere i bisogni degli organismi viventi in relazione con l'ambiente in cui vivono, utilizzando un linguaggio appropriato.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dell'insegnante:</b> riconosce e descrive in modo semplice le caratteristiche degli esseri viventi in relazione al proprio ambiente di vita -in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> riconosce e descrive in modo semplice le caratteristiche degli esseri viventi in relazione al proprio ambiente di vita -in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> riconosce e descrive in modo chiaro e con un linguaggio adeguato le caratteristiche degli esseri viventi in relazione al proprio ambiente di vita -in modo generalmente autonomo e proficuo; in modo abbastanza chiaro e corretto		<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> riconosce e descrive in modo chiaro e con un linguaggio appropriato le caratteristiche degli esseri viventi in relazione al proprio ambiente di vita

							-in modo chiaro, completo e ben articolato; -in modo chiaro e adeguatamente articolato;

## CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Oggetti-materiali e trasformazioni</b>	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici (dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore...) e le proprietà di alcuni materiali.	<b>Con domande stimolo, l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b>  individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali;  realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua;  osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, esprimendo in modo essenziale le relazioni tra variabili individuate ;  osserva la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente  dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente Con incertezza e solo con l'aiuto.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b>  individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali;  realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua;  osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, esprimendo in modo semplice le relazioni tra variabili individuate ;  osserva la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente -in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b>  individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali;  realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua;  osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, esprimendo in modo completo le relazioni tra variabili individuate ;  osserva la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente in modo sicuro; -in modo abbastanza sicuro;	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b>  individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali;  realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua;  osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, esprimendo in modo completo e sicuro le relazioni tra variabili individuate ;  osserva la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente -in modo rapido, completo e sicuro; -in modo completo e sicuro;
<b>Osservare e sperimentare sul</b>	Esplora i fenomeni con un approccio	Esplorare i fenomeni con un approccio	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e</b>	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b>	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b>	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute,</b>

<p><b>campo</b></p>	<p>scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>scientifico, formulare domande anche sulla base di ipotesi personali e realizzare semplici esperimenti.</p>	<p><b>osservando i compagni:</b> in riferimento ai fenomeni osservati, formula domande, fa ipotesi; realizza semplici esperimenti esplicitando in modo essenziale i vari passaggi e sa trarne le conclusioni In modo parziale e scarsamente autonomo.</p>	<p>in riferimento ai fenomeni osservati, formula domande, fa ipotesi; realizza semplici esperimenti esplicitando in modo adeguato i vari passaggi e sa trarne le conclusioni -in modo superficiale e non adeguatamente autonomo</p>	<p>esplora i fenomeni con un approccio scientifico, formula domande, fa ipotesi; sa realizzare semplici esperimenti esplicitando in modo chiaro i vari passaggi e sa trarne le conclusioni. -con buona padronanza; -con discreta padronanza;</p>	<p><b>anche in situazioni nuove:</b> esplora i fenomeni con un approccio scientifico, formula domande, fa ipotesi; sa realizzare semplici esperimenti esplicitando in modo chiaro e completo i vari passaggi e sa trarne le conclusioni -con padronanza e precisione; -con soddisfacente padronanza;</p>
---------------------	--	--	---	---	--	--

	Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.					
<b>L'uomo – i viventi e l'ambiente</b>	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.  Espone in forma chiara quanto appreso utilizzando un linguaggio appropriato.	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, esponendo con un linguaggio appropriato quanto appreso.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> riconosce le principali caratteristiche dei viventi e, a seguito di esperienze dirette e non, spiega in modo essenziale, come la vita di ogni organismo sia in relazione con altre e differenti forme di vita. -in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> riconosce le principali caratteristiche dei viventi e, a seguito di esperienze dirette e non, spiega in modo semplice, come la vita di ogni organismo sia in relazione con altre e differenti forme di vita. -in modo semplice, non del tutto corretto e pertinente	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> riconosce le principali caratteristiche dei viventi e, a seguito di esperienze dirette e non, spiega in modo chiaro, come la vita di ogni organismo sia in relazione con altre e differenti forme di vita. -in modo generalmente autonomo e proficuo; -in modo abbastanza chiaro e corretto;	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> riconosce le principali caratteristiche dei viventi e, a seguito di esperienze dirette e non, spiega in modo accurato, come la vita di ogni organismo sia in relazione con altre e differenti forme di vita. -in modo chiaro, completo e ben articolato; -in modo chiaro e adeguatamente articolato;

## CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Oggetti-materiali e trasformazioni</b>	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici (dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore...) e le proprietà di alcuni materiali.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali; comprende ed esplicita in modo essenziale il concetto di energia, le sue varie forme e le fonti energetiche, distinguendo quelle rinnovabili da quelle non rinnovabili	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali; comprende ed esplicita in modo semplice il concetto di energia, le sue varie forme e le fonti energetiche, distinguendo quelle rinnovabili da quelle non rinnovabili. -in modo semplice, non del	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali; comprende ed esplicita in modo chiaro il concetto di energia, le sue varie forme e le fonti energetiche, distinguendo quelle	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici e le proprietà di alcuni materiali; comprende ed esplicita in modo accurato il concetto di energia, le sue varie forme e le fonti energetiche, distinguendo

			-con incertezza e solo con l'aiuto.	tutto corretto e pertinente	rinnovabili da quelle non rinnovabili - - in modo sicuro; -in modo abbastanza sicuro;	quelle rinnovabili da quelle non rinnovabili -in modo rapido, completo e sicuro; -in modo completo e sicuro;
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto	Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, formulare domande	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b>	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> in riferimento ai fenomeni osservati,	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> esplora i fenomeni con un	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b>

	<p>dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>anche sulla base di ipotesi personali e realizzare semplici esperimenti.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti.</p>	<p>in riferimento ai fenomeni osservati, formula domande, fare ipotesi; realizza semplici esperimenti esplicitando in modo essenziale i vari passaggi e sa trarne le conclusioni;</p> <p>conosce il sistema solare, i movimenti della Terra e le caratteristiche di alcuni pianeti; ricostruisce, con strumenti, plastici, ecc. e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo In modo parziale e scarsamente autonomo.</p>	<p>formula domande, fa ipotesi; realizza semplici esperimenti esplicitando in modo adeguato i vari passaggi e sa trarne le conclusioni;</p> <p>conosce il sistema solare, i movimenti della Terra e le caratteristiche di alcuni pianeti; ricostruisce, con strumenti, plastici, ecc. e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo -in modo superficiale e non adeguatamente autonomo</p>	<p>approccio scientifico, formula domande, fa ipotesi; sa realizzare semplici esperimenti esplicitando in modo chiaro i vari passaggi e sa trarne le conclusioni.</p> <p>conosce il sistema solare, i movimenti della Terra e le caratteristiche di alcuni pianeti; ricostruisce, con strumenti, plastici, ecc. e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. -con buona padronanza; -con discreta padronanza;</p>	<p>esplora i fenomeni con un approccio scientifico, formula domande, fa ipotesi; sa realizzare semplici esperimenti esplicitando in modo chiaro e completo i vari passaggi e sa trarne le conclusioni.</p> <p>conosce il sistema solare, i movimenti della Terra e le caratteristiche di alcuni pianeti; ricostruisce, con strumenti, plastici, ecc. e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. -con padronanza e precisione; -con soddisfacente padronanza;</p>
<b>L'uomo – i viventi e l'ambiente</b>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, esponendo con linguaggio appropriato quanto appreso.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante:</b> conosce in modo essenziale la struttura del corpo umano: dalla cellula, ai tessuti agli apparati e sistemi e il loro funzionamento -in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> conosce in modo semplice la struttura del corpo umano: dalla cellula, ai tessuti agli apparati e sistemi e il loro funzionamento -in modo non adeguato, non pertinente e spesso disorganico</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> conosce in modo completo la struttura del corpo umano: dalla cellula, ai tessuti agli apparati e sistemi e il loro funzionamento -in modo generalmente autonomo e proficuo; -in modo abbastanza chiaro e corretto;</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> conosce in modo completo e sicuro la struttura del corpo umano: dalla cellula, ai tessuti agli apparati e sistemi e il loro funzionamento -in modo chiaro, completo e ben articolato; -in modo chiaro e adeguatamente articolato;</p>

## CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre	Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> utilizza nel disegno tutto lo spazio	<b>Con le istruzioni, le domande guida, i modelli e il supporto dell'insegnante:</b> utilizza nel disegno tutto lo spazio del	<b>Con indicazioni, i modelli e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b>	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di modelli, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b>



	<p>varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Produrre lavori accurati ed espressivi</p>	<p>del foglio e individua il contorno come elemento base della forma; realizza ritmi di figure, colori, forme; costruisce composizioni utilizzando forme geometriche; utilizza colori primari e secondari; distingue ed utilizza materiali e tecniche diversi; rappresenta fiabe, racconti, un'esperienza, un'emozione o documenta un fatto con un'immagine o una sequenza di immagini grafiche; utilizza le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee -Con incertezza</p>	<p>foglio e individua il contorno come elemento base della forma; realizza ritmi di figure, colori, forme; costruisce composizioni utilizzando forme geometriche; utilizza colori primari e secondari; distingue ed utilizza materiali e tecniche diversi; rappresenta fiabe, racconti, un'esperienza, un'emozione o documenta un fatto con un'immagine o una sequenza di immagini grafiche; utilizza le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee <i>-In modo globale</i></p>	<p>utilizza nel disegno tutto lo spazio del foglio e individua il contorno come elemento base della forma; realizza ritmi di figure, colori, forme; costruisce composizioni utilizzando forme geometriche; utilizza colori primari e secondari; distingue ed utilizza materiali e tecniche diversi; rappresenta fiabe, racconti, un'esperienza, un'emozione o documenta un fatto con un'immagine o una sequenza di immagini grafiche; utilizza le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee in modo sicuro/in modo abbastanza sicuro</p>	<p>utilizza nel disegno tutto lo spazio del foglio e individua il contorno come elemento base della forma; realizza ritmi di figure, colori, forme; costruisce composizioni utilizzando forme geometriche; utilizza colori primari e secondari; distingue ed utilizza materiali e tecniche diversi; rappresenta fiabe, racconti, un'esperienza, un'emozione o documenta un fatto con un'immagine o una sequenza di immagini grafiche; utilizza le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee con sicurezza e correttezza/ con correttezza</p>
--	---	---	--	--	--	--

<p><b>Osservare – leggere le immagini e apprezzare le opere d’arte</b></p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro</p>	<p>Leggere i messaggi comunicativi dell’immagine identificandone gli elementi costitutivi: colore, linea e forma.</p>	<p><b>Con l’aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell’insegnante e osservando i compagni,</b> osserva, descrive e commenta disegni, fumetti, fotografie, opere realizzate con diverse espressioni artistiche;</p> <p>-individua i personaggi e il tema di un’immagine; distingue alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all’alto, frontale, laterale); individua l’idea centrale di un messaggio visivo;</p> <p>-riconosce alcuni monumenti e opere d’arte significativi del proprio territorio, li descrive e li commenta in modo essenziale, vedendoli dal vero o in fotografie o filmati</p> <p>-Con incertezza</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida, i modelli e il supporto dell’insegnante:</b> osserva, descrive e commenta disegni, fumetti, fotografie, opere realizzate con diverse espressioni artistiche;</p> <p>-individua i personaggi e il tema di un’immagine; distingue alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all’alto, frontale, laterale); individua l’idea centrale di un messaggio visivo;</p> <p>-riconosce alcuni monumenti e opere d’arte significativi del proprio territorio, li descrive e li commenta in modo semplice, vedendoli dal vero o in fotografie o filmati</p> <p>-con essenziale correttezza.</p>	<p><b>Con indicazioni, i modelli e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> osserva, descrive e commenta disegni, fumetti, fotografie, opere realizzate con diverse espressioni artistiche;</p> <p>-individua i personaggi e il tema di un’immagine; distingue alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all’alto, frontale, laterale); individua l’idea centrale di un messaggio visivo;</p> <p>-riconosce alcuni monumenti e opere d’arte significativi del proprio territorio, li descrive e li commenta in modo chiaro, vedendoli dal vero o in fotografie o filmati con adeguata correttezza/ con discreta correttezza</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di modelli, anche in situazioni nuove, con correttezza,</b> osserva, descrive e commenta disegni, fumetti, fotografie, opere realizzate con diverse espressioni artistiche;</p> <p>-individua i personaggi e il tema di un’immagine; distingue alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all’alto, frontale, laterale); individua l’idea centrale di un messaggio visivo;</p> <p>-riconosce alcuni monumenti e opere d’arte significativi del proprio territorio, li descrive e li commenta in modo preciso, vedendoli dal vero o in fotografie o filmati con sicurezza e correttezza/ In modo corretto</p>
--	--	---	---	---	---	--

	salvaguardia.					
--	---------------	--	--	--	--	--

## CLASSI QUARTA-QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Esprimersi e comunicare</b>	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> utilizza gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni; manipola materiali diversi per realizzare manufatti; sperimenta tecniche diverse per l'uso del colore; esegue decorazioni su materiali diversi; realizza messaggi visivi utilizzando diverse tecniche; utilizza l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini Con incertezza	<b>Con le istruzioni, le domande guida, i modelli e il supporto dell'insegnante:</b> utilizza gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni; manipola materiali diversi per realizzare manufatti; sperimenta tecniche diverse per l'uso del colore; esegue decorazioni su materiali diversi; realizza messaggi visivi utilizzando diverse tecniche; utilizza l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini In modo globale	<b>Con indicazioni, i modelli e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> utilizza gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni; manipola materiali diversi per realizzare manufatti; sperimenta tecniche diverse per l'uso del colore; esegue decorazioni su materiali diversi; realizza messaggi visivi utilizzando diverse tecniche; utilizza l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di modelli, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> utilizza gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni; manipola materiali diversi per realizzare manufatti; sperimenta tecniche diverse per l'uso del colore; esegue decorazioni su materiali diversi; realizza messaggi visivi utilizzando diverse tecniche; utilizza l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini

					in modo sicuro/in modo abbastanza sicuro	con sicurezza e correttezza/ con correttezza
--	--	--	--	--	---	--

<p><b>Osservare – leggere le immagini e apprezzare le opere d’arte</b></p>	<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti descrivendo gli elementi formali.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p><b>Con l’aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell’insegnante e osservando i compagni:</b> classifica le immagini in base al tema;</p> <p>-osserva in modo consapevole un’immagine e ne descrive con precisione gli elementi formali (figura-sfondo, colore, inquadratura);</p> <p>-individua l’idea centrale di un messaggio pubblicitario; riconosce alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva); individua i beni culturali e li riconosce nell’ambiente; documenta con fotografie, video, disegni, beni culturali conosciuti o visitati;</p> <p>esprime valutazioni e giudizi sulle opere d’arte conosciute, in base a quanto appreso e alla propria sensibilità; ipotizza misure possibili per la migliore salvaguardia del patrimonio artistico</p> <p>-con incertezza</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida, i modelli e il supporto dell’insegnante</b> classifica le immagini in base al tema;</p> <p>-osserva in modo consapevole un’immagine e ne descrive con precisione gli elementi formali (figura- sfondo, colore, inquadratura);</p> <p>-individua l’idea centrale di un messaggio pubblicitario; riconosce alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva); individua i beni culturali e li riconosce nell’ambiente; documenta con fotografie, video, disegni, beni culturali conosciuti o visitati;</p> <p>esprime valutazioni e giudizi sulle opere d’arte conosciute, in base a quanto appreso e alla propria sensibilità; ipotizza misure possibili per la migliore salvaguardia del patrimonio artistico</p> <p>-Con essenziale correttezza</p>	<p><b>Con indicazioni, i modelli e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza</b> classifica le immagini in base al tema;</p> <p>-osserva in modo consapevole un’immagine e ne descrive con precisione gli elementi formali (figura-sfondo, colore, inquadratura);</p> <p>-individua l’idea centrale di un messaggio pubblicitario; riconosce alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva); individua i beni culturali e li riconosce nell’ambiente; documenta con fotografie, video, disegni, beni culturali conosciuti o visitati;</p> <p>esprime valutazioni e giudizi sulle opere d’arte conosciute, in base a quanto appreso e alla propria sensibilità; ipotizza misure possibili per la migliore salvaguardia del patrimonio artistico con adeguata correttezza/ con discreta correttezza</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di modelli, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> classifica le immagini in base al tema;</p> <p>-osserva in modo consapevole un’immagine e ne descrive con precisione gli elementi formali (figura-sfondo, colore, inquadratura);</p> <p>-individua l’idea centrale di un messaggio pubblicitario; riconosce alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva). individua i beni culturali e li riconosce nell’ambiente; documenta con fotografie, video, disegni, beni culturali conosciuti o visitati;</p> <p>esprime valutazioni e giudizi sulle opere d’arte conosciute, in base a quanto appreso e alla propria sensibilità; ipotizza misure possibili per la migliore salvaguardia del patrimonio artistico</p> <p>-con sicurezza e correttezza/ In modo corretto</p>
--	---	--	--	---	---	--

## CLASSE PRIMA-SECONDA- TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Vedere e osservare</b>	<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p>	Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>utilizza strumenti e materiali in maniera coerente alle loro funzioni;</p> <p>utilizza il computer nelle sue funzioni principali (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera); utilizza con la supervisione dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) nelle funzioni essenziali.</p> <p>Utilizza la LIM in classe e partecipa alla visione di documentari o filmati reperiti in rete dall'insegnante.</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>utilizza strumenti e materiali in maniera coerente alle loro funzioni;</p> <p>utilizza il computer nelle sue funzioni principali (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera); utilizza con la supervisione dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) nelle funzioni essenziali.</p> <p>Utilizza la LIM in classe e partecipa in modo adeguato alla visione di documentari o filmati reperiti in rete dall'insegnante.</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, in situazioni note:</b> effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>utilizza strumenti e materiali in maniera coerente alle loro funzioni.</p> <p>utilizza il computer nelle sue funzioni principali (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera); utilizza con la supervisione dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco) nelle funzioni essenziali.</p> <p>Utilizza la LIM in classe e partecipa attivamente alla visione di documentari o filmati reperiti in rete dall'insegnante.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, in situazioni note</b> effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>utilizza strumenti e materiali in maniera coerente alle loro funzioni;</p> <p>utilizza il computer nelle sue funzioni principali (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera); utilizza con la supervisione dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di</p>

						scrittura, di disegno, di gioco) nelle funzioni essenziali.
--	--	--	--	--	--	--



						Utilizza la LIM in classe e partecipa attivamente alla visione di documentari o filmati reperiti in rete dall'insegnante.
<b>Prevedere e immaginare</b>	<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Effettuare stime su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti, individuando strumenti e materiali necessari.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> effettua osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali; pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.),individuando gli strumenti e i materiali essenziali.</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> effettua osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali; pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.),individuando gli strumenti e i materiali essenziali.</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, in situazioni note:</b> effettua osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali; pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.),individuando gli strumenti e i materiali essenziali.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, in situazioni note:</b> effettua osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali; pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.),individuando gli strumenti e i materiali essenziali.</p>

<b>Intervenire e trasformare</b>	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Manipolare materiali per creare facili oggetti plastici.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> assembla o realizza oggetti mediante materiali di largo uso o di recupero esplicitando le fasi operative essenziali;  esegue interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.	<b>Con le istruzioni, la guida, gli esempi e il supporto dell'insegnante:</b> assembla o realizza oggetti mediante materiali di largo uso o di recupero esplicitando le principali fasi operative;  esegue interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.	<b>Con indicazioni e istruzioni, in situazioni note</b> assembla o realizza oggetti mediante materiali di largo uso o di recupero esplicitando le fasi operative;  esegue interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, in situazioni note,</b> assembla o realizza oggetti mediante materiali di largo uso o di recupero esplicitando le fasi operative;  esegue interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.
----------------------------------	---	--	---	---	--	--

## CLASSI QUARTA-QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>Vedere e osservare</b></p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p>	<p>Individuare qualità e proprietà dei materiali, e la funzione degli oggetti.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> legge, ricava le informazioni essenziali da semplici guide d'uso o istruzioni di montaggio e le utilizza; impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, utilizzando riga, squadra, compasso...; utilizza semplici software per il disegno; effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>conosce e descrive in modo essenziale cicli di produzione e trasformazione di beni più comuni;</p> <p>legge etichette di prodotti o schede informative o pubblicitarie e ricava informazioni sulla loro composizione, anche finalizzate alla scelta di acquisto e alle valutazioni per la salute o l'impatto ambientale;</p> <p>utilizza programmi di largo uso per scrivere, disegnare, redigere semplici</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> legge, ricava le informazioni essenziali da semplici guide d'uso o istruzioni di montaggio e le utilizza in modo adeguato; impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, utilizzando riga, squadra, compasso...; utilizza semplici software per il disegno; effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>conosce e descrive in modo semplice cicli di produzione e trasformazione di beni più comuni;</p> <p>legge etichette di prodotti o schede informative o pubblicitarie e ricava informazioni sulla loro composizione, anche finalizzate alla scelta di acquisto e alle valutazioni per la salute o l'impatto ambientale;</p> <p>utilizza programmi di largo uso per scrivere, disegnare, redigere semplici presentazioni...</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> legge, ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio e le utilizza con sicurezza; impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, utilizzando riga, squadra, compasso...; utilizza semplici software per il disegno; effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>conosce e descrive in modo completo cicli di produzione e trasformazione di beni più comuni;</p> <p>legge etichette di prodotti o schede informative o pubblicitarie e ricava informazioni sulla loro composizione, anche finalizzate alla scelta di acquisto e alle valutazioni per la salute o l'impatto ambientale;</p> <p>utilizza programmi di largo uso per scrivere, disegnare, redigere semplici presentazioni...</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b> legge, ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio e le utilizza con sicurezza; impiega alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, utilizzando riga, squadra, compasso...; utilizza semplici software per il disegno; effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni;</p> <p>conosce e descrive in modo completo e sicuro cicli di produzione e trasformazione di beni più comuni;</p> <p>legge etichette di prodotti o schede</p>

			presentazioni...			informative o pubblicitarie e ricava informazioni sulla loro composizione, anche finalizzate alla scelta di acquisto e alle valutazioni per la salute
--	--	--	------------------	--	--	--

						<p>o l'impatto ambientale;</p> <p>utilizza programmi di largo uso per scrivere, disegnare, redigere semplici presentazioni....</p>
<p><b>Prevedere e immaginare</b></p>	<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b></p> <p>-contribuisce alla formulazione collettiva di regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventive e correttive anche relativi alla sicurezza;</p> <p>-pianifica preventivamente la fabbricazione di un semplice oggetto, o l'esecuzione di un lavoro, elencando gli strumenti e i materiali necessari, preparando eventualmente dei disegni ed esplicitando le principali fasi di esecuzione;</p> <p>-sceglie e utilizza gli strumenti tecnologici adeguati in relazione al compito stabilito;</p> <p>-utilizza internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante</b></p> <p>-contribuisce in modo adeguato alla formulazione collettiva di regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventive e correttive anche relativi alla sicurezza;</p> <p>pianifica preventivamente la fabbricazione di un semplice oggetto, o l'esecuzione di un lavoro, elencando gli strumenti e i materiali necessari, preparando eventualmente dei disegni ed esplicitando le principali fasi di esecuzione; sceglie e utilizza gli strumenti tecnologici adeguati in relazione al compito stabilito;</p> <p>- utilizza internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p><b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b></p> <p>-contribuisce attivamente alla formulazione collettiva di regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventive e correttive anche relativi alla sicurezza;</p> <p>pianifica preventivamente la fabbricazione di un semplice oggetto, o l'esecuzione di un lavoro, elencando gli strumenti e i materiali necessari, preparando eventualmente dei disegni ed esplicitando le fasi di esecuzione; sa scegliere e utilizzare gli strumenti tecnologici adeguati in relazione al compito stabilito; pianifica una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove:</b></p> <p>-contribuisce fattivamente e attivamente alla formulazione collettiva di regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventive e correttive anche relativi alla sicurezza;</p> <p>pianifica preventivamente la fabbricazione di un semplice oggetto, o l'esecuzione di un lavoro, elencando gli strumenti e i materiali necessari, preparando eventualmente dei disegni ed esplicitando le fasi di esecuzione;</p> <p>Utilizza la LIM in classe per lavorare e cerca in rete informazioni utili allo studio, per attività culturali,</p>

						sportive o di svago, per visite didattiche; video tutorial, istruzioni per giochi o per procedure di lavoro, ricette ...;  sa scegliere e utilizzare gli strumenti tecnologici
--	--	--	--	--	--	--

						adeguati in relazione al compito stabilito; pianifica una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante.
<b>Intervenire e trasformare</b>	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Realizzare un manufatto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> -esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; -realizza oggetti, anche da impiegare nelle attività scolastiche, con materiali vari anche di recupero, descrivendo le operazioni principali, documentando quanto realizzato e il procedimento seguito.	<b>Con le istruzioni, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> -esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; -realizza oggetti, anche da impiegare nelle attività scolastiche, con materiali vari anche di recupero, descrivendo le operazioni principali, documentando quanto realizzato e il procedimento seguito.	<b>Con indicazioni e istruzioni, anche in situazioni nuove:</b> -esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; -realizza oggetti, anche da impiegare nelle attività scolastiche, con materiali vari anche di recupero, descrivendo preventivamente le operazioni principali, documentando quanto realizzato e il procedimento seguito.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute, anche in situazioni nuove,</b> -esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; -realizza oggetti, anche da impiegare nelle attività scolastiche, con materiali vari anche di recupero, descrivendo preventivamente le operazioni principali, documentando quanto realizzato e il procedimento seguito.

## MUSICA

### CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA

NUCLEI TEMATI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI
---------------	-----------	-----------	---------

CI			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
----	--	--	---------------------------------	------	------------	----------



<p><b>Voce e strumenti</b> - <b>conoscere e descrivere e interpretare</b></p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali</p>	<p>Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori.</p> <p>Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.</p> <p>Conoscere alcuni elementi costitutivi dei suoni: altezza – intensità – durata - timbro.</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> riconosce e discrimina suoni del proprio corpo e presenti nei diversi ambienti; riconosce la collocazione nello spazio dei suoni, la fonte sonora, la durata; riproduce eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce; utilizza i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni.</p>	<p><b>Con le istruzioni, gli esempi, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b> riconosce e discrimina suoni del proprio corpo e presenti nei diversi ambienti; riconosce la collocazione nello spazio dei suoni, la fonte sonora, la durata; riproduce eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce; utilizza i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni.</p>	<p><b>Con indicazioni, esempi e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> riconosce e discrimina suoni del proprio corpo e presenti nei diversi ambienti; riconosce la collocazione nello spazio dei suoni, la fonte sonora, la durata; riproduce eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce; utilizza i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni.</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e degli esempi, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> riconosce e discrimina suoni del proprio corpo e presenti nei diversi ambienti; riconosce la collocazione nello spazio dei suoni, la fonte sonora, la durata e l'intensità; riproduce eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce; utilizza i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni.</p>
---	--	---	--	--	---	---

### CLASSI QUARTA-QUINTA

COMPETENZE CULTURALI	TRAGUARDI	OBIETTIVO	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASILE	INTERMEDIO	AVANZATO

<p>Voce e strumenti- conoscere descrivere e interpretare</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte</p> <p>Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali</p>	<p>Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e alle musiche ascoltate.</p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali</p>	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b></p> <p>classifica il suono in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa e silenzio; ascolta musiche di epoche e culture diverse; canta in gruppo rispettando la voce degli altri;</p>	<p><b>Con le istruzioni, gli esempi, le domande guida e il supporto dell'insegnante:</b></p> <p>classifica il suono in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa e silenzio, andamento; ascolta musiche di epoche e culture diverse; canta in gruppo rispettando la voce degli altri; esegue sequenze sonore con l'uso della voce, del corpo, di semplici strumenti</p>	<p><b>Con indicazioni, esempi e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b></p> <p>classifica il suono in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa e silenzio, andamento; ascolta e commenta in base a quanto appreso musiche di epoche e culture diverse; canta in gruppo</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e degli esempi, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b></p> <p>classifica il suono in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa e silenzio, andamento; ascolta e commenta in base a quanto appreso musiche di epoche e culture diverse; canta in gruppo rispettando la voce degli</p>
--	--	---	---	--	--	--

			esegue sequenze sonore con l'uso della voce, del corpo, di semplici strumenti musicali, anche per rappresentare situazioni o narrazioni.	musicali, anche per rappresentare situazioni o narrazioni.	rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano; esegue sequenze sonore e brani musicali con l'uso della voce, del corpo, di semplici strumenti musicali, anche per rappresentare situazioni o narrazioni.	altri, l'andamento e l'intensità del brano; esegue sequenze sonore e brani musicali con l'uso della voce, del corpo, di semplici strumenti musicali, di apparecchiature multimediali, anche per rappresentare situazioni o narrazioni.
--	--	--	--	--	---	--

## INGLESE

### CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Ascolt o</b>	L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti conosciuti.  Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso e al suo ambiente.	Memorizza parole, associate a disegni o immagini, pronunciate ripetutamente dall'insegnante e riferite a oggetti noti e facilmente reperibili nell'esperienza con incertezza e solo se guidato Con incertezza e solo se guidato.	Memorizza e comprende parole, associate a disegni o immagini, pronunciati ripetutamente dall'insegnante e riferiti a oggetti noti e facilmente reperibili nell'esperienza in modo globale e con qualche indicazione in modo globale e con qualche indicazione.	Memorizza e comprende parole e brevi frasi di uso quotidiano pronunciati ripetutamente e lentamente e associati a disegni e immagini, relativi a sé, ai compagni, alla famiglia -in modo abbastanza sicuro ed in autonomia, -in modo sicuro ed in autonomia	Comprende parole e brevi frasi di uso quotidiano già noti, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, -in modo completo e sicuro, in autonomia e con continuità, -in modo rapido, completo e sicuro, in autonomia e con continuità,

<b>Parlato</b>	Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso e al suo ambiente.	Ripete parole associate a disegni o immagini e brevi frasi pronunciati ripetutamente dall'insegnante e riferiti a oggetti noti e facilmente reperibili nell'esperienza. con incertezza e solo se guidato	Pronuncia parole e brevi frasi riferiti a oggetti o persone, su indicazioni dell'insegnante. in modo non sempre pertinente, a fatica e con qualche indicazione dell'insegnante.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi, -in modo abbastanza chiaro, comprensibile e in autonomia. -in modo chiaro, comprensibile e in autonomia.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi, -in modo corretto, -con sicurezza, correttezza, in modo sempre comprensibile e in autonomia.
----------------	--	---	--	---	---	--

<b>Lettura</b>	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti conosciuti.	Comprendere vocaboli e brevi messaggi scritti già acquisiti a livello orale.	Legge vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori in modo stentato ma comprendendo frammentariamente il significato, solo se guidato.	Legge vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, con comprensione parziale e con qualche indicazione dell'insegnante.	In autonomia, legge e comprende vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, riferendone il significato, -con pronuncia generalmente corretta. -con pronuncia abbastanza corretta.	In autonomia e con continuità, legge e comprende vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, riferendone il significato, -con pronuncia corretta. - in modo espressivo e con pronuncia corretta.
<b>Scrittura</b>	Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Copiare e completare parole di uso quotidiano.	Copia parole accompagnate da disegni, con molte imprecisioni ortografiche e solo se guidato.	Copia parole accompagnate da disegni, con alcune imprecisioni ortografiche e con qualche indicazione dell'insegnante.	Copia parole e semplici frasi di uso quotidiano, accompagnate da disegni, -in modo corretto e non sempre autonomo, -in modo corretto e generalmente autonomo,	Copia parole e semplici frasi di uso quotidiano accompagnate da disegni, -in modo corretto, abbastanza autonomo e con continuità. -in modo autonomo, corretto, e con continuità.

## CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO

<b>Ascolto</b>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo</p>	<p>Comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso e al suo ambiente.</p>	<p>Memorizza e comprende parole, associati a disegni o immagini, pronunciati ripetutamente dall'insegnante e riferiti a oggetti noti e facilmente reperibili nell'esperienza Con incertezza e solo se guidato.</p>	<p>Memorizza e comprende parole, associate a disegni o immagini, pronunciati ripetutamente dall'insegnante, in modo globale e con qualche indicazione.</p>	<p>Memorizza e comprende parole e brevi frasi di uso quotidiano pronunciati ripetutamente e lentamente dall'insegnante, -in modo abbastanza sicuro ed in autonomia. -in modo sicuro ed in autonomia.</p>	<p>Comprende vocaboli, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, -in modo completo e sicuro, in autonomia e con continuità, -in modo rapido, completo e sicuro, in autonomia e con continuità,</p>
----------------	---	--	--	--	--	--

	eventualmente spiegazioni.					
<b>Parlato</b>	<p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	Ripetere semplici parole e brevi messaggi orali riferiti a contenuti noti e memorizzati per interagire con un compagno o con l'insegnante.	Pronuncia vocaboli e brevi frasi riferiti a oggetti o persone, su indicazioni dell'insegnante, con incertezza e solo se guidato.	Con l'ausilio di disegni, immagini, supporti sonori, pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, in modo non sempre pertinente, a fatica e con qualche indicazione dell'insegnante.	In autonomia, pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione --in modo abbastanza chiaro e comprensibile. -in modo chiaro e comprensibile	In autonomia e con continuità, pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli conosciuti. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate adatte alla situazione -in modo corretto e comprensibile. -con sicurezza, correttezza e in modo sempre comprensibile
<b>Lettura</b>	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Leggere e comprendere parole e brevi messaggi scritti già acquisiti a livello orale.	Legge vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, in modo stentato ma comprendendo frammentariamente il significato solo se guidato.	Comprende vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, con comprensione parziale e con qualche indicazione dell'insegnante	In autonomia, comprende vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, riferendone il significato.	In autonomia e con continuità, comprende i testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, riferendone il significato, -con pronuncia corretta. - in modo espressivo e con pronuncia corretta.

<b>Scrittura</b>	Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Copiare e completare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	Copia e completa parole attinenti alle attività svolte, accompagnate da disegni, con molte imprecisioni ortografiche e solo se guidato.	Copia e completa parole e semplici frasi di uso quotidiano, accompagnate da disegni, con alcune imprecisioni ortografiche e con qualche indicazione dell'insegnante.	Copia e completa parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, accompagnate da disegni, -in modo corretto e non sempre autonomo. -in modo corretto e generalmente autonomo.	Con continuità, scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano utilizzando vocaboli già noti, -in modo corretto e abbastanza autonomo. -in modo autonomo e corretto
------------------	---	--	---	--	---	---

## CLASSE TERZA



NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	ABILIT A	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Ascolto</b>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	Comprendere brevi messaggi e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Memorizza e comprende vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati ripetutamente e lentamente dall'insegnante, con incertezza e solo se guidato	Comprende vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano, già noti, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, in modo globale e con qualche indicazione.	In autonomia, comprende vocaboli, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, -in modo abbastanza sicuro. in modo sicuro-	In autonomia e con continuità, comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente dall'insegnante, -in modo completo e sicuro..
<b>Parlato</b>	<p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	Produrre semplici messaggi orali riferiti a contenuti noti e memorizzati.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, con incertezza e solo se guidato.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, in modo non sempre pertinente, a fatica e con qualche indicazione dell'insegnante.	In autonomia, pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli conosciuti. Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate adatte alla situazione. -in modo abbastanza chiaro e comprensibile -in modo chiaro e comprensibile.	In autonomia e con continuità, pronuncia frasi strutturate riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.  Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate e vocaboli noti, adatti alla situazione -in modo corretto e comprensibile -con sicurezza, correttezza e in modo sempre comprensibile.

<p><b>Lettura</b></p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>Comprendere istruzioni, brevi dialoghi e storie per estrarne informazioni.</p>	<p>Legge e comprende vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, in modo stentato ma comprendendo frammentariamente il significato e solo se guidato.</p>	<p>Comprende in modo parziale e meccanicamente, vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, con comprensione parziale e con qualche indicazione dell'insegnante.</p>	<p>In autonomia, comprende il significato globale di testi e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, riferendone il significato e riconoscendo parole e frasi, -con pronuncia generalmente corretta. -con pronuncia abbastanza corretta</p>	<p>In autonomia e con continuità, comprende il significato di testi e brevi messaggi, riconoscendo parole e frasi già acquisite a livello orale, riferendone il significato, -con pronuncia corretta. - in modo espressivo, con pronuncia corretta.</p>
<p><b>Scrittura</b></p>	<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio</p>	<p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.</p>	<p>Copia parole e semplici frasi di uso quotidiano e accompagnate da disegni, con molte imprecisioni ortografiche e solo se guidato.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano accompagnate da disegni, con alcune imprecisioni ortografiche e con qualche indicazione dell'insegnante.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano utilizzando vocaboli già noti, -in modo corretto e non sempre autonomo. -in modo corretto e generalmente autonomo.</p>	<p>Con continuità, scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano utilizzando espressioni apprese, -in modo corretto e abbastanza autonomo. -In modo autonomo e corretto.</p>

	ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.					
--	--	--	--	--	--	--

## CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Ascolto</b>	L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.  Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Comprendere istruzioni, brevi dialoghi e testi identificando il senso generale.	Comprende vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, con incertezza e solo se guidato.	Comprende vocaboli, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, in modo globale e con qualche indicazione.	In autonomia, comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a sé, ai compagni, alla famiglia.	In autonomia e con continuità, comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso. -in modo completo e sicuro. -in modo rapido, completo e sicuro.
<b>Parlato</b>	Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.  Descrive oralmente, in modo semplice,	Interagire in brevi dialoghi con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla discussione.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate, con incertezza e solo se guidato.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate, in modo non sempre pertinente, a fatica e con qualche indicazione dell'insegnante. .	In autonomia, pronuncia frasi strutturate riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.  Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate e vocaboli noti. -in modo abbastanza chiaro e comprensibile. -in modo chiaro e comprensibile.	In autonomia, descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi acquisite; interagisce con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi conosciute aiutandosi con mimica e gesti. -in modo corretto e comprensibile. -con sicurezza,

	aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.					correttezza, in modo sempre comprensibile.
--	--	--	--	--	--	--

<b>Lettura</b>	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendone il significato globale.	In modo stentato ma comprendendo frammentariamente il significato, solo se guidato comprende vocaboli e brevi messaggi scritti, accompagnati da disegni, immagini o supporti sonori, riferendone il significato.	Meccanicamente, con comprensione parziale e con qualche indicazione dell'insegnante, comprende semplici testi e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, riferendone il significato e riconoscendo parole e frasi già acquisite a livello orale	-Con pronuncia generalmente corretta e in autonomia, -Con pronuncia abbastanza corretta e in autonomia, comprende testi e brevi messaggi, riconoscendo parole e frasi già acquisite a livello orale, riferendone il significato.	Con pronuncia corretta, in autonomia e con continuità, - In modo espressivo, con pronuncia corretta, in autonomia e con continuità, legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari, con l'aiuto di domande guida.
<b>Scrittura</b>	Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano accompagnate da disegni, con molte imprecisioni ortografiche e solo se guidato.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, con alcune imprecisioni ortografiche e con qualche indicazione dell'insegnante..	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, utilizzando espressioni apprese. -in modo corretto e non sempre autonomo. -in modo corretto e generalmente autonomo.	Scrive messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.-in modo corretto e abbastanza autonomo. -in modo autonomo e corretto. .
Riflettere sulla lingua e le sue regole di funzionamento	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.  Osservare la struttura delle frasi.	Richiede all'insegnante il significato di parole sconosciute.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricerca il significato di parole di cui non conosce il significato.	Con l'aiuto dell'insegnante, osserva parole simili come suono e ne reperisce i significati; osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne ipotizza il significato.	Con l'aiuto dell'insegnante:  osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato; osserva la struttura delle frasi.

## CLASSE QUINTA

CLASSE QUINTA						
NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI		LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Ascolto</b>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	Comprendere istruzioni, brevi dialoghi e testi identificando il senso generale.	Comprende vocaboli, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente dall'insegnante, con incertezza e solo se guidato.	Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente dall'insegnante, in modo globale e con qualche indicazione.	In autonomia, comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente dall'insegnante -in modo abbastanza sicuro. -in modo sicuro.	In autonomia e con continuità, comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente dall'insegnante e identifica il tema generale di un discorso, -in modo completo e sicuro. -in modo rapido, completo e sicuro.
<b>Parlato</b>	<p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	Interagire in brevi dialoghi con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla discussione.	Pronuncia semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate, con incertezza e solo se guidato.	Pronuncia frasi strutturate riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi imparate, in modo non sempre pertinente, a fatica e con qualche indicazione dell'insegnante.	In autonomia, descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già acquisite; interagisce con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi imparate e vocaboli noti, -in modo abbastanza chiaro e comprensibile -in modo chiaro e comprensibile. aiutandosi con mimica e gesti.	In autonomia, descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi acquisite; interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni imparate, -in modo corretto e comprensibile. -con sicurezza, correttezza e in modo sempre comprensibile. adatte alla situazione.

<b>Lettura</b>	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti	Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendone il significato globale.	Comprende testi e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, in modo stentato ma comprendendo frammentariamente il significato, solo se guidato	Comprende testi e brevi messaggi, riconoscendo parole e frasi già acquisite, con comprensione parziale e con qualche indicazione dell'insegnante.	In autonomia, legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari -con pronuncia generalmente corretta. -con pronuncia abbastanza corretta.	In autonomia e con continuità, legge e comprende brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari, -con pronuncia corretta. - in modo espressivo, con pronuncia corretta.
----------------	--	--	--	---	---	---



	familiari.					
<b>Scrittura</b>	Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, utilizzando vocaboli già noti, con molte imprecisioni ortografiche e solo se guidato.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, utilizzando espressioni apprese, con alcune imprecisioni ortografiche e con qualche indicazione dell'insegnante.	Scrive messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. -in modo corretto e non sempre autonomo. -in modo corretto e generalmente autonomo.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. -in modo corretto e abbastanza autonomo. -in modo autonomo e corretto.
<b>Riflettere sulla lingua e le sue regole di funzionamento</b>	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.  Osservare la struttura delle frasi.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricerca il significato di parole di cui non conosce il significato.	Con l'aiuto dell'insegnante, osserva parole simili come suono e ne reperisce i significati; osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne ipotizza il significato.	Con l'aiuto dell'insegnante:  osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato;  parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie il significato; osserva la struttura delle frasi.	In relativa autonomia e con continuità: osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato; parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie il significato; osserva la struttura delle frasi; distingue il diverso significato di

							parole simili in italiano e in lingua straniera.
--	--	--	--	--	--	--	--

## EDUCAZIONE FISICA

### CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Movimento</b>	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, anche in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare,...) e sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e sa organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con rara o assente consapevolezza</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con essenziale consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con globale consapevolezza. -con consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con consapevolezza e condivisione -con matura consapevolezza e condivisione.</b>
<b>Salute e benessere</b>	Riconosce alcune essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con raro, assente impegno.	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con essenziale impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con parziale impegno. -con adeguato impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con diffuso impegno. -con pieno e diffuso impegno.</b>
<b>Gioco sport</b>	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva.	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con scarso e superficiale senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con superficiale senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con parziale e variabile senso di responsabilità. -con senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con sicuro senso di responsabilità. -con grande senso di responsabilità.</b>

--	--	--	--	--	--

## CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTI VI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Movimento</b>	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, in forma successiva e simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ), in forma singola, a coppie, in gruppo.	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con rara o assente consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con essenziale consapevolezza</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con globale consapevolezza. -con consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con consapevolezza e condivisione -con matura consapevolezza e condivisione.</b>

<b>Gioco sport</b>	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara, cooperando all'interno di un gruppo.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con scarso e superficiale senso di responsabilità.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con superficiale senso di responsabilità.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con parziale e variabile senso di responsabilità. -con senso di responsabilità.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con sicuro senso di responsabilità. -con grande senso di responsabilità.
<b>Salute e benessere</b>	Riconosce alcune essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Utilizzare in modo corretto e sicuro, per sé e per gli altri, spazi e attrezzature.	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con raro, assente impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con essenziale impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con parziale impegno. -con adeguato impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con diffuso impegno. -con pieno e diffuso impegno.</b>

## CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTI VI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Movimento</b>	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, in forma successiva e simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ), in forma singola, a coppie, in gruppo.	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con rara o assente consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con essenziale consapevolezza</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con globale consapevolezza. -con consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con consapevolezza e condivisione -con matura consapevolezza e condivisione.</b>

<b>Gioco sport</b>	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara, cooperando all'interno di un gruppo.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con scarso e superficiale senso di responsabilità.	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con superficiale senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con parziale e variabile senso di responsabilità. -con senso di responsabilità.</b>	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con sicuro senso di responsabilità. -con grande senso di responsabilità.
<b>Salute e benessere</b>	Riconosce alcune essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Utilizzare in modo corretto e sicuro, per sé e per gli altri, spazi e attrezzature.	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con raro, assente impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con essenziale impegno.</b>	<b>Con indicazioni, esempi e domande guida, anche in situazioni nuove, generalmente con correttezza:</b> utilizza in maniera corretta, per sé e per gli altri, spazi e attrezzature.	<b>In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute e di esempi, anche in situazioni nuove, con correttezza:</b> utilizza sempre in maniera corretta, per sé e per gli altri, spazi e attrezzature.

## CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL I			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Movimento</b>	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, anche in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare,...) e sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e sa organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con rara o assente consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con essenziale consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con globale consapevolezza. -con consapevolezza.</b>	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con consapevolezza e condivisione -con matura consapevolezza e condivisione.</b>
<b>Gioco sport</b>	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva.	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con scarso e superficiale senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con superficiale senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con parziale e variabile senso di responsabilità. -con senso di responsabilità.</b>	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con sicuro senso di responsabilità. -con grande senso di responsabilità.</b>
<b>Salute e benessere</b>	Riconosce alcune essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con raro, assente impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con essenziale impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con parziale impegno. -con adeguato impegno.</b>	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con diffuso impegno. -con pieno e diffuso impegno</b>

--	--	--	--	--	--	--

### CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELL			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO



<b>Movimento</b>	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, anche in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare,...) e sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	<b>Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con rara o assente consapevolezza.</b>	Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri con essenziale consapevolezza.	Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con globale consapevolezza. -con consapevolezza.	Coordina e utilizza gli schemi motori di base combinati tra loro, in forma successiva e simultanea, e organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri -con consapevolezza e condivisione -con matura consapevolezza e condivisione.
<b>Gioco sport</b>	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole nella competizione sportiva.	<b>Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con scarso e superficiale senso di responsabilità.</b>	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole con superficiale senso di responsabilità.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con parziale e variabile senso di responsabilità. -con senso di responsabilità.	Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole -con sicuro senso di responsabilità. -con grande senso di responsabilità.
<b>Salute e benessere</b>	Riconosce alcune essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	<b>Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con raro, assente impegno</b>	Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita con essenziale impegno.	Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con parziale impegno. -con adeguato impegno.	Assume comportamenti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita -con diffuso impegno. -con pieno e diffuso impegno.

--	--	--	--	--	--

## EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA

CLASSI PRIMA - SECONDA - TERZA						
NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BAS E	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Costituzione e cultura della legalità</b>	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.	<p><b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e le riflessioni con i compagni:</b> Sa riprodurre la bandiera italiana e conosce alcune parti dell'Inno Nazionale.</p> <p><b>Con guida,</b> individua alcuni ruoli e funzioni delle persone a lui familiari nella società e nel lavoro.</p> <p>Individua alcuni diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita.</p> <p>Individua le regole vigenti in classe, a scuola e a casa e si sforza di osservarle.</p> <p>Su richiesta e con supervisione, assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose, animali e ambienti.</p> <p>Riferisce in modo semplice la funzione del denaro e il significato di risparmio e porta esempi</p>	<p><b>Con le istruzioni, le domande guida, gli esempi e il supporto dell'insegnante:</b> Sa riprodurre la bandiera italiana e conosce alcune parti dell'Inno Nazionale. Richiamando la propria esperienza, individua alcuni ruoli e funzioni delle persone a lui familiari nella società e nel lavoro.</p> <p>Individua alcuni diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita.</p> <p>Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e si sforza di osservarle.</p> <p>Su richiesta, assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose, animali e ambienti.</p> <p>Riferisce in modo coerente la funzione del denaro e il significato di risparmio e porta esempi relativi alla quotidianità.</p>	<p><b>Con indicazioni, esempi, riflessioni comuni e domande guida, con continuità e autonomia discrete</b></p> <p>Sa riprodurre la bandiera italiana e alcune parti dell'Inno Nazionale.</p> <p>Sa che cos'è l'Euro e a che cosa serve.</p> <p>Richiamando la propria esperienza, individua ruoli e funzioni delle persone a lui familiari nella società e nel lavoro.</p> <p>Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita.</p> <p>Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e generalmente le osserva.</p> <p>Individua comunanze e differenze nelle persone appartenenti o che praticano gli ambienti da lui frequentati.</p> <p>Su invito, assume iniziative alla sua portata,</p>	<p><b>In autonomia, sulla base delle riflessioni operate insieme, delle spiegazioni ricevute e di esempi preliminari, con continuità</b> Sa riprodurre la bandiera italiana e conosce alcune parti dell'Inno Nazionale.</p> <p>Sa che cos'è l'Euro e a che cosa serve.</p> <p>Richiamando la propria esperienza, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro.</p> <p>Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita.</p> <p>Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e le osserva.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose e ambienti.</p> <p>Riferisce in modo</p>

			relativi alla quotidianità.		aiuta gli altri e si prende cura di cose e ambienti. Riferisce in modo pertinente la	pertinente la funzione del denaro, distingue i concetti di risparmio e spreco e porta esempi relativi alla quotidianità.
--	--	--	-----------------------------	--	--	--

					funzione del denaro, conosce il significato del termine risparmio e porta esempi relativi alla quotidianità.	
<b>Sviluppo sostenibile; salute, benessere; valorizzazione del patrimonio culturale; ambiente; sicurezza.</b>	L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> osserva l'igiene personale e riconosce le proprie cose. Porta a termine, previo controllo, incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni. Conosce le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione. Individua elementi naturali ed elementi artificiali nel proprio territorio. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, con aiuto e controllo, mette in atto le istruzioni date dagli adulti. Con istruzioni ed esempi, comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e cerca di metterli in atto.	<b>Con le istruzioni, le domande guida, gli esempi e il supporto dell'insegnante:</b> osserva l'igiene personale, si prende discreta cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita in modo accettabile. Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni. Conosce le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, con guida e supporto, mette in atto le istruzioni date dagli adulti. Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e cerca di metterli in atto.	<b>Con indicazioni, esempi, riflessioni comuni e domande guida, con continuità e autonomia discreta:</b> ha cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si occupa, nei limiti delle istruzioni degli adulti. Porta a termine incarichi affidati. Conosce le principali regole del codice della strada apprese, come pedone e come ciclista. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti. Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e li mette in atto con una certa regolarità.	<b>In autonomia, sulla base delle riflessioni operate insieme, delle spiegazioni ricevute e di esempi preliminari, con continuità:</b> ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si occupa, nei limiti delle indicazioni degli adulti. Porta a termine incarichi affidati. Conosce le principali regole del codice della strada apprese, come pedone e come ciclista. Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e li mette in atto regolarmente. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni.

## CLASSI QUARTA-QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLI
-----------------	-----------	-----------	---------

			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Costituzione e cultura della legalità</b>	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune	Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e le riflessioni con i compagni:</b>	<b>Con le istruzioni, le domande guida, gli esempi e il supporto dell'insegnante:</b>	<b>Con indicazioni, esempi, riflessioni comuni e domande guida, con continuità e</b>	<b>In autonomia, sulla base delle riflessioni operate insieme, delle spiegazioni</b>

	<p>e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p>	<p>Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato italiano (Stato, Regione, Provincia, Comune). Conosce i simboli (bandiera, inno...) dell'identità territoriale, regionale, nazionale, europea, e gli aspetti principali della loro storia. Conosce alcune organizzazioni internazionali e le loro funzioni fondamentali. Richiamando la propria esperienza, individua ruoli e funzioni delle persone a lui familiari nella società e nel lavoro. Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita. Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e generalmente le osserva. Su invito, assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose e ambienti. Conosce il significato del termine risparmio e porta esempi relativi alla quotidianità.</p>	<p>Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato italiano (Stato, Regione, Provincia, Comune). Conosce i simboli (bandiera, inno...) dell'identità territoriale, regionale, nazionale, europea, e gli aspetti principali della loro storia. Conosce alcune organizzazioni internazionali e le loro funzioni fondamentali. Sa riferire in modo semplice i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita. Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta e cerca di osservarle. Assume iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose e ambienti. Distingue i concetti di risparmio e spreco e porta esempi relativi alla quotidianità.</p>	<p><b>autonomia discreta:</b> Conosce i principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato italiano (Stato, Regione, Provincia, Comune). Conosce i simboli (bandiera, inno...) dell'identità territoriale, regionale, nazionale, europea, e la loro storia. Conosce le principali organizzazioni internazionali e le loro funzioni. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. In autonomia, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti. Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, dell'ambiente. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete e adotta comportamenti di contenimento di esse.</p>	<p><b>ricevute e di esempi preliminari, con continuità:</b> Conosce i principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato italiano (Stato, Regione, Provincia, Comune). Conosce i simboli (bandiera, inno...) dell'identità territoriale, regionale, nazionale, europea, e la loro storia. Conosce le principali organizzazioni internazionali e le loro funzioni. Sa riferire i contenuti essenziali della Dichiarazione Universale dei diritti umani e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. In autonomia, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, in particolare in relazione ai diritti e doveri di tutti, assumendo comportamenti coerenti. Assume spontaneamente iniziative alla sua portata di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, dell'ambiente. Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze</p>
--	---	--	---	--	--	---

						concrete e adotta comportamenti di contenimento di esse.
<b>Sviluppo sostenibile; salute, benessere; valorizzazione del patrimonio culturale; ambiente; sicurezza.</b>	L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> ha sufficiente cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e	<b>Con le istruzioni, le domande guida, gli esempi e il supporto dell'insegnante:</b> ha discreta cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sufficiente	<b>Con indicazioni, esempi, riflessioni comuni e domande guida, con continuità e autonomia discreta:</b> . Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in	<b>In autonomia, sulla base delle riflessioni operate insieme, delle spiegazioni ricevute e di esempi preliminari, con continuità,</b> Ha cura del proprio materiale e

		<p>e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.</p>	<p>dimostra sufficiente sensibilità per la cura del proprio ambiente di vita.</p> <p>Porta a termine, dietro sollecitazioni e guida dell'adulto, gli incarichi affidati.</p> <p>Conosce le principali regole del codice della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale, Vigili del fuoco, ecc.).</p> <p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni. Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e li mette in atto con la guida dell'adulto.</p>	<p>sensibilità per la cura del proprio ambiente di vita.</p> <p>Porta a termine, dietro sollecitazioni dell'adulto, gli incarichi affidati.</p> <p>Conosce le principali regole del codice della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale, Vigili del fuoco, ecc.).</p> <p>Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni. Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e li mette in atto con la guida dell'adulto.</p>	<p>ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe e dell'ambiente di vita del bene comune..</p> <p>Conosce i coretti comportamenti dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale, Vigili del fuoco, ecc.).</p> <p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico.</p> <p>Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...) e li mette in atto.</p>	<p>delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe e dell'ambiente di vita del bene comune..</p> <p>Conosce i coretti comportamenti dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale, Vigili del fuoco, ecc.).</p> <p>Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con semplici spiegazioni scientifiche.</p> <p>Assume comportamenti responsabili a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico.</p> <p>Comprende l'importanza di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico e idrico...), sa spiegarne le motivazioni e li mette in atto regolarmente.</p>
--	--	--	---	--	---	--



<b>Cittadinanza digitale</b>	È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella	Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio e altrui benessere fisico e	<b>Con l'aiuto assiduo, gli esempi, i modelli dati dell'insegnante e osservando i compagni:</b> individua i più evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e alcuni	<b>Con le istruzioni, le domande guida, gli esempi, il supporto e il controllo dell'insegnante:</b> individua i più evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e alcuni	<b>Con indicazioni, esempi, riflessioni comuni e domande guida, con continuità e autonomia discreta:</b>	<b>In autonomia, sulla base delle riflessioni operate insieme, delle spiegazioni ricevute e di esempi preliminari, con continuità:</b> individua evidenti rischi fisici
------------------------------	--	---	---	---	--	--

	<p>rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>psicologico.</p>	<p>possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Con la supervisione dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui, conosce e osserva alcune misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione seguendo le istruzioni degli adulti..</p>	<p>possibili comportamenti preventivi. Con la supervisione dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie.</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui, conosce e osserva alcune misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione seguendo le istruzioni degli adulti..</p>	<p>individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Con la supervisione dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui, conosce e osserva alcune misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione seguendo le istruzioni degli adulti..</p>	<p>nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Con la supervisione dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette.</p> <p>Seguendo i criteri dati dall'adulto, distingue elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati.</p> <p>Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui, conosce e osserva alcune misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione.</p>

**INDICATORI E DESCRITTORI DI LIVELLO PER LA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	<b>CRITERI/NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DESCRITTORI/INDICATORI DI LIVELLO ATTRIBUITO</b>	<b>LIVELLI DI PADRONANZA</b>	<b>VOTO</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	ASCOLTO	Presta attenzione in modo attivo e partecipativo alle diverse situazioni comunicative	ECCELLENTE	10-9
		Presta attenzione in modo attivo alle diverse situazioni comunicative	AVANZATO	8
		Presta attenzione alle diverse situazioni comunicative	ADEGUATO	7
		Presta attenzione alle diverse situazioni comunicative opportunamente guidato	BASILARE	6
		Presta attenzione alle diverse situazioni comunicative in modo selettivo e dietro continue sollecitazioni	INIZIALE	5
		Presta attenzione alle diverse situazioni comunicative solo raramente	INSUFFICIENTE	4-0
	PARLATO	Produce in modo sicuro testi orali, corretti nella forma e adeguati all'argomento, allo scopo, all'ascoltatore-destinatario e al contesto	ECCELLENTE	10-9
		Produce testi orali, corretti nella forma e adeguati all'argomento, allo scopo, all'ascoltatore-destinatario e al contesto	AVANZATO	8
		Produce testi orali, globalmente corretti nella forma e inerenti all'argomento, allo scopo, all'ascoltatore-destinatario	ADEGUATO	7
		Produce alcune tipologie di testi orali, non sempre corretti nella forma e adeguati all'argomento, allo scopo, all'ascoltatore-destinatario	BASILARE	6
		Produce alcuni testi orali, poco corretti nella forma e parzialmente adeguati all'argomento	INIZIALE	5
		Anche se guidato produce testi orali con difficoltà	INSUFFICIENTE	4-0
	LETTURA	Applica correttamente e con sicurezza diverse tecniche e strategie di lettura a seconda degli scopi.	ECCELLENTE	10-9
		Applica correttamente diverse tecniche e strategie di lettura a seconda degli scopi.	AVANZATO	8
		Applica tecniche e strategie di lettura globalmente corrette a seconda degli scopi.	ADEGUATO	7
		Applica alcune tecniche e strategie di lettura non sempre corrette e adeguate agli scopi.	BASILARE	6
		Applica tecniche e strategie di lettura in modo parzialmente corretto.	INIZIALE	5
		Anche se guidato applica tecniche e strategie di lettura in modo inadeguato	INSUFFICIENTE	4-0
		Applica correttamente e con sicurezza diverse tecniche e strategie di	ECCELLENTE	10-9

	SCRITTURA	scrittura a seconda degli scopi.		
		Applica correttamente diverse tecniche e strategie di scrittura a seconda degli scopi.	AVANZATO	8
		Applica tecniche e strategie di scrittura globalmente corrette a seconda degli scopi.	ADEGUATO	7
		Applica alcune tecniche e strategie di scrittura non sempre corrette e adeguate agli scopi.	BASILARE	6
		Applica tecniche e strategie di scrittura in modo parzialmente corretto.	INIZIALE	5
		Anche se guidato applica tecniche e strategie di scrittura in modo inadeguato.	INSUFFICIENTE	4-0
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO, ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA	Applica con padronanza le conoscenze relative alle strutture grammaticali e lessicali della lingua, utilizzando le competenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	ECCELLENTE	10-9
		Applica le conoscenze relative alle strutture grammaticali e lessicali della lingua, utilizzando le competenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	AVANZATO	8
		Applica le conoscenze relative alle strutture grammaticali e lessicali della lingua in modo adeguato	ADEGUATO	7
		Applica le conoscenze relative alle strutture grammaticali e lessicali della lingua in modo globalmente corretto	BASILARE	6
		Applica le conoscenze relative alle strutture grammaticali e lessicali della lingua in modo globalmente corretto	INIZIALE	5
		Anche se guidato, applica con molta difficoltà le conoscenze relative alle strutture grammaticali e lessicali della lingua	INSUFFICIENTE	4-0
	ASCOLTO	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo , di tutto ciò che ascolta e ne coglie gli aspetti impliciti.	ECCELLENTE	10-9
		Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie alcuni aspetti impliciti in modo chiaro e corretto.	AVANZATO	8
		Comprende globalmente il messaggio, le idee fondamentali su argomenti sia concreti sia astratti.	ADEGUATO	7
		Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, di lavoro, di scuola, del tempo libero ecc.	BASILARE	6
		Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, lavoro).	INIZIALE	5
		Comprende espressioni isolate e frammentarie familiari di uso quotidiano e formule molto comuni.	INSUFFICIENTE	4-0
		PARLATO	Si esprime e interagisce in modo molto chiaro, scorrevole, preciso, ricco e personale.	ECCELLENTE
	Si esprime e interagisce senza un eccessivo sforzo, usa la lingua in modo		AVANZATO	8

<b>COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE</b>		corretto e scorrevole.			
		Si esprime e interagisce con spontaneità, in modo quasi sempre corretto ed appropriato..	ADEGUATO	7	
		Si esprime e interagisce in modo sufficientemente comprensibile e corretto.	BASILARE	6	
		Si esprime e interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori.	INIZIALE	5	
		Si esprime e interagisce in modo scorretto poco chiaro e con scarsa proprietà del linguaggio.	INSUFFICIENTE	4-0	
	LETTURA		Comprende il messaggio con immediatezza, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti impliciti.	ECCELLENTE	10-9
			Comprende il messaggio con immediatezza, chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni.	AVANZATO	8
			Comprende globalmente il messaggio in modo abbastanza chiaro e completo.	ADEGUATO	7
			Comprende sufficientemente il messaggio cogliendo gli elementi essenziali del testo..	BASILARE	6
			Comprende il messaggio in modo parziale non cogliendo sempre gli elementi essenziali.	INIZIALE	5
			Comprende il messaggio in modo frammentario e non coglie gli elementi essenziali.	INSUFFICIENTE	4-0
	SCRITTURA		Sa produrre informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative	ECCELLENTE	10-9
			Sa produrre testi chiari e articolati mostrando di saper controllare le strutture discorsive.	AVANZATO	8
			Sa produrre testi chiari e articolati e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.	ADEGUATO	7
			Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse.	BASILARE	6
			Sa produrre in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	INIZIALE	5
			Sa produrre informazioni su se stesso non sempre in modo corretto, comprensibile e completo.	INSUFFICIENTE	4-0
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto ed appropriato.	ECCELLENTE	10-9
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo corretto ed appropriato.	AVANZATO	8
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	ADEGUATO	7
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto ed appropriato.	BASILARE	6
		Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo	INIZIALE	5	

		approssimativo.		
		Non conosce le strutture e le funzioni linguistiche e le applica in modo scorretto.	INSUFFICIENTE	4-0
<b>CLASSI PRIME</b>				
<b>COMPETENZA IN MATEMATICA</b>	<b>NUMERI</b>	Risolve con sicurezza operazioni, problemi ed espressioni utilizzando in modo adeguato proprietà e regole	ECCELLENTE	10-9
		Risolve operazioni, problemi ed espressioni utilizzando in modo proprietà e regole	AVANZATO	8
		Esegue operazioni con i numeri naturali anche mentalmente; risolve problemi Ed espressioni; conosce le potenze e sa operare con esse; individua multipli e divisori di un numero naturale e calcola il M.C.D. e m.c.m	ADEGUATO	7
		Esegue semplici operazioni con i numeri naturali anche mentalmente; risolve problemi e semplici espressioni; conosce le potenze e sa operare con esse; individua multipli e divisori di un numero naturale e calcola il M.C.D. e m.c.m	BASILARE	6
		Esegue con difficoltà le quattro operazioni; individua multipli e divisori di semplici numeri naturali.	INIZIALE	5
		Esegue con difficoltà somma e sottrazione	INSUFFICIENTE	4-0
	<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Conosce e applica in maniera approfondita proprietà e regole geometriche	ECCELLENTE	10-9
		Conosce e applica proprietà e regole geometriche	AVANZATO	8
		Opera con gli angoli, poligoni e con misure di ampiezza, lunghezza, superficie e volumi.	ADEGUATO	7
		Conosce gli enti geometrici fondamentali e le unità di misura.	BASILARE	6
		Conosce superficialmente gli enti geometrici fondamentali e le unità di misura.	INIZIALE	5
		Non riconosce le figure geometriche; non ha la percezione spazio tempo	INSUFFICIENTE	4-0
	<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Sa rappresentare e operare in maniera approfondita con gli elementi di un insieme	ECCELLENTE	10-9
		Sa rappresentare e operare con gli elementi di un insieme	AVANZATO	8
		Conosce gli elementi del concetto di insieme	ADEGUATO	7
		Conosce gli elementi base del concetto di insieme	BASILARE	6
		Conosce parzialmente gli elementi base del concetti di insieme	INIZIALE	5
		Non conosce gli elementi base del concetto di insieme	INSUFFICIENTE	4-0
	<b>DATI E PREVISIONI</b>	Coglie perfettamente gli aspetti statistici da grafici e diagrammi analizzandone i risultati	ECCELLENTE	10-9
		Coglie gli aspetti statistici da grafici e diagrammi analizzandone i risultati	AVANZATO	8
		Conosce i concetti della statistica; riesce a raccogliere, analizzare ed	ADEGUATO	7

		interpretare dati		
		Conosce i concetti base della statistica; riesce a raccogliere ed interpretare dati	BASILARE	6
		Classifica dati e interpreta diagrammi con difficoltà	INIZIALE	5
		Non riesce a classificare dati e interpretare i relativi diagrammi	INSUFFICIENTE	4-0
<b>CLASSI SECONDE</b>				
<b>COMPETENZA IN MATEMATICA</b>	<b>NUMERI</b>	Risolve con sicurezza espressioni nell'insieme $Q^+$ ; Calcola la radice quadrata di un numero; Conosce in modo approfondito le proprietà delle proporzioni e la loro applicazione.	ECCELLENTE	10-9
		Risolve con sicurezza espressioni nell'insieme $Q^+$ ; Calcola la radice quadrata di un numero; Conosce in modo avanzato le proprietà delle proporzioni e la loro applicazione.	AVANZATO	8
		Esegue espressioni nell'insieme $Q^+$ ; Calcola adeguatamente la radice quadrata di un numero. Conosce in maniera adeguata le proprietà delle proporzioni e la loro applicazione	ADEGUATO	7
		Esegue semplici espressioni nell'insieme $Q^+$ ; Calcola la radice quadrata di un numero; Conosce le proprietà delle proporzioni e la loro applicazione	BASILARE	6
		Esegue con difficoltà semplici espressioni nell'insieme $Q^+$ ; Calcola con difficoltà la radice quadrata di un numero; Conosce superficialmente le proprietà delle proporzioni e la loro applicazione	INIZIALE	5
		Non riesce ad eseguire semplici espressioni nell'insieme $Q^+$ ; Non conosce e non riesce a calcolare la radice quadrata di un numero; Non conosce le proprietà delle proporzioni e la loro applicazione	INSUFFICIENTE	4-0
	<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Riconosce poligoni equivalenti e sa calcolare perimetro e area delle figure piane; Risolve con destrezza problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane; Conosce e applica con sicurezza il teorema di Pitagora.	ECCELLENTE	10-9
		Riconosce poligoni equivalenti e sa calcolare perimetro e area delle figure piane; Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane; Conosce e applica in maniera avanzata il teorema di Pitagora.	AVANZATO	8
		Riconosce poligoni equivalenti e sa calcolare il perimetro e l'area delle figure piane; Risolve semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane; Conosce il teorema di Pitagora e le relative applicazioni.	ADEGUATO	7
		Riconosce poligoni equivalenti e sa calcolare il perimetro e l'area delle figure piane; Risolve con difficoltà problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane; Conosce il teorema di Pitagora e le relative applicazioni.	BASILARE	6
		Individua poligoni e riconosce poligoni equivalenti e Calcola con difficoltà perimetro e area delle figure piane.	INIZIALE	5
		Non riesce ad Individuare poligoni e non riconosce poligoni equivalenti e non sa calcolare il perimetro e l'area delle figure piane.	INSUFFICIENTE	4-0

	RELAZIONI E FUNZIONI	Conosce e applica, in maniera approfondita, il concetto di proporzionalità diretta ed inversa, organizza e rappresenta, con sicurezza, i dati sul piano cartesiano	ECCELLENTE	10-9
		Conosce e applica, con sicurezza, il concetto di proporzionalità diretta ed inversa, organizza e rappresenta i dati sul piano cartesiano.	AVANZATO	8
		Conosce e applica adeguatamente il concetto di proporzionalità diretta ed inversa e sa organizzare e rappresentare i dati sul piano cartesiano	ADEGUATO	7
		Conosce e sa applicare il concetto di proporzionalità diretta ed inversa e sa organizzare e rappresentare i dati sul piano cartesiano	BASILARE	6
		Conosce e sa applicare parzialmente il concetto di proporzionalità diretta ed inversa e sa organizzare e rappresentare, parzialmente, i dati sul piano cartesiano	INIZIALE	5
		Non conosce e non sa applicare il concetto di proporzionalità diretta ed inversa e non sa organizzare e rappresentare i dati sul piano cartesiano.	INSUFFICIENTE	4-0
	DATI E PREVISIONI	Coglie perfettamente e con sicurezza gli aspetti statistici da grafici e diagrammi analizzandone e discutendone i risultati.	ECCELLENTE	10-9
		Coglie gli aspetti statistici da grafici e diagrammi analizzandone e discutendone i risultati.	AVANZATO	8
		Conosce i concetti base della statistica; conosce adeguatamente moda, media e mediana e riesce a raccogliere ed interpretare dati.	ADEGUATO	7
		Conosce i concetti base della statistica; conosce moda, media e mediana e riesce a raccogliere ed interpretare dati.	BASILARE	6
		Classifica dati e interpreta diagrammi con difficoltà	INIZIALE	5
		Non riesce a classificare dati e interpretare i relativi diagrammi.	INSUFFICIENTE	4-0
<b>CLASSI TERZE</b>				
COMPETENZA IN MATEMATICA	NUMERI	Risolve con sicurezza operazioni, problemi ed espressioni letterali utilizzando con padronanza proprietà e regole	ECCELLENTE	10-9
		Risolve operazioni, problemi ed espressioni letterali utilizzando proprietà e regole	AVANZATO	8
		Distingue adeguatamente i vari tipi di numero che formano l'insieme R ed esegue espressioni letterali.	ADEGUATO	7
		Distingue vari tipi di numero che formano l'insieme R ed esegue semplici espressioni letterali.	BASILARE	6
		Esegue con difficoltà le quattro operazioni nell'insieme R e risolve semplici espressioni letterali	INIZIALE	5
		Opera in modo sommario con le quattro operazioni nell'insieme R	INSUFFICIENTE	4-0
	SPAZIO E FIGURE	Conosce e applica in maniera approfondita proprietà e regole geometriche	ECCELLENTE	10-9
		Conosce e applica proprietà e regole geometriche	AVANZATO	8
		Opera con il cerchio, la circonferenza e le figure solide applicando adeguatamente proprietà e regole.	ADEGUATO	7



		Conosce il cerchio, la circonferenza e le figure solide.	BASILARE	6
		Conosce superficialmente il cerchio, la circonferenza e le figure solide.	INIZIALE	5
		Non riconosce le figure geometriche; non ha la percezione spazio tempo	INSUFFICIENTE	4-0
	RELAZIONI E FUNZIONI	Sa rappresentare e operare in maniera approfondita con le equazioni e il piano cartesiano	ECCELLENTE	10-9
		Sa rappresentare e operare con le equazioni e il piano cartesiano	AVANZATO	8
		Conosce adeguatamente i concetti di identità ed equazione, i principi di equivalenza, il piano cartesiano	ADEGUATO	7
		Conosce i concetti di identità ed equazione, i principi di equivalenza, il piano cartesiano	BASILARE	6
		Conosce parzialmente i concetti di identità ed equazione, i principi di equivalenza, il piano cartesiano	INIZIALE	5
		Non conosce i concetti di identità ed equazione, i principi di equivalenza, il piano cartesiano	INSUFFICIENTE	4-0
	DATI E PREVISIONI	Coglie perfettamente gli aspetti statistici da grafici e diagrammi analizzandone i risultati	ECCELLENTE	10-9
		Coglie gli aspetti statistici da grafici e diagrammi analizzandone i risultati	AVANZATO	8
		Conosce i concetti della statistica, riesce a raccogliere, analizzare ed interpretare dati	ADEGUATO	7
		Conosce i concetti base della statistica; riesce a raccogliere ed interpretare dati	BASILARE	6
		Classifica dati e interpreta diagrammi con difficoltà	INIZIALE	5
		Non riesce a classificare dati e interpretare i relativi diagrammi	INSUFFICIENTE	4-0
<b>CLASSI PRIME</b>				
<b>COMPETENZA IN SCIENZE</b>	FISICA E CHIMICA	Utilizza con sicurezza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza.	ECCELLENTE	10-9
		Utilizza con sicurezza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza.	AVANZATO	8
		Utilizza con semplicità i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza	ADEGUATO	7
		Utilizza con semplicità i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza.	BASILARE	6
		Utilizza con difficoltà i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza.	INIZIALE	5

		Non Utilizza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza	INSUFFICIENTE	4-0
	SCIENZE DELLA TERRA	Spiega e conosce con sicurezza i meccanismi che regolano i fenomeni atmosferici, i fenomeni idrogeologici ed idrologici.	ECCELLENTE	10-9
		Spiega e conosce i meccanismi che regolano i fenomeni atmosferici, i fenomeni idrogeologici ed idrologici.	AVANZATO	8
		Sa spiegare con una certa dimestichezza i meccanismi che regolano i fenomeni atmosferici, i fenomeni idrogeologici ed idrologici	ADEGUATO	7
		Sa spiegare i meccanismi che regolano i fenomeni atmosferici, i fenomeni idrogeologici ed idrologici.	BASILARE	6
		Sa spiegare superficialmente i meccanismi che regolano i fenomeni atmosferici, i fenomeni idrogeologici ed idrologici.	INIZIALE	5
		Non sa spiegare i meccanismi che regolano i fenomeni atmosferici, i fenomeni idrogeologici ed idrologici.	INSUFFICIENTE	4-0
	BIOLOGIA	Riconosce, in maniera approfondita, il livello di organizzazione cellulare e le proprietà fondamentali degli esseri viventi.	ECCELLENTE	10-9
		Riconosce, con una certa sicurezza, il livello di organizzazione cellulare e le proprietà fondamentali degli esseri viventi	AVANZATO	8
		Riconosce il livello di organizzazione cellulare e le proprietà fondamentali degli esseri viventi.	ADEGUATO	7
		Riconosce superficialmente il livello di organizzazione cellulare e le proprietà fondamentali degli esseri viventi.	BASILARE	6
		Riconosce con difficoltà il livello di organizzazione cellulare e le proprietà fondamentali degli esseri viventi.	INIZIALE	5
		Non riconosce il livello di organizzazione cellulare e le proprietà fondamentali degli esseri viventi.	INSUFFICIENTE	4-0
<b>CLASSI SECONDE</b>				
<b>COMPETENZA IN SCIENZE</b>	<b>FISICA E CHIMICA</b>	Conosce gli elementi e sa spiegare in modo approfondito e con sicurezza i concetti di trasformazione chimica, forza, leve e moto uniforme; padroneggia con i concetti fisici di velocità, spazio e tempo	ECCELLENTE	10-9
		Conosce gli elementi e sa spiegare con sicurezza i concetti di trasformazione chimica, forza, leve e moto uniforme; padroneggia con i concetti fisici di velocità, spazio e tempo	AVANZATO	8
		Conosce gli elementi e sa spiegare, con una certa dimestichezza, i concetti di trasformazione chimica, forza, leve e moto uniforme, conosce i concetti fisici di velocità, spazio e tempo.	ADEGUATO	7
		Conosce gli elementi e sa spiegare i concetti di trasformazione chimica, forza, leve e moto uniforme, conosce i concetti fisici di velocità, spazio e tempo.	BASILARE	6
		Conosce superficialmente gli elementi e i concetti di trasformazione	INIZIALE	5

		chimica, forza, leve e moto uniforme.		
		Non conosce gli elementi e i concetti di trasformazione chimica, forza, leve e moto uniforme.	INSUFFICIENTE	4-0
	BIOLOGIA	Conosce in modo approfondito e con proprietà di linguaggio, l'organizzazione e gli apparati del corpo umano.	ECCELLENTE	10-9
		Conosce in modo approfondito l'organizzazione e gli apparati del corpo umano.	AVANZATO	8
		Conosce, con una certa dimestichezza, l'organizzazione e gli apparati del corpo umano	ADEGUATO	7
		Conosce l'organizzazione e gli apparati del corpo umano	BASILARE	6
		Conosce superficialmente l'organizzazione e gli apparati del corpo umano	INIZIALE	5
		Non conosce l'organizzazione e gli apparati del corpo umano	INSUFFICIENTE	4-0
<b>CLASSI TERZE</b>				
<b>COMPETENZA IN SCIENZE</b>	FISICA E CHIMICA	Conosce, con sicurezza ed in modo approfondito, gli effetti dell'elettricità e del magnetismo	ECCELLENTE	10-9
		Conosce, con una certa sicurezza, gli effetti dell'elettricità e del magnetismo	AVANZATO	8
		Conosce, con una certa dimestichezza, gli effetti dell'elettricità e del magnetismo	ADEGUATO	7
		Conosce gli effetti dell'elettricità e del magnetismo	BASILARE	6
		Conosce superficialmente gli effetti dell'elettricità e del magnetismo	INIZIALE	5
		Non Conosce gli effetti dell'elettricità e del magnetismo	INSUFFICIENTE	4-0
	ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Sa spiegare, con sicurezza ed in modo approfondito, i meccanismi che regolano l'astronomia, la litologia ed i fenomeni tettonici.	ECCELLENTE	10-9
		Sa spiegare, con una certa sicurezza, i meccanismi che regolano l'astronomia, la litologia ed i fenomeni tettonici.	AVANZATO	8
		Sa spiegare, con una certa dimestichezza, i meccanismi che regolano l'astronomia, la litologia ed i fenomeni tettonici.	ADEGUATO	7
		Sa spiegare i meccanismi che regolano l'astronomia, la litologia ed i fenomeni tettonici.	BASILARE	6
		Sa spiegare, superficialmente, i meccanismi che regolano l'astronomia, la litologia ed i fenomeni tettonici.	INIZIALE	5
		Non sa spiegare i meccanismi che regolano l'astronomia, la litologia ed i fenomeni tettonici.	INSUFFICIENTE	4-0
	BIOLOGIA	Conosce, con sicurezza ed in modo approfondito, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	ECCELLENTE	10-9
		Conosce, con una certa sicurezza, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	AVANZATO	8
		Conosce, con una certa dimestichezza, le basi biologiche della trasmissione	ADEGUATO	7

		dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.			
		Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	BASILARE	6	
		Conosce, superficialmente, le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	INIZIALE	5	
		Non conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.	INSUFFICIENTE	4-0	
<b>CLASSI PRIME</b>					
<b>COMPETENZA IN TECNOLOGIA</b>	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Sa riconoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali , è in grado di osservare e descrivere oggetti e fatti tecnici inseriti nell'ambiente circostante ed ha le capacità per stabilire relazioni tra realtà tecnologica – uomo – ambiente.	ECCELLENTE	9-10	
		Sa riconoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali ed è in grado di osservare e descrivere oggetti e fatti tecnici inseriti nell'ambiente circostante.	AVANZATO	8	
		Sa riconoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali ed a volte è in grado di osservare e descrivere oggetti e fatti tecnici inseriti nell'ambiente circostante.	ADEGUATO	7	
		Sa riconoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.	BASILARE	6	
		Ha lacune nel riconoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.	INIZIALE	5	
		Non sa riconoscere le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.	INSUFFICIENTE	0-4	
	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Usa correttamente gli attrezzi del disegno per le costruzioni geometriche piane e sa costruire autonomamente figure geometriche piane utilizzando anche software specifici.	ECCELLENTE	9-10	
		Usa correttamente gli attrezzi del disegno per le costruzioni geometriche piane e sa costruire figure geometriche piane utilizzando anche software specifici.	AVANZATO	8	
		Usa correttamente gli attrezzi del disegno per le costruzioni geometriche piane e sa costruire le principali figure geometriche piane utilizzando anche software specifici.	ADEGUATO	7	
		Usa correttamente gli attrezzi principali del disegno per le costruzioni geometriche piane e sa costruire le principali figure geometriche piane.	BASILARE	6	
		Non sempre usa correttamente gli attrezzi del disegno per le costruzioni geometriche piane.	INIZIALE	5	
		Non usa correttamente gli attrezzi del disegno per le costruzioni geometriche piane.	INSUFFICIENTE	0-4	
			Sa individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente, ha acquisito una terminologia tecnica corretta e sa costruire con	ECCELLENTE	9-10

	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	sicurezza oggetti con materiali facilmente reperibili.		
		Sa individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente, ha acquisito una terminologia tecnica corretta e sa costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili.	AVANZATO	8
		Sa individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente e ha acquisito una terminologia tecnica corretta.	ADEGUATO	7
		Non sempre sa individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente e ha acquisito una terminologia tecnica abbastanza corretta.	BASILARE	6
		Le capacità per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente evidenziano delle lacune e ha acquisito una terminologia tecnica non sempre corretta.	INIZIALE	5
		Non ha sviluppato le capacità per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente e non ha acquisito una terminologia tecnica corretta.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CLASSI SECONDE</b>				
<b>COMPETENZA IN TECNOLOGIA</b>	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Ha pienamente acquisito un metodo per osservare e analizzare la realtà tecnologica circostante e sa utilizzare autonomamente le conoscenze, complete ed approfondite, delle tecniche e delle tecnologie relative all'economia, ai settori della produzione e dell'agroalimentare.	ECCELLENTE	9-10
		Sa osservare e analizzare la realtà tecnologica circostante e sa utilizzare in modo appropriato le conoscenze tecniche e tecnologiche relative all'economia, ai settori della produzione e dell'agroalimentare.	AVANZATO	8
		Sa osservare e analizzare la realtà tecnologica circostante e sa utilizzare le conoscenze tecniche e tecnologiche relative all'economia, ai settori della produzione e dell'agroalimentare.	ADEGUATO	7
		Non sempre sa osservare e analizzare la realtà tecnologica circostante e sa utilizzare in modo sommario le conoscenze tecniche e tecnologiche relative all'economia, ai settori della produzione e dell'agroalimentare.	BASILARE	6
		Il metodo per osservare e analizzare la realtà tecnologica circostante evidenzia delle lacune e non sempre sa utilizzare le conoscenze tecniche e tecnologiche relative all'economia, ai settori della produzione e dell'agroalimentare.	INIZIALE	5
		Non ha un metodo per osservare e analizzare la realtà tecnologica circostante e non sa utilizzare le conoscenze tecniche e tecnologiche relative all'economia, ai settori della produzione e dell'agroalimentare.	INSUFFICIENTE	0-4
	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Esegue con precisione costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici avvalendosi anche di software specifici. E' pienamente in grado di leggere e comprendere disegni tecnici e di Valutare le conseguenze di scelte e di decisioni relative ai settori della produzione e al settore agroalimentare.	ECCELLENTE	9-10

		Esegue costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici avvalendosi anche di software specifici, sa leggere e comprendere disegni tecnici e sa valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative ai settori della produzione e al settore agroalimentare	AVANZATO	8
		Esegue costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici e sa leggere e comprendere semplici disegni tecnici.	ADEGUATO	7
		Esegue costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di semplici figure piane e di solidi geometrici	BASILARE	6
		Ha delle lacune nell'eseguire costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici.	INIZIALE	5
		Non sa eseguire costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi geometrici.	INSUFFICIENTE	0-4
	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Ha pienamente sviluppato le capacità per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente.	ECCELLENTE	9-10
		Le capacità sviluppate per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente sono buone.	AVANZATO	8
		Le capacità sviluppate per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente sono discrete.	ADEGUATO	7
		Le capacità sviluppate per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente sono superficiali.	BASILARE	6
		Le capacità sviluppate per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente evidenziano delle lacune.	INIZIALE	5
		Non ha sviluppato le capacità per individuare le cause e le esigenze che spingono l'uomo a trasformare l'ambiente.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CLASSI TERZE</b>				
<b>COMPETENZA IN TECNOLOGIA</b>	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	Esegue autonomamente misurazioni e rilievi grafici, legge e interpreta disegni tecnici, usa gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici e di oggetti. Sa leggere e interpretare con sicurezza gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. Sa osservare e analizzare un circuito elettrico e sa eseguire prove sperimentali sulla legge di Ohm e sull'elettromagnetismo.	ECCELLENTE	9-10
		Esegue misurazioni e rilievi grafici, legge e interpreta disegni tecnici, usa gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici e di oggetti. Sa leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. Sa osservare e analizzare un circuito elettrico e sa eseguire prove sperimentali sulla legge di Ohm e sull'elettromagnetismo.	AVANZATO	8
		Esegue misurazioni e rilievi grafici, legge e interpreta semplici disegni tecnici, usa gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici e di oggetti. Sa leggere e interpretare gli schemi di funzionamento di semplici centrali elettriche.	ADEGUATO	7
		Esegue semplici misurazioni e rilievi grafici, legge e interpreta semplici	BASILARE	6

		disegni tecnici, usa gli strumenti del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici solidi geometrici.		
		Ha delle lacune nell'eseguire misurazioni e rilievi grafici, leggere e interpretare semplici disegni tecnici, Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici.	INIZIALE	5
		Non sa eseguire misurazioni e rilievi grafici, leggere e interpretare semplici disegni tecnici, Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi geometrici.	INSUFFICIENTE	0-4
	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Sa valutare con sicurezza le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema e sa immaginare soluzioni alternative. Sa progettare un'attività usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	ECCELLENTE	9-10
		Sa valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema e sa immaginare soluzioni alternative. Sa progettare un'attività usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	AVANZATO	8
		Sa valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema. Sa progettare un'attività usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	ADEGUATO	7
		Sa valutare in modo superficiale le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema.	BASILARE	6
		Ha delle lacune nel valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema.	INIZIALE	5
		Non conosce e non sa valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al settore energetico e le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema.	INSUFFICIENTE	0-4
		INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Sa rilevare e disegnare autonomamente la pianta della propria abitazione anche avvalendosi di software specifici e sa costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	ECCELLENTE
	Sa rilevare e disegnare la pianta della propria abitazione anche avvalendosi di software specifici e sa costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.		AVANZATO	8
	Sa rilevare e disegnare la pianta della propria abitazione e sa costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.		ADEGUATO	7
	Sa rilevare e disegnare la pianta di una semplice abitazione.		BASILARE	6
	Ha qualche difficoltà nel rilevare e disegnare la pianta della propria		INIZIALE	5



		abitazione.		
		Non sa rilevare e disegnare la pianta della propria abitazione.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	USO DELLE FONTI	Usa fonti di vario genere, anche digitali, per ricavare conoscenze complete e corrette	ECCELLENTE	10-9
		Usa fonti di vario genere, anche digitali, per ricavare conoscenze corrette	AVANZATO	8
		Usa fonti di vario genere, anche digitali, per ricavare semplici conoscenze	ADEGUATO	7
		Usa semplici fonti per ricavare elementari conoscenze	BASILARE	6
		Se guidato usa semplici fonti per ricavare elementari conoscenze	INIZIALE	5
		Anche se guidato non riesce ad usare fonti per ricavare conoscenze	INSUFFICIENTE	0-4
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizza le informazioni usando con sicurezza mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali	ECCELLENTE	10-9
		Organizza le informazioni usando correttamente mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali	AVANZATO	8
		Organizza le informazioni usando mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali	ADEGUATO	7
		Organizza le informazioni usando saltuariamente mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali	BASILARE	6
		Se guidato, organizza le informazioni usando saltuariamente mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali	INIZIALE	5
		Anche se guidato non riesce ad organizzare le informazioni usando mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali	INSUFFICIENTE	0-4
	STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce gli aspetti e i processi storici appresi e li usa per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	ECCELLENTE	10-9
		Conosce aspetti e processi storici fondamentali e li usa per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	AVANZATO	8
		Conosce aspetti e processi storici fondamentali ma non sempre li usa per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	ADEGUATO	7
		Conosce aspetti e processi storici fondamentali	BASILARE	6
		Conosce parzialmente aspetti e processi storici fondamentali	INIZIALE	5
		Conosce in modo frammentario solo alcuni aspetti e processi storici	INSUFFICIENTE	0-4
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Produce testi orali, scritti e digitali per esporre le conoscenze storiche acquisite usando in modo sicuro e corretto il linguaggio specifico della disciplina.	ECCELLENTE	10-9
		Produce testi orali, scritti e digitali per esporre le conoscenze storiche acquisite usando in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina.	AVANZATO	8
Produce testi orali, scritti e digitali per esporre le conoscenze storiche acquisite usando in modo semplice il linguaggio specifico della disciplina.		ADEGUATO	7	
Produce semplici testi orali, scritti e digitali per esporre le conoscenze storiche acquisite		BASILARE	6	
Produce, se guidato, semplici testi orali, scritti per esporre le conoscenze		INIZIALE	5	



		storiche acquisite		
		Anche se guidato, produce con difficoltà semplici testi orali	INSUFFICIENTE	0-4
	ORIENTAMENTO	Si orienta con sicurezza nello spazio vicino e lontano e sulle carte, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali	ECCELLENTE	10-9
		Si orienta nello spazio vicino e lontano e sulle carte, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali	AVANZATO	8
		Si orienta discretamente nello spazio vicino e lontano e sulle carte, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali	ADEGUATO	7
		Si orienta globalmente nello spazio vicino e lontano e sulle carte, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali	BASILARE	6
		Si orienta parzialmente nello spazio vicino e lontano e sulle carte, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali	INIZIALE	5
		Anche se guidato, si orienta con difficoltà nello spazio vicino e lontano e sulle carte, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali	INSUFFICIENTE	0-4
		LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	Legge chiaramente, interpreta correttamente ed utilizza con padronanza carte e strumenti geografici	ECCELLENTE
	Legge, interpreta ed utilizza carte e strumenti geografici		AVANZATO	8
	Legge, interpreta ed utilizza discretamente carte e strumenti geografici		ADEGUATO	7
	Legge, interpreta ed utilizza sommariamente carte e strumenti geografici		BASILARE	6
	Legge, interpreta ed utilizza parzialmente carte e strumenti geografici		INIZIALE	5
	Anche se guidato, legge, interpreta ed utilizza carte e strumenti geografici con difficoltà		INSUFFICIENTE	0-4
	PAESAGGIO	Conosce i caratteri dei paesaggi geografici e sa cogliere le relazioni di natura ambientale, sociale, tecnologica ed economica	ECCELLENTE	10-9
		Conosce i caratteri dei paesaggi geografici e coglie in modo adeguato le relazioni di natura ambientale, sociale, tecnologica ed economica	AVANZATO	8
		Conosce i caratteri dei paesaggi geografici e coglie alcune relazioni di natura ambientale, sociale, tecnologica ed economica	ADEGUATO	7
		Conosce sommariamente i caratteri dei paesaggi geografici e coglie in modo semplice le relazioni di natura ambientale, sociale, tecnologica ed economica	BASILARE	6
		Conosce parzialmente i caratteri dei paesaggi geografici e coglie con difficoltà semplici relazioni di natura ambientale, sociale, tecnologica ed economica	INIZIALE	5
		Conosce solo alcuni caratteri dei paesaggi geografici e, anche se guidato, non riesce a cogliere le relazioni di natura ambientale, sociale, tecnologica ed economica	INSUFFICIENTE	0-4
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Individua con precisione e colloca correttamente nello spazio informazioni di natura sistemica di tipo fisico, antropologico-culturale ed economico.	ECCELLENTE	10-9
		Individua e colloca nello spazio informazioni di natura sistemica di tipo fisico, antropologico-culturale ed economico.	AVANZATO	8

		Individua e colloca nello spazio alcune informazioni di natura sistemica di tipo fisico, antropologico-culturale ed economico.	ADEGUATO	7
		Individua e colloca globalmente nello spazio poche informazioni di natura sistemica di tipo fisico, antropologico-culturale ed economico.	BASILARE	6
		Se guidato, individua e colloca parzialmente nello spazio informazioni di natura sistemica di tipo fisico, antropologico-culturale ed economico.	INIZIALE	5
		Anche se guidato individua con difficoltà e stenta a collocare nello spazio informazioni di natura sistemica di tipo fisico, antropologico-culturale ed economico.	INSUFFICIENTE	0-4
	DIO E L'UOMO	Ha una conoscenza chiara ed approfondita dei contenuti della religione cattolica e/o delle altre religioni (riesce ad operare collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni).	ECCELLENTE	10-9
		Ha una conoscenza chiara dei contenuti della religione cattolica e/o delle altre religioni.	AVANZATO	8
		Conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni.	ADEGUATO	7
		Conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e/o delle altre religioni.	BASILARE	6
		Ha una conoscenza incerta, superficiale e incompleta della religione cattolica e/o delle altre religioni.	INIZIALE	5
		Mostra di non conoscere i contenuti della religione cattolica e/o delle altre religioni.	INSUFFICIENTE	4-0
	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	ECCELLENTE	10-9
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose.	AVANZATO	8
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	ADEGUATO	7
		Riconosce e distingue con qualche incertezza i valori legati alle varie esperienze religiose.	BASILARE	6
		Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose.	INIZIALE	5
		Non riesce a distinguere i valori legati alle varie esperienze religiose.	INSUFFICIENTE	0-4
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	E' in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti.	ECCELLENTE	10-9
		E' in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti in modo corretto e adeguato.	AVANZATO	8
		Si orienta nel testo biblico e /o nei documenti su indicazione dell'insegnante.	ADEGUATO	7
		Si orienta in modo non sempre preciso nel testo biblico e /o nei documenti.	BASILARE	6
		Si orienta in modo impreciso e superficiale nel testo biblico e /o nei	INIZIALE	5

		documenti.		
		Non riesce a orientarsi nel testo biblico e /o nei documenti.	INSUFFICIENTE	0-4
	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Conosce e utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico.	ECCELLENTE	10-9
		Conosce e utilizza in modo chiaro il linguaggio specifico.	AVANZATO	8
		Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	ADEGUATO	7
		Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi essenziali specifici.	BASILARE	6
		Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici.	INIZIALE	5
		Non conosce i linguaggi specifici	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	USO E CONTROLLO DELLO STRUMENTO MUSICALE NELLA PRATICA INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Possiede una precisa, chiara e personale tecnica esecutiva dello strumento e sa eseguire brani sia a livello tecnico che espressivo; sa inserirsi correttamente in una esecuzione di gruppo complessa;	ECCELLENTE	10-9
		Possiede una immediata tecnica esecutiva dello strumento e sa eseguire brani sia a livello tecnico che espressivo; sa inserirsi correttamente in una esecuzione di gruppo;	AVANZATO	8
		Possiede globalmente una tecnica esecutiva dello strumento e sa eseguire brani sia a livello tecnico che espressivo; sa inserirsi in una esecuzione di gruppo;	ADEGUATO	7
		Possiede sufficientemente una tecnica esecutiva dello strumento e riesce ad eseguire brani sia a livello tecnico che espressivo; sa inserirsi in una semplice esecuzione di gruppo;	BASILARE	6
		Possiede un' elementare tecnica esecutiva dello strumento e riesce ad eseguire piccoli frammenti musicali; sa inserirsi in una elementare esecuzione di gruppo	INIZIALE	5
		Non possiede adeguata tecnica esecutiva dello strumento e non riesce ad eseguire piccoli frammenti musicali; non sa inserirsi adeguatamente in una esecuzione di gruppo elementare;	INSUFFICIENTE	0-4
	PRATICA VOCALE E CORALE	Sa intonare complesse sequenze melodiche per imitazione e per lettura in modo chiaro, personale ed espressivo;	ECCELLENTE	10-9
		Sa intonare sequenze melodiche per imitazione e per lettura in modo personale ed espressivo;	AVANZATO	8
		Sa intonare sequenze melodiche per imitazione e per lettura;	ADEGUATO	7
		Sa intonare semplici sequenze melodiche per imitazione e per lettura;	BASILARE	6
		Sa intonare semplici sequenze melodiche per imitazione;	INIZIALE	5
		Sa intonare con difficoltà semplici sequenze melodiche per imitazione;	INSUFFICIENTE	0-4
	NOTAZIONE	Sa decodificare in modo immediato chiaro e completo allo strumento i vari aspetti della notazione	ECCELLENTE	10-9
		Riproduce con immediatezza elementi di scrittura musicale in modo chiaro	AVANZATO	8

	e completo e ne coglie alcune implicazioni.		
	Comprende globalmente la scrittura musicale e la riproduce in modo abbastanza chiaro e completo.	ADEGUATO	7
	Comprende sufficientemente il messaggio musicale cogliendo gli elementi essenziali del testo.	BASILARE	6
	Comprende il messaggio musicale in modo parziale non cogliendo sempre gli elementi essenziali.	INIZIALE	5
	Comprende il messaggio musicale n in modo frammentario e non coglie gli elementi essenziali.	INSUFFICIENTE	0-4
ASCOLTO, INTERPRETAZIONE, ANALISI E CULTURA MUSICALE	Sa ascoltare un brano, individuandone analogie e differenze ritmiche, melodiche, armoniche e timbriche; Conosce la teoria e storia musicale in modo completo, chiaro e corretto.	ECCELLENTE	10-9
	Sa ascoltare un brano, individuandone analogie e differenze ritmiche, melodiche; Conosce la teoria e storia musicale in modo completo, chiaro e corretto. Sa produrre testi chiari e articolati mostrando di saper controllare le strutture discorsive.	AVANZATO	8
	Sa produrre testi chiari e articolati e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.	ADEGUATO	7
	Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse.	BASILARE	6
	Sa produrre in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	INIZIALE	5
	Sa produrre informazioni su se stesso non sempre in modo corretto, comprensibile e completo.	INSUFFICIENTE	0-4
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizza consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	ECCELLENTE
Utilizza gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.		AVANZATO	8
Utilizza adeguatamente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.		ADEGUATO	7
Utilizza in modo essenziale gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.		BASILARE	6
Utilizza sommariamente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche,		INIZIALE	5

		pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.		
		Non sa usare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	INSUFFICIENTE	0-4
	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Utilizza e riconosce in modo completo i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	ECCELLENTE	10-9
		Utilizza e riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	AVANZATO	8
		Utilizza e riconosce in modo adeguato i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	ADEGUATO	7
		Utilizza e riconosce in modo essenziale i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	BASILARE	6
		Utilizza e riconosce in modo sommario i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	INIZIALE	5
		Non sa utilizzare e riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	INSUFFICIENTE	0-4
	COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Possiede un'ottima conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Sa leggere e commentare criticamente un'opera d'arte.	ECCELLENTE	10-9
		Possiede una buona conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Sa leggere e commentare criticamente un'opera d'arte.	AVANZATO	8
		Possiede un'adeguata conoscenza delle linee fondamentali della produzione	ADEGUATO	7

		artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Sa leggere e commentare un'opera d'arte.		
		Possiede una conoscenza essenziale delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Sa leggere e commentare in maniera semplice, un'opera d'arte.	BASILARE	6
		Possiede una conoscenza frammentaria delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea. Solo se guidato legge e commenta un'opera d'arte.	INIZIALE	5
		Non conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte e contemporanea. Non sa leggere e commentare un'opera d'arte.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CLASSI PRIME</b>				
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Controlla con padronanza i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed Utilizza con padronanza il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie.	ECCELLENTE	10-9
		Controlla con sicurezza i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed Utilizza con sicurezza il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie..	AVANZATO	8
		Controlla adeguatamente i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed Utilizza adeguatamente il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie.	ADEGUATO	7
		Controlla i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed Utilizza il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie.	BASILARE	6
		Controlla superficialmente i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo e utilizza in modo superficiale il materiale e le attrezzature .	INIZIALE	5
		Non Controlla i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo e non Utilizza in modo corretto ed appropriato il materiale e le attrezzature.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>COMPETENZE</b>	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Esegue con padronanza e sicurezza esercizi sugli schemi motori di base.	ECCELLENTE	10-9
		Esegue adeguatamente esercizi sugli schemi motori di base.	AVANZATO	8
		Esegue discretamente semplici esercizi sugli schemi motori di base.	ADEGUATO	7
		Esegue in maniera sufficiente semplici esercizi sugli schemi motori di base.	BASILARE	6
		Esegue semplici esercizi sugli schemi motori di base.	INIZIALE	5
		Esegue con difficoltà esercizi.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>COMPETENZE</b>	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conosce, con padronanza, il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce con padronanza le regole.	ECCELLENTE	10-9
		Conosce, con sicurezza, il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce con sicurezza le regole.	AVANZATO	8

<b>SOCIALI E CIVICHE</b>		Conosce adeguatamente il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce adeguatamente le regole.	ADEGUATO	7
		Conosce sufficientemente il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce superficialmente le regole.	BASILARE	6
		Conosce superficialmente il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce superficialmente le regole.	INIZIALE	5
		Non conosce il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; non conosce le regole.	INSUFFICIENTE	0-4
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Adotta comportamenti sicuri ed appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.	ECCELLENTE	10-9
		Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.	AVANZATO	8
		Adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e dei compagni.	ADEGUATO	7
		Adotta comportamenti sufficienti per la sicurezza propria e dei compagni.	BASILARE	6
	Adotta comportamenti superficiali per la sicurezza propria e dei compagni.	INIZIALE	5	
	Non adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.	INSUFFICIENTE	0-4	
<b>CLASSI SECONDE</b>				
	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Controlla con padronanza i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza con padronanza il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie	ECCELLENTE	10-9
		Controlla con sicurezza i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza con sicurezza il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie	AVANZATO	8
		Controlla adeguatamente i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza adeguatamente il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie	ADEGUATO	7
		Controlla i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie	BASILARE	6
		Controlla superficialmente i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo e utilizza in superficialmente il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie	INIZIALE	5
		Non Controlla i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo e non utilizza in modo corretto ed appropriato il materiale e le attrezzature connesse alle attività motorie	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Esegue con padronanza e sicurezza esercizi sulle capacità motorie	ECCELLENTE	10-9
		Esegue adeguatamente esercizi sulle capacità motorie	AVANZATO	8
		Esegue discretamente semplici esercizi sulle capacità motorie	ADEGUATO	7
		Esegue in maniera sufficiente semplici esercizi sulle capacità motorie	BASILARE	6
		Esegue semplici esercizi sulle capacità motorie	INIZIALE	5



<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>		Esegue con difficoltà esercizi sulle capacità motorie.	INSUFFICIENTE	0-4
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conosce, con padronanza, il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce con padronanza le regole.	ECCELLENTE	10-9
		Conosce, con sicurezza, il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce con sicurezza le regole.	AVANZATO	8
		Conosce adeguatamente il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce adeguatamente le regole.	ADEGUATO	7
		Conosce sufficientemente il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce superficialmente le regole.	BASILARE	6
		Conosce superficialmente il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; conosce superficialmente le regole.	INIZIALE	5
		Non conosce il coordinamento riferito a semplici giochi individuali e di squadra; non conosce le regole.	INSUFFICIENTE	0-4
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Adotta comportamenti sicuri ed appropriati per la sicurezza propria e per la salute dei compagni.	ECCELLENTE	10-9
		Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e per la salute dei compagni.	AVANZATO	8
		Adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e per la salute dei compagni.	ADEGUATO	7
		Adotta comportamenti sufficienti per la sicurezza propria e per la salute dei compagni.	BASILARE	6
		Adotta comportamenti superficiali per la sicurezza propria e per la salute dei compagni.	INIZIALE	5
		Non adotta comportamenti appropriati per la sicurezza e per la salute propria e dei compagni.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CLASSI TERZE</b>				
	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Controlla con padronanza i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza con padronanza il materiale e le attrezzature.	ECCELLENTE	10-9
		Controlla con sicurezza i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza con sicurezza il materiale e le attrezzature.	AVANZATO	8
		Controlla adeguatamente i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza adeguatamente il materiale e le attrezzature.	ADEGUATO	7
		Controlla i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo ed utilizza il materiale e le attrezzature.	BASILARE	6
		Controlla superficialmente i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo e utilizza in superficialmente il materiale e le attrezzature.	INIZIALE	5
		Non Controlla i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo e non utilizza in modo corretto ed appropriato il materiale e le attrezzature.	INSUFFICIENTE	0-4
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE</b>	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME	Esegue con padronanza e sicurezza esercizi sulle capacità coordinative semplici e speciali.	ECCELLENTE	10-9



<b>CULTURALE</b>	MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Esegue adeguatamente esercizi sulle capacità coordinative semplici e speciali.	AVANZATO	8	
		Esegue discretamente semplici esercizi sulle capacità coordinative semplici e speciali.	ADEGUATO	7	
		Esegue in maniera sufficiente semplici esercizi sulle capacità coordinative.	BASILARE	6	
		Esegue semplici esercizi sulle capacità coordinative.	INIZIALE	5	
		Esegue con difficoltà esercizi sulle capacità coordinative.	INSUFFICIENTE	0-4	
	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conosce, con padronanza, il coordinamento di semplici giochi individuali e di squadra; conosce con padronanza le regole, fondamentali e strategie di gioco.	ECCELLENTE	10-9
			Conosce, con sicurezza, il coordinamento di semplici giochi individuali e di squadra; conosce con sicurezza le regole, fondamentali e strategie di gioco.	AVANZATO	8
			Conosce adeguatamente il coordinamento di semplici giochi individuali e di squadra; conosce adeguatamente le regole, fondamentali e strategie di gioco.	ADEGUATO	7
			Conosce sufficientemente il coordinamento di semplici giochi individuali e di squadra; conosce superficialmente le regole, fondamentali e strategie di gioco.	BASILARE	6
			Conosce superficialmente il coordinamento di semplici giochi individuali e di squadra; conosce superficialmente le regole, fondamentali e strategie di gioco.	INIZIALE	5
			Non conosce il coordinamento di semplici giochi individuali e di squadra; non conosce le regole, fondamentali e strategie di gioco.	INSUFFICIENTE	0-4
	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Adotta comportamenti sicuri ed appropriati per la sicurezza propria e per la salute dei compagni, conosce le droghe, gli effetti e la storia dello sport.	ECCELLENTE	10-9
			Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e per la salute dei compagni, conosce le droghe, gli effetti e la storia dello sport.	AVANZATO	8
			Adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e per la salute dei compagni, conosce le droghe, gli effetti e la storia dello sport.	ADEGUATO	7
			Adotta comportamenti sufficienti per la sicurezza propria e per la salute dei compagni, conosce le droghe, gli effetti e la storia dello sport.	BASILARE	6
			Adotta comportamenti superficiali per la sicurezza propria e per la salute dei compagni, conosce le droghe, gli effetti e la storia dello sport.	INIZIALE	5
			Non adotta comportamenti appropriati per la sicurezza e per la salute propria e dei compagni, non conosce le droghe, gli effetti e la storia dello sport.	INSUFFICIENTE	0-4
	<b>COMPETENZA</b>	IDENTIFICAZIONE DEL MEZZO DI COMUNICAZIONE PIÙ IDONEO	Identifica con sicurezza e autonomia i mezzi di comunicazione più idonei rispetto al compito dato.	ECCELLENZA	10-9
			Identifica con autonomia i mezzi di comunicazione più idonei rispetto al compito dato	AVANZATO	8
			Identifica i mezzi di comunicazione più idonei rispetto al compito dato	ADEGUATO	7

<b>DIGITALE</b>		Generalmente identifica i mezzi di comunicazione più immediati rispetto al compito dato	BASILARE	6	
		Guidato, identifica semplici mezzi di comunicazione rispetto al compito dato	INIZIALE	5	
		Anche se guidato, non è in grado di identificare semplici mezzi di comunicazione rispetto al compito dato	INSUFFICIENZE	4-0	
	CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI BASE DEI PRINCIPALI PROGRAMMI DI ELABORAZIONE DATI		Conosce con sicurezza e autonomia gli strumenti di base dei principali programmi di elaborazione dati	ECCELLENZA	10-9
			Conosce in modo autonomo gli strumenti di base dei principali programmi di elaborazione dati	AVANZATO	8
			Conosce gli strumenti di base dei principali programmi di elaborazione dati	ADEGUATO	7
			Conosce semplici strumenti di base dei principali programmi di elaborazione dati	BASILARE	6
			Guidato, riconosce semplici strumenti di base dei principali programmi di elaborazione dati	INIZIALE	5
			Anche se guidato, non è in grado di riconoscere semplici strumenti di base dei principali programmi di elaborazione dati	INSUFFICIENZE	4-0
		UTILIZZAZIONE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE NEL RISPETTO DELLE REGOLE		Utilizza con sicurezza e autonomia i mezzi di comunicazione nel rispetto delle regole	ECCELLENZE
			Utilizza in modo autonomo i mezzi di comunicazione nel rispetto delle regole	AVANZATO	8
			Utilizza i mezzi di comunicazione rispettando generalmente le regole	ADEGUATO	7
			Utilizza semplici mezzi di comunicazione rispettando sommariamente le regole	BASILARE	6
			Guidato, utilizza alcuni semplici mezzi di comunicazione rispettando sommariamente le regole basilari	INIZIALE	5
			Anche se guidato, non è in grado di utilizzare neanche semplici mezzi di comunicazione	INSUFFICIENTE	4-0
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	STRATEGIE DI STUDIO	Applica strategie di studio in modo autonomo e sicuro	ECCELLENTE	10-9	
		Applica strategie di studio in modo autonomo	AVANZATO	8	
		Applica strategie di studio in modo corretto	ADEGUATO	7	
		Applica semplici strategie di studio	BASILARE	6	
		Guidato, applica semplici strategie di studio	INIZIALE	5	
		Anche se guidato, evidenzia difficoltà ad applicare semplici strategie di studio	INSUFFICIENTE	4-0	
	REPERIMENTO E ORGANIZZAZIONE DI INFORMAZIONI	Ricava informazioni da fonti diverse, le organizza in modo consapevole e le collega a quelle già in suo possesso	ECCELLENTE	10-9	
		Ricava informazioni da fonti diverse e le organizza in modo autonomo operando collegamenti	AVANZATO	8	
		Ricava informazioni da fonti diverse e le organizza in modo abbastanza corretto	ADEGUATO	7	

		Ricava modeste informazioni da fonti diverse e le organizza in modo semplice	BASILARE	6
		Guidato, ricava e organizza alcune semplici informazioni da fonti diverse	INIZIALE	5
		Anche se guidato, evidenzia difficoltà a reperire ed organizzare semplici informazioni	INSUFFICIENTE	4-0
	AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Sa pianificare e regolare con sicurezza il proprio lavoro, valutandone in modo personale i risultati	ECCELLENZA	10-9
		Sa pianificare e regolare il proprio lavoro, valutandone in modo personale i risultati	AVANZATO	8
		Sa pianificare e regolare il proprio lavoro, valutandone globalmente i risultati	ADEGUATO	7
		Riesce a pianificare e regolare le fasi principali del proprio lavoro, valutandone sommariamente i risultati	BASILARE	6
Guidato, riesce a pianificare le fasi essenziali del proprio lavoro, ma evidenzia difficoltà a valutarne i risultati		INIZIALE	5	
Anche se guidato, non riesce a pianificare le fasi essenziali del proprio lavoro e a valutarne i risultati		INSUFFICIENTE	4-0	
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</b>	PROGETTA IL PROPRIO LAVORO E CERCA DI RISOLVERE PROBLEMI, ANCHE COLLABORANDO IN GRUPPO.	Realizza, con sicurezza, quanto si è deciso, valuta l'esito e descrive, con abilità, il percorso svolto, spiegando le scelte e immaginando, con elasticità e determinazione, come correggere quello che non funziona.	ECCELLENZA	10-9
		Realizza perfettamente quanto si è deciso, valuta l'esito e descrive, con sicurezza, il percorso svolto, spiegando le scelte e immaginando come correggere quello che non funziona	AVANZATO	8
		Realizza quanto si è deciso, valuta l'esito e descrive il percorso svolto, spiegando le scelte e immaginando come correggere quello che non funziona	ADEGUATO	7
		Realizza quanto si è deciso, valuta l'esito e descrive, in maniera semplice, il percorso svolto, spiegando le scelte e immaginando, in maniera semplice, come correggere quello che non funziona	BASILARE	6
		Realizza quanto si è deciso, valuta l'esito e descrive, in maniera semplice, il percorso svolto, spiegando le scelte effettuate.	INIZIALE	5
		Non realizza quanto si è deciso, non valuta l'esito e descrive il percorso svolto e non sa spiegare le scelte effettuate.	INSUFFICIENTE	4-0

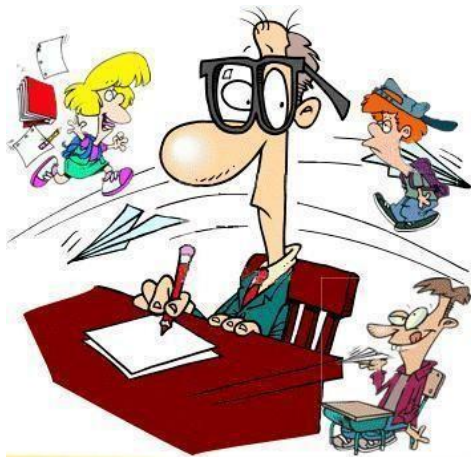
**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>Competenze chiave Europee di riferimento</b>	1. Comunicazione nella madrelingua 2. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie 3. Imparare ad imparare 4. Competenze sociali e civiche 5. Consapevolezza ed espressione culturale.					
<b>Descrittori/Indicatori</b>	ECCELLENTE 10/9	AVANZATO 8	ADEGUATO 7	SUFFICIENTE 6	INIZIALE 5	INSUFFICIENTE 4

<b>C O N O S C E N Z E</b>	<p>- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, comportamenti online, netiquette e comportamenti corretti inerenti la salute e il benessere.</p> <p>- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>
--	--	---	---	---	--	---	---

<b>Descrittori/Indicatori</b>	<b>ECCELLENTE</b> 10/9	<b>AVANZATO</b> 8	<b>ADEGUATO</b> 7	<b>SUFFICIENTE</b> 6	<b>INIZIALE</b> 5	<b>INSUFFICIENTE</b> 4
-------------------------------	---------------------------	----------------------	----------------------	-------------------------	----------------------	---------------------------

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>A B I L I T À</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li> <li>- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</li> <li>- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza, dai fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.</li> </ul>	<p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenze, completezza e apportando contributi personali ed originali.</p>	<p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>
---	--	---	---	---	---	--	---



## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

## INTRODUZIONE

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente documento chiarisce i **riferimenti normativi e pedagogici**, e i **criteri adottati** nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi dell'Istituto Comprensivo "E. de Amicis" di Randazzo.

Il documento è stato **elaborato da un'apposita Commissione** composta da insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, e successivamente **sottoposto alla valutazione del Collegio Docenti**, che l'ha approvato all'unanimità/maggioranza (19/05/2014).

## OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'**informazione trasparente sui criteri assunti** nella valutazione del comportamento, promuovendo **la partecipazione e la corresponsabilità educativa**, nella distinzione di ruoli e funzioni.

## OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei **propri doveri**, nella conoscenza e nell'esercizio dei **propri diritti**, nel **rispetto dei diritti altrui e delle regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità.
- D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- D.lgs. n. 62/2017.

## FINALITÀ

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- a) **accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti**, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- b) **verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;**
- c) **diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica**, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- d) **dare significato e valenza educativa anche al giudizio sul comportamento.**

#### LIMITI

##### **D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 1, c. 2**

La valutazione del comportamento **non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni**, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

#### VOTAZIONE INSUFFICIENTE

##### **D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 4, cc. 1, 2**

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un **attento e meditato giudizio del Consiglio di classe**, esclusivamente in presenza di **comportamenti di particolare gravità** riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti -D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 -nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di **almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;**
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, **non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento**, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.

#### ELEMENTO DI NOVITÀ

La scala decimale del voto di comportamento introdotta dall'a.s. 2008/2009 viene sostituito per tutto il I° ciclo così come previsto dall'art. 2 del D.lgs. n. 62/2017 da un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio,

#### COLLEGIALITÀ DEL VOTO/VALUTAZIONE

Il giudizio espresso sul comportamento viene **deciso collegialmente dal Consiglio di Classe**.

#### LA NOSTRA "IDEA" DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».



Così definito, **il comportamento non è riducibile alla sola "condotta"**, ma assume una **valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza**.

Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (*Valutazione del comportamento*) è preceduto dall'articolo 1 (*Cittadinanza e Costituzione*) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento.

Tale insegnamento è finalizzato a **favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche**, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

#### LA NOSTRA "IDEA" DI ALLIEVO

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente **profilo comportamentale**:

- è in grado di iniziare ad **affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età**, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha **consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per **comprendere se stesso e gli altri**, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di **dialogo e rispetto reciproco**;
- orienta le proprie scelte in modo **consapevole**;
- **rispetta le regole condivise**;
- **collabora con gli altri** per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- **si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato** da solo o insieme ad altri;
- **ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

#### INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento** utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa **si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base** che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – INFANZIA

	OR	OPR	ODR
<b>CONVIVENZA CIVILE</b> <b>Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture</b>			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b> <b>Rispetto delle regole convenute</b>			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
<b>PARTECIPAZIONE</b> <b>Partecipazione attiva alla vita del gruppo</b>			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
<b>RESPONSABILITÀ</b> <b>Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, curare puntualità</b>			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola			
<b>RELAZIONALITÀ</b> <b>Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola</b>			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Primaria e Secondaria

<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.(CITTADINANZA ATTIVA)</li> <li>• Completa capacità di osservare le regole convenute e del Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi. (CITTADINANZA ATTIVA)</li> <li>• Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.</li> </ul>
---------------	---

	<p>(PARTECIPAZIONE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</li><li>• Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</li></ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Globale capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</li><li>• Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</li><li>• Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</li></ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Adeguata capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</li><li>• Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)</li><li>• Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</li></ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Limitata capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</li><li>• Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</li><li>• Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</li></ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Scarsa capacità di osservare le regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari, il Regolamento di Istituto e i patti sociali condivisi. (CITTADINANZA ATTIVA)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</li><li>• Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</li><li>• Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</li></ul>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dei patti sociali condivisi, con presenza di provvedimenti disciplinari. (CITTADINANZA ATTIVA)</li><li>• Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</li><li>• Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)</li><li>• Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</li></ul>

### **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

### **REGOLAMENTO RELATIVO ALLA QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITÀ" DELL'ANNO SCOLASTICO**

deliberato dal Collegio dei Docenti

il monte ore annuale di riferimento riferiti alla scuola secondaria di 1° grado e limite massimo di ore di assenza:

	<b>Monte ore annuale delle lezioni (ordinamentale)</b>	<b>Numero massimo ore di assenza (25%)</b>	<b>Numero minimo di ore di frequenza</b>	<b>Per chi NON si avvale dell'insegnamento della religione cattolica né partecipa ad attività alternative</b>
<b>Classi a tempo normale (30 ore settimanali)</b>	<b>990</b>	<b>248</b>	<b>742</b>	<b>709</b>

Le ore di assenza vengono calcolate facendo riferimento al monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Per ogni giorno di assenza si conteggiano le effettive ore di lezione, comprendendo gli ingressi in ritardo e le eventuali uscite anticipate.

E' compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio, se l'allievo ha superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

L'articolo 2 comma 10, del DPR 122 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe, elencate di seguito, al suddetto limite.

- malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- assenze per terapie certificate;
- tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
- impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
- temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
- ulteriori eccezionali ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

Tale deroghe, sono previste a condizione che:

- il Consiglio di Classe valuti, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione della certificazione esibita, dell'età, del livello di competenze raggiunto, delle effettive potenzialità di recupero, di eventuali crediti formativi;
- le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo; tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe (come previsto dal DPR 122/09 Regolamento valutazione).

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate posticipate dopo 20" dall'inizio della 1^ ora di lezione
- uscite anticipate
- assenze per malattia
- assenze per motivi familiari
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate
- la non frequenza, in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, feste fine anno o nel corso d'anno etc.).

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal consiglio di classe)
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola.